

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO CONTIENE IMPORTANTI INFORMAZIONI E DEVE ESSERE LETTO NELLA SUA INTEREZZA, CONSIDERANDO CON PARTICOLARE ATTENZIONE I FATTORI DI RISCHIO RIPORTATI NEL CAPITOLO IV.

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO SI RIFERISCE ED È STATO PREDISPOSTO IN RELAZIONE AD UNA OPERAZIONE DI “*REVERSE TAKE-OVER*” DA REALIZZARSI DA PARTE DI RT&L S.P.A., SOCIETÀ EMITTENTE AZIONI AMMESSE ALLE NEGOZIAZIONI SULL’EURONEXT GROWTH MILAN, SISTEMA MULTILATERALE DI NEGOZIAZIONE ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIANA S.P.A. ED È STATO REDATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL’ARTICOLO 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI EURONEXT GROWTH MILAN.

L’OPERAZIONE DESCRITTA NEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON COSTITUISCE UN’OFFERTA AL PUBBLICO DI STRUMENTI FINANZIARI COSÌ COME DEFINITA DAL REGOLAMENTO (UE) 2017/1129, COSÌ COME MODIFICATO ED INTEGRATO (IL “**REGOLAMENTO PROSPETTO**”) E, PERTANTO, NON SI RENDE NECESSARIA LA PUBBLICAZIONE DI UN PROSPETTO INFORMATIVO SECONDO GLI SCHEMI PREVISTI DAL REGOLAMENTO PROSPETTO E/O DAL REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/980 - CHE INTEGRA IL REGOLAMENTO PROSPETTO.

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATIVO NON DEVE ESSERE AUTORIZZATA DALLA CONSOB AI SENSI DEL REGOLAMENTO PROSPETTO O DI QUALSIASI ALTRA DISPOSIZIONE NORMATIVA O REGOLAMENTARE DISCIPLINANTE LA REDAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DEI PROSPETTI INFORMATIVI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 94 E 113 DEL D.LGS N. 58/98, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO (“**TUF**”), IVI INCLUSO IL REGOLAMENTO ADOTTATO DA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO (“**REGOLAMENTO EMITTENTI**”).

DOCUMENTO INFORMATIVO

REDATTO AI SENSI DELL’ART. 14 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI EURONEXT GROWTH MILAN E RELATIVO ALL’OPERAZIONE DI *REVERSE TAKE-OVER* AVENTE AD OGGETTO L’ACQUISIZIONE DEL GRUPPO FACENTE CAPO ALLA SOCIETÀ LANDS S.R.L. DA PARTE DI RT&L S.P.A.



EURONEXT GROWTH ADVISOR

INTEGRÆ^{SIM}

Euronext Growth Milan (“**EGM**”) è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con *business* consolidati.

L’investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall’investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana S.p.A. non hanno esaminato né approvato il contenuto del presente documento.

L’emittente EGM deve avere incaricato un Euronext Growth Advisor, come definito dal Regolamento Emittenti EGM. L’Euronext Growth Advisor deve rilasciare una dichiarazione a Borsa Italiana S.p.A. all’atto della pubblicazione del Documento Informativo relativo all’operazione di *reverse take-over* nella forma specificata nella scheda quattro del Regolamento Emittenti EGM.

Ai sensi del Regolamento Emittenti EGM e del Regolamento Euronext Growth Advisor, Integrae SIM S.p.A. - Euronext Growth Advisor di RT&L S.p.A. - è responsabile unicamente nei confronti di Borsa Italiana S.p.A. e, pertanto, non assume alcuna responsabilità nei confronti di qualsiasi soggetto che, sulla base del contenuto del presente Documento Informativo, decida, in qualsiasi momento, di investire negli strumenti finanziari di RT&L S.p.A.

Si rammenta che i responsabili nei confronti degli investitori in merito alla conformità dei fatti e circa l’assenza di omissioni tali da alterare il senso del presente Documento Informativo sono unicamente i soggetti indicati nel Capitolo I.

Il presente Documento Informativo è disponibile sul sito internet dell’Emittente www.rtlproject.com .

INDICE

DEFINIZIONI.....	8
GLOSSARIO	11
CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	23
1.1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO INFORMATIVO	23
1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	23
1.3. RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI	23
1.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	23
CAPITOLO II REVISORI LEGALI DEI CONTI	24
2.1. REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE	24
2.2. INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON IL REVISORE LEGALE DEI CONTI.....	24
CAPITOLO III INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE.....	25
3.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO INTEGRATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025	26
3.1.1 Principi contabili di riferimento e criteri generali di redazione	29
3.2 DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI OGGETTO DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA CONSOLIDATE AL 31 DICEMBRE 2025	30
3.2.1 Operazioni rilevanti delle informazioni finanziarie pro-forma consolidate al 31 dicembre 2025	31
3.2.2 Limiti insiti nelle informazioni finanziarie pro-forma.....	33
3.2.3 Presentazione delle informazioni finanziarie pro-forma consolidate al 31 dicembre 2025	34
3.3 INFORMAZIONI FINANZIARIE CONSOLIDATE SELEZIONATE DEL GRUPPO RT&L PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025.....	40
3.3.1 Dati economici consolidati selezionati del gruppo RT&L per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025	40
3.3.2 Dati patrimoniali consolidati selezionati del gruppo RT&L per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025	43
3.3.3 Indebitamento finanziario netto del gruppo RT&L per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025..	44
3.4 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO TARGET PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025.....	46
3.4.1 Dati economici selezionati del Gruppo Target per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025	46
3.4.1.1 LandS	46
3.4.1.2 Sattemar.....	48
3.4.1.3 Spedimar	50
3.4.1.4 Cismar.....	52
3.4.1.5 Navalìa	54
3.4.1.6 Servizi Trasporto Marittimo.....	56
3.4.1.7 Blue Syl	58
3.4.2 Dati patrimoniali selezionati di LANDS per il periodo chiuso 31 dicembre 2025	60
3.4.2.1 LandS Srl.....	60
3.4.2.2 Sattemar.....	62
3.4.2.3 Spedimar	64

3.4.2.4	Cismar.....	66
3.4.2.5	Navalia	68
3.4.2.6	Servizi Trasporto Marittimo.....	70
3.4.2.7	Blue Syl	72
3.4.3	Indebitamento finanziario netto di LANDS per il periodo chiuso 31 dicembre 2025	74
3.4.3.1	LandS Srl.....	74
3.4.3.2	Sattemar.....	75
3.4.3.3	Spedimar.....	76
3.4.3.4	Cismar.....	77
3.4.3.5	Navalia	78
3.4.3.6	Servizi Trasporto Marittimo.....	79
3.4.3.7	Blue Syl	80
CAPITOLO IV FATTORI DI RISCHIO		81
4.1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OPERAZIONE DI ACQUISIZIONE	81
4.1.1	Rischi connessi all'operazione di Acquisizione.....	81
4.1.2	Rischi relativi alle informazioni finanziarie pro-forma	82
4.1.3	Rischi connessi alla valutazione della Target	82
4.1.4	Rischi connessi all'adempimento degli obblighi derivanti dall'assunzione di indebitamento dell'Emittente in relazione all'Acquisizione	83
4.2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GRUPPO INTEGRATO	83
4.2.1	Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave	84
4.2.2	Rischi connessi alla perdita o mancato rinnovo delle qualifiche professionali delle attestazioni e/o certificazioni	84
4.2.3	Rischi connessi ai rapporti contrattuali con i clienti.....	85
4.2.4	Rischi connessi alla concentrazione della clientela del Gruppo Target.....	85
4.2.5	Rischi connessi al personale del Gruppo Target	86
4.2.6	Rischi connessi alle garanzie fornite dalla Target, dalle Controllate e/o dalle Partecipate	86
4.2.7	Rischi connessi alle passività fiscali potenziali	86
4.2.8	Rischi connessi alle coperture assicurative	87
4.2.9	Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate	87
4.2.10	Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali.....	87
4.2.11	Rischi connessi alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001	88
4.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO INTEGRATO	88
4.3.1	Rischi connessi al contesto macroeconomico internazionale.....	88
4.3.2	Rischi connessi al quadro normativo.....	89
CAPITOLO V INFORMAZIONI SULL'ACQUISIZIONE		91
5.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ACQUISIZIONE	91
5.2	MOTIVAZIONI ECONOMICHE, FINALITÀ DELL'ACQUISIZIONE E CONVENIENZA PER L'EMITTENTE NELL'ACQUISIZIONE	91
5.3	DESCRIZIONE SINTETICA DEL CONTRATTO	92
5.3.1	Condizione sospensiva del Contratto	92

5.3.2	Modalità di determinazione del prezzo della Target	92
5.4	ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'ACQUISIZIONE E INDICI DI RILEVANZA APPLICABILI	93
5.5	INCIDENZA SUI COMPENSI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DI RT&L IN CONSEGUENZA DELL'ACQUISIZIONE.....	95
5.6	EVENTUALI INTERESSI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DEI DIRIGENTI DI RT&L	95
5.7	INDICAZIONE DEGLI ORGANI O DEGLI AMMINISTRATORI CHE HANNO CONDOTTO O PARTECIPATO ALLE TRATTATIVE, ISTRUITO E/O APPROVATO L'ACQUISIZIONE.....	95
5.8	DESCRIZIONE DEL GRUPPO INTEGRATO	95
5.9	INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE DEL GRUPPO INTEGRATO	95
CAPITOLO VI DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE		96
6.1	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	96
6.1.1	Denominazione legale e commerciale	96
6.1.2	Estremi di iscrizione al Registro delle Imprese e <i>legal entity identifier</i> (LEI) dell'Emittente	96
6.1.3	Data di costituzione e durata.....	96
6.1.4	Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, contatti e sito internet	96
6.2	PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	96
6.2.1	Principali attività	96
6.2.1.1	Premessa	96
6.2.1.2	Fattori chiave.....	98
6.2.2	Attività, modello di <i>business</i> e servizi offerti dal Gruppo.....	99
6.2.2.1	Attività e modello di business.....	99
6.2.2.2	Servizi offerti dal Gruppo	101
6.3	PRINCIPALI MERCATI.....	104
6.4	FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE	111
6.5	STRATEGIA E OBIETTIVI	111
6.6	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI	112
6.7	INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DEL GRUPPO NEI MERCATI IN CUI OPERA.....	112
6.8	CONTESTO NORMATIVO.....	113
6.9	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	115
6.9.1	Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente	115
6.9.2	Società partecipate dall'Emittente.....	115
6.10	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	115
6.10.1	Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo	115
6.10.2	Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	116
6.11	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	116
6.11.1	Consiglio di Amministrazione.....	116

6.11.2	Collegio Sindacale	119
6.11.3	Principali Dirigenti	125
6.11.4	Soci Fondatori	125
6.11.5	Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 6.6.1, 6.6.2 e 6.6.3	125
6.11.6	Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti	125
6.12	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	125
6.12.1	Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica	125
6.12.2	Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.....	126
6.13	DIPENDENTI	126
6.13.1	Personale.....	126
6.13.2	Partecipazioni azionarie e <i>stock option</i>	126
6.13.2.1	Consiglio di Amministrazione.....	126
6.13.2.2	Collegio Sindacale	127
6.13.2.3	Principali Dirigenti	127
6.13.2.4	Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente	127
6.14	PRINCIPALI AZIONISTI.....	127
6.14.1	Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta	127
6.14.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente	127
6.14.3	Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza	128
6.14.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	128
6.15	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	128
6.15.1	Descrizione dei principali rapporti con parti correlate dell'Emittente intervenuti nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2025.....	128
6.15.2	Crediti commerciali	128
6.15.3	Debiti commerciali.....	128
6.15.4	Ricavi	128
6.15.5	Costi	128
6.15.6	Compensi ad amministratori	129
6.16	INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE A RT&L	129
6.17	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	129
6.17.1	Capitale sociale sottoscritto e versato.....	129
6.17.2	Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali	129
6.17.3	Azioni proprie	129
6.17.4	Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione.....	129
6.17.5	Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non	

	emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni	129
6.17.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono	129
6.17.7	Evoluzione del capitale sociale dell'Emittente negli ultimi tre esercizi sociali.....	129
6.17.8	Atto costitutivo e statuto.....	130
6.17.8.1	Oggetto sociale.....	130
6.17.8.2	Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente	130
6.17.8.3	Breve descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell'Emittente che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente	131
6.18	PRINCIPALI CONTRATTI.....	131
6.18.1	Contratto di finanziamento con Anthilia Capital Partners.....	131
	CAPITOLO VII DESCRIZIONE DEL GRUPPO TARGET	132
7.1	PRINCIPALI MERCATI.....	132
7.2	POSIZIONAMENTO COMPETITIVO	132
7.3	SITUAZIONE CONTABILE DEL GRUPPO TARGET	132
7.4	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DEL GRUPPO TARGET	132
7.4.1	Premesse	132
7.4.2	Descrizione dei principali rapporti con parti correlate del Gruppo target intervenuti nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2025.....	132
	CAPITOLO VIII DESCRIZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE	134

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno del Documento Informativo. Salvo quanto diversamente specificato, tali definizioni hanno il significato di seguito indicato.

Gli ulteriori termini non riportati di seguito ma utilizzati nel Documento Informativo hanno il significato loro attribuito ed indicato nel testo.

Acquisizione	L'acquisizione da parte di RT&L del Gruppo Target.
Assemblea	L'Assemblea dei soci dell'Emittente.
Azioni	Le azioni ordinarie dell'Emittente.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Certificato Fiscale	Il certificato fiscale rilasciato dalla competente Autorità fiscale, di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 472/97.
Codice Civile	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.
Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Data del Documento Informativo	La data di pubblicazione del Documento Informativo da parte dell'Emittente.
Data di Esecuzione	La data di trasferimento in favore dell'Emittente di una partecipazione pari al 100% del capitale sociale della Target

Documento di Ammissione	Il documento di ammissione alle negoziazioni sull'EGM dell'Emittente pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.rtlproject.com , Sezione Investor Relations/IPO.
Documento Informativo	Il presente documento informativo predisposto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM.
EGM	Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Emittente o Società o RT&L	RT&L S.p.A., con sede legale in Genova, Via Bacigalupo 4/6, C.F./P.IVA e numero di iscrizione alla Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi 02900820990, REA GE-527251.
Gruppo Integrato	Il Gruppo RT&L come risultante per effetto del perfezionamento dell'Acquisizione.
Gruppo o Gruppo RT&L	L'Emittente e le società da questa direttamente controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1 numero 1, del Codice Civile e incluse nel perimetro di consolidamento. In particolare, il Gruppo RT&L è costituito dall'Emittente, in qualità di capogruppo, e dalle società PaSped, e Olitrans (come <i>infra</i> definite)
Gruppo Target	La Target e le società da questa direttamente controllate ai sensi dell'articolo 2359, comma 1 numero 1, del Codice Civile.
Informazioni Finanziarie Pro - Forma	Le informazioni finanziarie selezionate dell'Emittente post Acquisizione per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, volte a riflettere contabilmente, principalmente, gli effetti dell'operazione di <i>reverse take-over</i> da realizzarsi mediante l'Acquisizione, alle condizioni previste nel Contratto.
Integrae o EGA	INTEGRAE SIM S.P.A., con sede legale in Milano, Piazza Castello n. 24, C.F./P.IVA e numero di iscrizione alla Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi 02931180364 REA MI-1909324.
ISIN	Acronimo di <i>International Security Identification Number</i> , ossia il codice internazionale usato per identificare univocamente gli strumenti finanziari dematerializzati.
MAR	Regolamento (UE) n. 596 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, come modificato, relativo agli abusi di mercato (<i>Market Abuse Regulation</i>).

Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Parti Correlate	I soggetti ricompresi nella definizione di “parti correlate” di cui al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate.
Procedura OPC	La procedura per le operazioni con parti correlate dell’Emittente adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2025, come successivamente modificata ed integrata.
Regolamento EGM	Il Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in vigore alla Data del Documento Informativo.
Regolamento EGA	Il Regolamento Euronext Growth Advisor in vigore alla Data del Documento Informativo.
Regolamento Prospetto	Il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio, come modificato.
Statuto	Il testo di statuto dell’Emittente in vigore alla Data del Documento Informativo.
Società di Revisione	RSM S.p.A. con sede legale in Milano, via San Prospero n. 1, CF e P. IVA 01889000509, Registro società di revisione n. 155781
Target	LandS S.r.l., con sede legale in Savona (SV), Via Chiodo 1/3, C.F./P.IVA e numero di iscrizione alla Camera di Commercio delle Riviere di Liguria – Imperia – La Spezia – Savona 01242880092, REA SV-129311.
Testo Unico (o TUF)	Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

GLOSSARIO

ADM o Agenzia della Dogana e dei Monopoli

Indica un'autorità regolatoria, di vigilanza e di controllo, con poteri anche sanzionatori, nel campo delle Dogane, Energie (oli minerali, energia elettrica, gas naturale, GNL, carbone), Alcoli, Tabacchi e assimilati e Gioco pubblico. In tali ambiti, cura l'accertamento e la riscossione dei tributi ed esercita le funzioni di polizia tributaria e giudiziaria.

AdSP ovvero Autorità di Sistema Portuale

Indica un ente pubblico dotato di personalità giuridica e avente, tra gli scopi istituzionali, la gestione e l'organizzazione di beni e servizi nel rispettivo ambito portuale.

Armatore

Indica una persona fisica o giuridica che assume la conduzione di una nave, o la organizza e la gestisce per uno o più viaggi, indipendentemente dal fatto di esserne il proprietario

Accommodation barge o barge hotel

Indica una chiatte ad uso albergo per installazioni *offshore*, ossia un'imbarcazione galleggiante spesso non autopropulsa, che fornisce alloggi e talvolta strutture per i lavoratori su piattaforme offshore o cantieri edili, collegati da una passerella.

Asset light

Indica una strategia aziendale che consiste nella riduzione al minimo degli investimenti in beni materiali (come macchinari, infrastrutture, immobili e veicoli), concentrandosi invece su risorse immateriali come tecnologia, *know-how*, reti di collaborazione e piattaforme digitali per creare e fornire valore ai clienti. Le aziende *asset-light* sfruttano i *partner*, l'*outsourcing* e la condivisione delle risorse per operare con maggiore flessibilità, ridurre i costi e accelerare la crescita, invece di possedere i mezzi di produzione.

Barges

Indica le chiatte, ossia imbarcazioni a fondo piatto utilizzate per il trasporto di merci.

Bill of Lading ovvero B/L ovvero polizza di carico

Indica un documento marittimo fondamentale avente tre principali funzioni: (i) contratto di trasporto (formalizza l'accordo tra le parti definendo termini, merci, destinazione e responsabilità); (ii) ricevuta di carico (dimostra che il vettore ha preso carico della merce e l'ha caricata su una specifica nave); (iii) titolo di proprietà (la presentazione della *B/L* originale consente al legittimo proprietario di ritirare la merce).

Blue Economy

Indica un modello di sviluppo sostenibile che mira a utilizzare le risorse degli oceani, dei mari e dei fiumi in modo sostenibile e innovativo, promuovendo la crescita economica e migliorando i mezzi di sussistenza senza danneggiare la salute dell'ecosistema marino.

**B/B vessels ovvero
Break Bulk vessels**

Indica un sistema di trasporto di merci sfuse invece che nei container utilizzato per singole merci fuori misura per dimensioni e/o peso, ad esempio attrezzature per l'edilizia, macchinari relativi ai settori petrolio e gas, tubi, barche, pale di turbine, eliche di navi, generatori, motori di grandi dimensioni e componenti in acciaio.

Broker

Indica l'intermediario che facilita la connessione tra spedizionieri e vettori. A differenza degli spedizionieri, I Broker non gestiscono il trasporto fisico delle merci. Collegano i clienti con operatori adeguati, contribuendo a trovare le migliori opzioni di spedizione.

Brokerage

Indica l'attività di intermediazione svolta da un professionista o da una società (il *broker*), che agevola le transazioni tra un acquirente e un venditore per conto di terzi, percependo una commissione.

**CAGR ovvero Compound
Annual Growth Rate ovvero
tasso di crescita annuale
composto.**

Indica la crescita percentuale media di una grandezza in un lasso di tempo consentendo di calcolare il rendimento medio di un investimento in un dato periodo.

Carichi over-size

Indica la merce che supera le dimensioni *standard* per il trasporto e in particolare che non rientra nei *container* o nei veicoli comuni. La gestione di tali carichi richiede la pianificazione di percorsi specifici, l'ottenimento di autorizzazioni e l'utilizzo di modalità di trasporto intermodali per garantire trasporti sicuri ed efficienti.

Carrier

Indica il soggetto incaricato della movimentazione fisica delle merci; si impegna, dietro un corrispettivo, a trasferire le merci che gli vengono consegnate da un luogo all'altro per poi riconsegnarle alla persona indicata nel luogo stabilito.

Chartering

Indica l'attività di noleggio di un mezzo di trasporto (un aereo, una nave etc.) per un uso specifico e non parte di un servizio di linea o *standard* di programmazione. Consiste nella stipula di un accordo contrattuale tra un locatario e un proprietario del mezzo, con il quale il locatario paga l'utilizzo di un veicolo, spesso completo di equipaggiamento, per un periodo di tempo o un viaggio specificato.

Commodities

Indica una particolare categoria di beni che viene scambiata sul mercato senza differenze qualitative. Si tratta più nello specifico di beni cosiddetti fungibili, che sono quindi sostituibili nella soddisfazione del bisogno cui sono collegati, indipendentemente da chi li produce.

Compagnie Aeree Cargo

Indica aziende aeree specializzate nel trasporto di merci. Esse utilizzano aerei dedicati al carico progettati per massimizzare lo spazio per le merci o aerei di linea adattati per includere sezioni cargo.

Containers

Indica un contenitore metallico robusto e riutilizzabile, progettato per trasportare e proteggere merci su lunghe distanze facilitando il trasferimento tra diversi mezzi di trasporto come nave, treno e camion. La sua funzione principale è semplificare la logistica globale, garantendo efficienza, sicurezza e riducendo i costi e i danni alle merci.

Crew boats

Indica un tipo di imbarcazione specificamente progettata per il trasporto di personale e attrezzature; è dotata di strutture offshore, come piattaforme petrolifere. Le dimensioni variano in base alla capacità di passeggeri richiesta e alle aree operative. È fondamentale per supportare le operazioni marittime in quanto garantisce un collegamento vitale e sicuro tra la terraferma e le strutture in mare.

Customs brokerage

Indica l'attività di intermediazione doganale svolta da uno spedizioniere doganale autorizzato che gestisce le complesse formalità richieste per l'importazione e l'esportazione di merci oltre i confini nazionali. Fornisce supporto all'azienda per comprendere e rispettare le leggi doganali, ottenere le autorizzazioni necessarie e presentare la documentazione e i pagamenti corretti a tutte le autorità doganali, garantendo un passaggio fluido delle merci e senza interruzioni.

Customs clearance

Indica il processo attraverso il quale le merci che entrano o escono da un paese vengono controllate e autorizzate dalle autorità doganali. Esso comprende le pratiche amministrative, documentali e fiscali necessarie per importare ed esportare merci.

Diversity & Inclusion (D&I)

Indica un sistema aziendale completo e proattivo che riconosce e valorizza le differenze, promuove pari opportunità reali, favorisce un ambiente inclusivo e sicuro e integra la D&I nella strategia aziendale.

End-to-end

Indica la gestione completa della filiera produttiva, dal ricevimento della materia prima fino alla consegna del prodotto finito al cliente finale, coprendo tutti i passaggi intermedi, tra cui produzione, stoccaggio, distribuzione e logistica. L'obiettivo è garantire efficienza, trasparenza e rapidità attraverso il monitoraggio e il coordinamento di ogni fase del processo.

Energy & Renewables

Indica il settore legato alla produzione e gestione di energia da fonti rinnovabili e sostenibili (solare, eolica, idroelettrica, geotermica, biomasse e biogas).

Energy & Infrastructure

Indica il settore che unisce energia e infrastrutture; esso ricomprende le attività di progettazione, manutenzione e gestione di opere pubbliche e private che supportano l'economia e la vita quotidiana, nonché le attività di produzione, distribuzione e gestione dell'energia in tutte le sue forme.

Engineering, Procurement and Construction (EPC) contractors

Indica l'operatore che si occupa della realizzazione di impianti, occupandosi dell'intero processo, dalla progettazione, alla fornitura dei materiali, alla costruzione.

Environmental, Social and Governance (ESG)

Indica l'insieme dei criteri non finanziari usati per valutare come un'azienda o un'organizzazione si comporta in termini di sostenibilità, impatto sociale e qualità della gestione.

Export

Indica l'attività commerciale che consiste nel vendere beni o servizi prodotti in un paese all'estero.

FCL ovvero Full Container Load Container

Indica una modalità di consegna che prevede l'utilizzo dell'intero contenitore da parte di un unico mittente, indipendentemente dal fatto che sia completamente riempito o meno. Questa opzione è ideale per grandi volumi di merci, offre maggiore sicurezza e tempi di transito più rapidi, poiché la spedizione non richiede consolidamenti intermedi.

Freight forwarding

Indica l'insieme delle attività di pianificazione, coordinamento e gestione logistica svolte da uno spedizioniere per conto di un'azienda o di un privato che necessita di trasportare merci, garantendone l'arrivo a destinazione nel luogo giusto, al momento giusto, in buone condizioni e al costo più conveniente possibile. Il servizio offerto include l'organizzazione del trasporto multimodale (via mare, via aria, via terra), la preparazione di tutta la documentazione necessaria, le procedure doganali, il consolidamento delle spedizioni e la gestione degli imprevisti.

Freight Forwarder ovvero spedizioniere

Indica la figura professionale che si occupa di trovare la migliore soluzione logistica per il trasporto della merce sia in import sia in export. Oltre a organizzare la spedizione, svolge un'attività di consulenza per il coordinamento di ogni step del trasporto.

FTL ovvero Full Truck Load

Indica una soluzione di trasporto in cui un intero camion è dedicato a una singola spedizione per un singolo cliente, dalla partenza alla destinazione, senza fermate intermedie. Si tratta di un metodo ideale per carichi voluminosi o grandi quantità di merci, garantendo rapidità di consegna, maggiore sicurezza della merce e un percorso diretto.

Fuel EU Maritime

Indica un regolamento dell'Unione Europea sulla cosiddetta "Iniziativa Fuel UE Maritime" avente come obiettivo principale quello di aumentare la domanda e l'uso costante di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio e ridurre le emissioni di gas a effetto serra generate dal settore del trasporto marittimo, garantendo allo stesso tempo il buon funzionamento del traffico marittimo ed evitando distorsioni nel mercato interno.

General Cargo

Indica la merce di dimensione e peso *standard* mobilizzabile e trasportabile con mezzi normali.

Groupage

Indica camion o *container* caricati con merci di più caricatori diversi

Handling portuale

Indica l'insieme delle attività di movimentazione e gestione delle merci all'interno di un porto, dal momento in cui arrivano fino a quando ripartono, sia per via marittima che terrestre. In particolare, consiste nelle seguenti attività: carico e scarico, trasferimento e movimentazione nelle aree portuali, stoccaggio temporaneo in attesa del trasporto successive, preparazione alla distribuzione su camion, treni o altre navi, gestione delle pratiche logistiche e doganali connesse alla movimentazione.

Heavy lift vessels ovvero navi per grandi sollevamenti

Indica navi da carico specializzate, dotate di gru o altre attrezzature di sollevamento, progettate per trasportare carichi eccezionalmente pesanti o di grandi dimensioni, come macchinari complessi, componenti di parchi eolici *offshore* e strutture per l'industria petrolifera e del gas che non possono essere gestite dalle navi commerciali convenzionali.

**HS code
(Harmonized System Code)**

Indica il Sistema internazionale che identifica ogni prodotto nelle operazioni di importazione ed esportazione attraverso un codice numerico univoco.

Import

Indica l'attività di introduzione di beni o Servizi provenienti da un altro paese nel territorio nazionale; il processo è gestito dalle autorità doganali e rappresenta l'acquisto di merci o servizi dall'estero.

LCL ovvero Less (than) Container Load

Indica una piccola quantità di merce, minore di quella caricabile in un container

Logistica integrata

Indica un processo di gestione aziendale che coordina e ottimizza l'intero flusso di materiali, informazioni e merci dall'approvazione delle materie prime alla consegna finale al cliente.

Logistica inland

Indica la gestione e movimentazione delle merci all'interno del territorio, lontano dalle coste o dai porti, cioè nelle aree interne di un paese o di una regione. Comprende tutte le operazioni di trasporto, stoccaggio, smistamento e distribuzione delle merci che arrivano o partono da porti, aeroporti o centri logistici, ma che devono percorrere tratte interne via camion, treno o fiume.

Inclusion	Indica, in ambito professionale, la valorizzazione della diversità (di genere, età, cultura, orientamento sessuale ecc.), l'offerta di pari opportunità a tutte le persone senza discriminazioni e la creazione di un ambiente di lavoro equo e rispettoso in cui ognuno si senta libero di esprimersi e possa crescere professionalmente.
Installazioni Offshore	Indica strutture realizzate dall'uomo in mare aperto, lontano dalla costa, per sfruttare risorse naturali come petrolio, gas naturale o vento. Prevedono piattaforme per l'esplorazione e l'estrazione di idrocarburi e parchi eolici con turbine che generano elettricità, utilizzando sia fondi fissi in acque basse sia piattaforme galleggianti in profondità maggiori.
Oil & Gas companies	Indica le imprese operanti nell'industria del petrolio e del gas naturale occupandosi, in particolare, di cercare, estrarre, trasformare e distribuire tali risorse energetiche.
On-shore power supply	Indica uno strumento dotato di un sistema di alimentazione che collega elettricamente la nave ormeggiata nel porto con una stazione elettrica di media tensione situata sulla terraferma. Esso consente alle navi di spegnere i loro motori ausiliari con conseguente riduzione di emissioni inquinanti e acustiche nei porti, miglioramento della qualità dell'aria e diminuzione dei costi operativi e del rumore per i lavoratori e per l'ambiente circostante.
Movimentazione intermodale	Indica un sistema integrato di movimentazione delle merci che prevede l'utilizzo combinato di diverse modalità di trasporto, quali il treno, la nave, il camion e l'aereo per garantire un servizio di trasporto completo e su misura per le esigenze del cliente.
Project Cargo	Indica il trasporto di merci di dimensioni e peso eccezionali mobilizzabili e trasportabili con mezzi speciali.
Re-routing	Indica la modifica o deviazione della rotta predeterminata.

Semi-sub vessels

Indica navi autoaffondanti, navi o piattaforme galleggianti progettate per avere una parte significativa dello scafo immersa sotto la superficie dell'acqua, migliorando la stabilità e riducendo l'impatto delle onde e del vento. Questa caratteristica le rende ideali per operazioni in condizioni marine difficili, come piattaforme per trivellazioni offshore, navi per trasporto pesante e piattaforme per la produzione di petrolio.

Sdoganamento

Indica il processo formale di autorizzazione per le merci che attraversano i confini di un paese, attraverso il quale l'autorità doganale verifica il rispetto di tutte le normative locali e internazionali e determina il pagamento di dazi e tasse per consentire l'ingresso o l'uscita delle merci dal territorio doganale. Questo processo garantisce che le operazioni di importazione/esportazione siano conformi ai requisiti fiscali e normativi del paese di destinazione.

Short-sea Shipping

Indica una modalità di trasporto delle merci via mare su rotte marittime brevi (non transoceaniche e che collegano porti vicini).

Super-heavy-lift

Indica carichi estremamente voluminosi, pesanti e/o di grandi dimensioni che non possono essere trasportati con i normali mezzi di trasporto e richiedono l'impiego di navi specializzate o altri veicoli ad alte prestazioni, come attrezzature industriali o materiali da costruzione di grandi dimensioni.

Taric (Tariffa Doganale Comunitaria)

Indica un metodo di **classificazione** e identificazione delle **merci** oggetto di **scambio internazionale** tra gli Stati membri della Comunità Europea, ai fini della determinazione delle tariffe doganali. La corretta codifica delle merci è estremamente importante in quanto influenza l'applicazione dei dazi all'importazione.

Terminal container

Indica un'infrastruttura logistica in cui le merci, contenute in unità di carico standard come i container, vengono spostate e trasferite tra diversi mezzi di trasporto, come navi, treni e camion, consentendo il cambio di modalità di trasporto e l'efficiente gestione della logistica intermodale. Il terminal funge da punto di raccolta per lo stoccaggio temporaneo dei *container* e lo svolgimento delle operazioni di carico e scarico merci.

Trade lines

Indica le rotte commerciali marittime aeree o terrestri utilizzate per il trasporto di merci e per gli scambi commerciali tra diverse regioni del mondo.

Trasporto door-to-door (D2D)

Indica l'attuazione completa dell'intero processo di consegna delle merci dal momento del ritiro presso il luogo di consegna fino alla consegna alla destinazione finale.

Value chain *ovvero* catena del valore

Indica l'insieme delle attività e dei processi aziendali necessari per creare e vendere un prodotto o un servizio; comprende tutte le fasi della realizzazione di un prodotto, dalla sua idea alle fasi di progettazione e produzione, fino alla distribuzione e ai servizi post-vendita per i clienti. Ogni passaggio, ossia ogni anello della catena, aggiunge valore al prodotto offerto e va a determinare il vantaggio competitivo dell'impresa.

DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

I seguenti documenti sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Genova, Via Bacigalupo n. 4/6) nonché sul sito internet dell'Emittente www.rtlproject.com:

- Documento Informativo.
- Statuto.
- Bilancio di esercizio dell'Emittente chiuso al 31 dicembre 2025 corredato dalla relazione della società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. emessa in data 25 marzo 2026.
- Informazioni Finanziarie Pro – Forma, unitamente alla relazione della società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. emessa in data 31 luglio 2026.
- Relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione per l'Assemblea sul *reverse take-over*.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da RT&L, al fine di fornire ai propri azionisti e al mercato un esauriente quadro informativo in merito all'operazione di acquisizione (l'“**Acquisizione**”), da parte dell'Emittente, della società LandS S.r.l., holding di un gruppo attivo nell'ambito dei servizi doganali e delle spedizioni nei porti di Genova, Savona, La Spezia e Livorno e presso l'aeroporto di Pisa (il “**Gruppo Target**”), che si configura quale operazione di *reverse take-over* ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento EGM.

In data 31 luglio 2026 l'Emittente ha sottoscritto con EOS S.r.l., Pietro Giorgio Varaldo, Alessandro Rossi e Portorium S.r.l. (questi ultimi per quanto di rispettiva competenza – di seguito congiuntamente i “**Soci Lands**”) un contratto con cui le Parti hanno disciplinato in modo vincolante tra di loro i termini e condizioni dell'operazione di acquisizione della Target (il “**Contratto**”).

In particolare, ai sensi del Contratto, RT&L si è impegnata ad acquistare il 100% delle quote della Target, nei modi e nei termini indicati al Capitolo 5, Paragrafo 5.3, del presente Documento Informativo. La Target è stata valorizzata nell'importo di Euro 7.000.000 (Euro settemilioni), a cui sottrarre la posizione finanziaria netta consolidata della Società, stimata alla Data di Esecuzione in Euro 3.000.000 (Euro tremilioni) (“**PFN Stimata**”).

La Target controlla un gruppo di società specializzate nel ramo dei servizi ausiliari dei traffici marittimi, ed in particolare operazioni doganali, attività di transitorio portuale, spedizioni, agenzia e mediazione marittima. Più in particolare, le aree di business - integrate tra di loro ed operate con unica matrice gestionale, amministrativa, contabile ed ICT – sono le seguenti:

- a) *customs brokerage* (servizi doganali)
- b) *forwarding agency* (servizi di spedizione)
- c) *ship agency* (agenzia marittima raccomandataria)
- d) *ship brokerage* (mediazione marittima)

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ritiene che l'Acquisizione rappresenti un'importante opportunità strategica volta a consolidare la propria posizione di leadership nel mercato dei servizi doganali e dei servizi di spedizione. Inoltre, con l'integrazione delle Controllate che svolgono attività di agente marittimo e mediatore marittimo, sarà possibile offrire al mercato un ventaglio di servizi completo nell'ambito dello *shipping*, oltre che competenze complementari, così generando sinergie significative in termini di efficienza operativa, espansione commerciale e creazione di valore per gli azionisti.

Dal punto di vista economico, l'operazione mira a incrementare i ricavi dell'Emittente attraverso l'ampliamento della base clienti e l'espansione anche su aree portuali attualmente non coperte dall'attività dell'Emittente, quali il Porto di Savona, il Porto di La Spezia, il Porto di Livorno e l'aeroporto di Pisa.

L'operazione presenta altresì rilevanti elementi di interesse sotto il profilo finanziario, risultando coerente con la strategia di crescita dell'Emittente anche per linee esterne e con l'obiettivo di perseguire uno sviluppo sostenibile attraverso operazioni di acquisizione caratterizzate da un equilibrato profilo rischio-rendimento.

Sotto il profilo economico-finanziario, l'acquisizione è inoltre attesa generare benefici derivanti dall'integrazione delle attività operative del Gruppo RT&L e del Gruppo Target, attraverso la progressiva realizzazione di sinergie sia di costo sia di ricavo. In particolare, il Gruppo Integrato prevede di conseguire una maggiore efficienza operativa mediante la razionalizzazione di talune funzioni, l'ottimizzazione dei processi organizzativi e l'integrazione delle rispettive strutture commerciali, beneficiando al contempo dell'ampliamento della base clienti, della maggiore copertura territoriale e dell'incremento delle opportunità di *cross-selling* tra le diverse linee di business.

L'esecuzione dell'Acquisizione è condizionata, *inter alia*, all'approvazione della stessa da parte dell'Assemblea dell'Emittente, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento EGM.

In data 31 luglio 2026, RT&L ha reso nota al mercato l'approvazione dell'Acquisizione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, mediante pubblicazione di apposito comunicato stampa a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente www.rtlproject.com.

L'Emittente, con il presente Documento Informativo, intende fornire gli elementi informativi utili per valutare i termini dell'Acquisizione, ferma restando, in generale, la documentazione messa a disposizione del pubblico ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari, a cui si rimanda per quanto non contenuto nel presente Documento Informativo.

Per quanto concerne le principali informazioni finanziarie dell'Emittente, si rinvia al Capitolo 3 del presente Documento Informativo.

CAPITOLO I PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

1.1. RESPONSABILI DEL DOCUMENTO INFORMATIVO

RT&L S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel presente Documento Informativo.

1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

RT&L S.p.A. dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento Informativo sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.3. RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Ai fini della redazione del Documento Informativo, non sono state emesse relazioni o pareri da esperti. Si ricorda tuttavia che i Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma sono stati sottoposti ad attività di verifica da parte di RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., soggetto terzo indipendente.

1.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento Informativo provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza - o per quanto sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione - non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento Informativo in cui le stesse sono riportate.

CAPITOLO II REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1. REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento Informativo la società incaricata della revisione legale dell'Emittente è RSM S.p.A., con sede legale in Milano, Via San Prospero n. 1, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, C.F. 01889000509 e P. IVA 01889000509 e al Registro società di revisione n. 155781 (la “**Società di Revisione**”).

In data 12 novembre 2025 l'Assemblea dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale dei conti, relativamente ai bilanci degli esercizi 2025, 2026 e 2027 ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti. L'Emittente ha, altresì, conferito mandato a RSM S.p.A. per la revisione contabile del bilancio semestrale al 30 giugno 2026 e 2027.

2.2. INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON IL REVISORE LEGALE DEI CONTI

Alla Data del Documento Informativo non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

CAPITOLO III INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE

Nel presente Capitolo vengono fornite le seguenti informazioni finanziarie:

- a) Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Integrato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 volte a riflettere contabilmente, principalmente, gli effetti dell'operazione di *reverse take-over* da realizzarsi attraverso l'acquisto dell'intero capitale sociale della Target, alle condizioni previste dal Contratto. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate dai Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma datati 31 luglio 2026, composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2025, dal conto economico consolidato pro-forma per l'esercizio 2025 e dalla relativa nota (di seguito i **"Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma"**), preparati secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, e approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 31 luglio 2026. Gli stessi sono stati sottoposti ad attività di verifica da parte della Società di Revisione, in accordo con l'*International Standard on Related Services "ISRS 4400 - Engagements to Perform Agreed-Upon Procedures Regarding Financial Information"* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standard Board ("IAASB")* e con il Documento di Ricerca Assirevi n. 179 - Procedure Richieste dalla Società (Incarichi di Agreed-Upon procedures), che ha emesso la propria opinione esprimendo un giudizio senza rilievi in data 31 luglio 2026.
- b) Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo RT&L per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate dal Bilancio consolidato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dall'Assemblea dei soci in data 10 aprile 2026 e sottoposto a revisione legale da parte del revisore legale, a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 25 marzo 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi.
- c) Informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Target per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025. Tali informazioni sono state estratte e/o elaborate dai seguenti documenti:
- I. LandS S.r.l. (anche solo "LandS" o "Target") - il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2026. Tale bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte del revisore legale della società, a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 20 aprile 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi. Inoltre, lo stesso bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di altro revisore contabile, per le finalità oggetto del presente documento, che ha emesso la propria relazione in data 30 giugno 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi.
 - II. Sattemar S.r.l. (anche solo "Sattemar") - il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Socio unico in data 29 aprile 2026. Tale bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte del revisore legale della società, che ha emesso la propria relazione in data 20 aprile 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi. Inoltre, lo stesso bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di altro revisore contabile, per le finalità oggetto del presente documento, che ha emesso la propria relazione in data 30 giugno 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi.
 - III. Spedizionieri Internazionali Marittimi S.r.l. (anche solo "Spedimar") - il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Socio unico in data 29 aprile 2026. Tale bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da revisore contabile, per le finalità oggetto del presente documento, che ha emesso la propria relazione in data 30 giugno 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi.
 - IV. Cismar S.r.l. (anche solo "Cismar") - il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2026. Tale bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da revisore contabile, per le finalità oggetto del presente documento, che ha emesso la propria relazione in data 30 giugno 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi.

- V. Navalía S.r.l. (anche solo “Navalía”) - il bilancio d’esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Socio unico in data 29 aprile 2026. Tale bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da revisore contabile, per le finalità oggetto del presente documento, che ha emesso la propria relazione in data 30 giugno 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi.
- VI. STM Servizi Trasporto Marittimo S.r.l. (anche solo “Servizi Trasporto Marittimo” o “STM”) - il bilancio d’esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Socio unico in data 29 aprile 2026. Tale bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da revisore contabile, per le finalità oggetto del presente documento, che ha emesso la propria relazione in data 30 giugno 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi.
- VII. Blue Shipping Yachting Logistics S.r.l. (anche solo “Blue SYL”) - il bilancio d’esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Socio unico in data 29 aprile 2026. Tale bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da revisore contabile, per le finalità oggetto del presente documento, che ha emesso la propria relazione in data 30 giugno 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi.

Le informazioni finanziarie selezionate riportate di seguito devono essere lette congiuntamente ai fascicoli di bilancio dell’Emittente, disponibili sul sito www.rtlproject.com, sezione *Investor Relations* > *Bilanci e Relazioni* e ai Prospetti Consolidati Pro-Forma, a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell’Emittente, nonché sul sito *internet* dell’Emittente www.rtlproject.com, sezione *Investor Relations* > *Operazione di reverse take-over*.

3.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO INTEGRATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Nel presente Paragrafo sono riportate alcune informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Integrato volte a riflettere contabilmente, principalmente, gli effetti dell’operazione di *reverse take-over* da realizzarsi attraverso l’acquisto dell’intero capitale sociale della Target, alle condizioni previste nel Contratto, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

Con riferimento ai Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma al 31 dicembre 2025, essi sono stati predisposti apportando ai dati storici appropriate rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell’Acquisizione e delle altre operazioni (maggiormente dettagliate nei paragrafi successivi), sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Integrato, come se le stesse fossero avvenute al 31 dicembre 2025, con riferimento ai soli effetti patrimoniali, e al 1° gennaio 2025 per quanto riguarda gli effetti economici (le “rettifiche pro-forma”).

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati del Gruppo Integrato ai sensi dell’operazione di *reverse take-over* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025. Si precisa che tutte le informazioni finanziarie riportate nel Documento sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Conto Economico Riclassificato		
€'000	Consolidato Pro-forma 31 dicembre 2025	% su Vdp
Ricavi delle vendite	26.503	99,1%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	247	0,9%
Valore della produzione	26.750	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(124)	-0,5%
Costi per servizi	(17.155)	-64,1%
Costi per godimento beni di terzi	(282)	-1,1%
Costi del personale	(5.111)	-19,1%
Oneri diversi di gestione	(306)	-1,1%
EBITDA (i)	3.771	14,1%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	14,1%	
Ammortamenti e svalutazioni	(1.618)	-6,0%
Accantonamenti	-	0,0%
EBIT (ii)	2.153	8,1%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	8,1%	
Proventi e (Oneri) finanziari	(760)	-2,8%
EBT (iii)	1.394	5,2%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	5,2%	
Imposte sul reddito	(985)	-3,7%
Risultato d'esercizio	408	1,5%
Risultato d'esercizio di gruppo	388	1,4%
Risultato d'esercizio di terzi	20	0,1%

- (i) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo Integrato. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Integrato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.
- (ii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo Integrato. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Integrato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.
- (iii) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo Integrato. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Integrato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo Integrato ai sensi dell'operazione di *reverse take-over* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

€'000	Consolidato Pro-forma 31 dicembre 2025
Immobilizzazioni immateriali	13.593
Immobilizzazioni materiali	678
Immobilizzazioni finanziarie	1.081
Attivo fisso netto (i)	15.352
Rimanenze	-
Crediti commerciali	9.494
Debiti commerciali	(5.180)
Capitale circolante commerciale	4.314
Altre attività correnti	588
Altre passività correnti	(2.272)
Crediti e debiti tributari	(573)
Ratei e risconti netti	27
Capitale circolante netto (ii)	2.084
Fondi rischi e oneri	-
TFR	(1.787)
Capitale investito netto (Impieghi) (iii)	15.648
Indebitamento finanziario	10.195
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	<i>301</i>
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	<i>-</i>
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	<i>9.894</i>
Totale indebitamento	10.195
Altre attività finanziarie correnti	(285)
Disponibilità liquide	(8.318)
Indebitamento finanziario netto (iv)	1.592
Capitale sociale	1.175
Riserve	12.527
Risultato d'esercizio di gruppo	295
Patrimonio netto (Mezzi propri)	13.998
Riserve di terzi	38
Risultato d'esercizio di terzi	20
Patrimonio netto (Terzi)	58
Totale fonti	15.648

(i) L'Attivo Fisso Netto è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

(ii) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Integrato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo Fisso Netto e passività non correnti (i.e., fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Integrato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iv) L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

La seguente tabella riporta l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Integrato ai sensi dell'operazione di *reverse take-over* per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Indebitamento finanziario</i>	Consolidato Pro-forma 31 dicembre 2025
€'000	
A. Disponibilità liquide	8.318
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	133
C. Altre attività correnti	153
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	8.603
E. Debito finanziario corrente	301
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	301
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(8.302)
I. Debito finanziario non corrente	9.885
J. Strumenti di debito	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	9
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	9.894
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	1.592

3.1.1 Principi contabili di riferimento e criteri generali di redazione

Ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma al 31 dicembre 2025 sono stati adottati i medesimi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo RT&L alla medesima data.

I Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma sono stati predisposti assumendo:

- l'avveramento della Condizione Sospensiva, come descritta al paragrafo 3.2.1., inclusa nel Contratto di compravendita e, di conseguenza, l'efficacia del medesimo;
- un prezzo determinato, così come descritto al paragrafo 3.2.1, corrispondente ad un corrispettivo pari al prezzo che verrà erogato alla Data di Esecuzione. Si precisa che tale prezzo potrà essere soggetto ad alcuni meccanismi di aggiustamento successivamente alla Data di Esecuzione;
- la sottoscrizione dell'*Acquisition Financing*, così come descritto al paragrafo 3.2.1, e il sostenimento dei relativi oneri finanziari e accessori.

I Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma sono altresì basati sulle seguenti assunzioni:

- la differenza da consolidamento derivante dall'acquisizione totalitaria del capitale sociale della Target è stata iscritta come "Avviamento", e pertanto inclusa all'interno della voce "Immobilizzazioni immateriali", senza procedere ad allocare tale plusvalore alle attività del Gruppo Integrato. Ciò si è reso necessario in quanto l'Avviamento contabile dovrà essere basato su dati che, alla data di predisposizione del presente documento, risultano non ancora definitivi. In particolare, non sono disponibili né il valore definitivo della partecipazione in LandS, stante la presenza, all'interno della determinazione del Prezzo, di meccanismi di aggiustamento dello stesso successivi alla Data di Esecuzione, né il valore definitivo del patrimonio netto del Gruppo Target alla medesima data. Conseguentemente, ai fini della simulazione pro-forma, sono stati assunti i dati riferiti al 31 dicembre 2025. Sussiste dunque il rischio che i risultati consuntivi della Target alla Data di Esecuzione si discostino, anche significativamente, dalle corrispondenti grandezze utilizzate ai fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma e riportate nel presente Documento Informativo. L'ammortamento dell'Avviamento è stato riflesso per l'intera annualità stimando una vita utile di 10 anni;

- gli effetti fiscali delle rettifiche pro-forma sono stati determinati sulla base delle aliquote IRES e IRAP in vigore al 31 dicembre 2025.

3.2 DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI OGGETTO DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA CONSOLIDATE AL 31 DICEMBRE 2025

Premessa

Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma, composti dallo stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2025, dal conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2025, esposti nel presente Documento Informativo e dalle relative note, si è reso necessario apportare le rettifiche pro-forma.

Le rettifiche pro-forma sono relative a:

- eventi non inerenti e precedenti alla stipula del Contratto. In particolare, sono state apportate rettifiche pro-forma relative all'acquisizione totalitaria della società P&A Spedizioni S.r.l., perfezionatasi il 10 settembre 2025. Il bilancio consolidato del Gruppo RT&L al 31 dicembre 2025, infatti, riflette i risultati economici della stessa esclusivamente per il periodo successivo alla data di efficacia del trasferimento del controllo. Di conseguenza, al fine di esprimere una rappresentazione economica come se il Gruppo RT&L, costituito da RT&L S.p.A. e P&A Spedizioni S.r.l., fosse stato operativo per l'intera annualità, le rettifiche pro-forma prevedono la retrodatazione degli effetti economici al 1° gennaio 2025 (nel seguito l'“**Operazione I**”).
- eventi inerenti e contestuali alla stipula del Contratto. In particolare, considerato che LandS non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi della normativa vigente e, conseguentemente, non dispone di un bilancio consolidato storico, le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo Target riportate nel presente Documento Informativo sono state predisposte mediante la redazione di un apposito bilancio consolidato pro forma del Gruppo Target. Ai fini della predisposizione di tale informativa, il perimetro di consolidamento è stato individuato includendo LandS e le sei società dalla stessa controllate. I relativi bilanci d'esercizio sono stati previamente omogeneizzati nei principi e criteri di valutazione adottati e successivamente consolidati mediante il metodo del consolidamento integrale, con eliminazione dei rapporti patrimoniali ed economici infragruppo (di seguito, l'“**Operazione II**”).
- eventi inerenti alla stipula del Contratto, ai sensi del quale RT&L S.p.A. si è impegnata ad acquistare l'intero capitale sociale del Gruppo Target in un'unica soluzione (nel seguito l'“**Operazione III**”). Le rettifiche pro-forma prevedono la retrodatazione degli effetti economici al 1° gennaio 2025 e di quelli patrimoniali al 31 dicembre 2025.

I Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma sono stati predisposti partendo dai seguenti dati:

- Gruppo RT&L - il bilancio consolidato per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dall'Assemblea dei soci in data 10 aprile 2026 e sottoposto a revisione legale da parte della Società di Revisione, a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 25 marzo 2026 esprimendo un giudizio senza rilievi.
- P&A Spedizioni S.r.l. - il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Socio unico in data 8 aprile 2026 e sottoposto a revisione legale da parte del revisore legale, a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 19 marzo 2026 esprimendo un giudizio senza rilievi.
- LandS S.r.l. - il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2026. Tale bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte del revisore legale della società, a tale data in carica, che ha emesso la propria relazione in data 20 aprile 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi. Inoltre, lo stesso bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di altro revisore contabile, per le finalità oggetto del presente documento, che ha emesso la propria relazione in data 30 giugno 2026, esprimendo un giudizio

senza rilievi.

- Sattemar S.r.l. - il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Socio unico in data 29 aprile 2026. Tale bilancio è stato sottoposto a revisione legale da parte del revisore legale della società, che ha emesso la propria relazione in data 20 aprile 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi. Inoltre, lo stesso bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte di altro revisore contabile, per le finalità oggetto del presente documento, che ha emesso la propria relazione in data 30 giugno 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi.
- Spedizionieri Internazionali Marittimi S.r.l. - il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Socio unico in data 29 aprile 2026. Tale bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da revisore contabile, per le finalità oggetto del presente documento, che ha emesso la propria relazione in data 30 giugno 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi.
- Cismar S.r.l. - il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2026. Tale bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da revisore contabile, per le finalità oggetto del presente documento, che ha emesso la propria relazione in data 30 giugno 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi.
- Navalìa S.r.l. - il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Socio unico in data 29 aprile 2026. Tale bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da revisore contabile, per le finalità oggetto del presente documento, che ha emesso la propria relazione in data 30 giugno 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi.
- STM Servizi Trasporto Marittimo S.r.l. - il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Socio unico in data 29 aprile 2026. Tale bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da revisore contabile, per le finalità oggetto del presente documento, che ha emesso la propria relazione in data 30 giugno 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi.
- Blue Shipping Yachting Logistics S.r.l. - il bilancio d'esercizio per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dal Socio unico in data 29 aprile 2026. Tale bilancio è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da revisore contabile, per le finalità oggetto del presente documento, che ha emesso la propria relazione in data 30 giugno 2026, esprimendo un giudizio senza rilievi.

3.2.1 Operazioni rilevanti delle informazioni finanziarie pro-forma consolidate al 31 dicembre 2025

I Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma riflettono le operazioni di seguito descritte.

Operazione I - Acquisizione del 100% del capitale sociale di P&A Spedizioni S.r.l. da parte di RT&L S.p.A. In data 10 settembre 2025 l'Emittente ha sottoscritto con i soci di P&A Spedizioni S.r.l. (i.e., Graziano Astaldi, Rony MC Holding e Laura Verri – anche “Soci P&A”) un accordo per il conferimento della partecipazione di P&A Spedizioni S.r.l. a RT&L S.p.A. (“**Accordo di conferimento**”). L'accordo ha previsto che il conferimento venisse effettuato a fronte della sottoscrizione da parte dei Soci P&A di un aumento di capitale deliberato dall'Assemblea di RT&L S.p.A. e ad essi riservato. Le parti hanno concordato che il valore complessivo di P&A Spedizioni S.r.l. fosse pari a Euro 7,5 milioni, a cui è stata sommata la posizione finanziaria netta della società acquisita alla data dell'aumento di capitale riservato ai soci di P&A Spedizioni S.r.l..

Il valore di Euro 7,5 milioni è stato determinato attraverso perizia redatta da un perito indipendente, datata 8 settembre 2025. In data 10 settembre 2025, inoltre, lo stesso perito ha determinato che la posizione finanziaria netta di P&A Spedizioni S.r.l. fosse pari a circa Euro 500 mila (*cash positive*). Il valore complessivo della società acquisita, quindi, è risultato pari a Euro 8 milioni.

- **Operazione II – Predisposizione del consolidato del Gruppo Target**

Poiché il Gruppo Target non supera le soglie dimensionali previste dall'art. 27 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 e, pertanto, non è soggetto all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, al fine di fornire una rappresentazione unitaria della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del complesso aziendale

oggetto di acquisizione, è stato predisposto, esclusivamente ai fini del presente Documento Informativo, un consolidato del Gruppo Target. Il perimetro di consolidamento comprende LandS e le sei società dalla stessa controllate, ossia Sattemar, Spedimar, Cismar, Navalia, STM e Blue SYL.

Ai fini della predisposizione del consolidato, i bilanci d'esercizio delle singole società sono stati preventivamente omogeneizzati, ove necessario, nei criteri di valutazione e di classificazione, e successivamente consolidati mediante il metodo del consolidamento integrale, con eliminazione dei rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti tra le società del Gruppo Target.

Per garantire la massima trasparenza informativa e consentire un'agevole riconciliazione con i bilanci d'esercizio depositati dalle singole società, nei prospetti riportati nei paragrafi che seguono, i dati contabili delle singole entità sono esposti separatamente, mentre le rettifiche e le scritture di consolidamento effettuate ai fini della determinazione dei saldi consolidati sono evidenziate in un'apposita colonna dedicata. I principali criteri adottati per la predisposizione del consolidato e le relative rettifiche sono descritti nei paragrafi successivi.

- **Operazione III** – Contratto di compravendita per l'acquisto dell'intero capitale sociale di LandS a fronte della corresponsione del prezzo stabilito come meglio dettagliato di seguito.

Descrizione di LandS e delle motivazioni dell'Operazione III

La Target opera in qualità di holding al vertice di un network di società specializzate nell'ambito dei servizi ausiliari ai traffici marittimi, presidiando comparti sinergici quali le operazioni doganali, l'attività di transitorio portuale, le spedizioni internazionali, nonché l'agenzia e la mediazione marittima. Sotto il profilo strategico, l'acquisizione da parte di RT&L S.p.A. consentirebbe al Gruppo RT&L di potenziare significativamente la linea di business dedicata al *customs brokerage*, estendendo la propria offerta commerciale in nuovi *hub* portuali non ancora coperti dal network logistico interno e, al contempo, consolidando il proprio posizionamento competitivo e le quote di mercato negli scali in cui il Gruppo già vanta una presenza consolidata.

Contratto di compravendita e determinazione del prezzo

In data 31 luglio 2026, RT&L S.p.A. e i Soci Lands hanno sottoscritto il Contratto, ai sensi del quale RT&L si è impegnata ad acquistare dai Soci di LandS, pro-quota alle loro interessenze, il 100% del capitale sociale di LandS a fronte della corresponsione del prezzo dovuto secondo il Contratto.

Il prezzo complessivo per l'acquisto del 100% delle Quote di LandS risulterà dall'applicazione della formula contrattuale basata su un valore complessivo fisso pari a Euro 7 milioni, al quale, alla Data di Esecuzione, dovrà essere sottratta la PFN Stimata del Gruppo Target (il "**Prezzo**"). Il corrispettivo sarà corrisposto ai Venditori in maniera proporzionale alle rispettive quote cedute.

Il Prezzo corrisposto alla Data di Esecuzione potrà subire rettifiche in aumento o in diminuzione sulla base della determinazione della PFN effettiva alla Data di Esecuzione dell'operazione ("**PFN Effettiva**"), calcolata secondo uno schema convenuto tra le Parti e soggetta ad una verifica di conformità secondo una procedura condivisa. Resta inteso che, qualora lo scostamento in valore assoluto tra la PFN Effettiva e la PFN Stimata sia pari o inferiore alla soglia di tolleranza di Euro 150.000 (corrispondente al 5% della PFN Stimata), il Prezzo non subirà alcuna variazione; qualora invece tale scostamento risulti superiore a Euro 150.000, la relativa differenza sarà versata dall'Acquirente ai Soci Lands, ovvero rimborsata da questi ultimi all'Acquirente, entro i 10 (dieci) Giorni Lavorativi successivi alla determinazione definitiva della PFN Effettiva.

Alla Data del Documento Informativo, il perfezionamento dell'Acquisizione è subordinato al fatto che alla Data di Esecuzione l'Assemblea dei soci di RT&L abbia approvato l'Acquisizione, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 14 Regolamento Emittenti *Euronext Growth Milan* (la "**Condizione Sospensiva**").

Alla Data del Documento Informativo, pertanto, sussiste il rischio che la Condizione Sospensiva non si verifichi e, di conseguenza, che l'esecuzione non abbia luogo.

Modalità di acquisizione del capitale sociale di LandS

Per i dettagli circa le modalità e i tempi di acquisizione della Target si rimanda al contenuto del Paragrafo 5.3.2. Ai fini della predisposizione del presente Documento Informativo si specifica che il prezzo è stato determinato come di seguito riportato:

1. Valore complessivo fisso: Euro 7 milioni, concordato tra le Parti
2. Posizione Finanziaria Netta Stimata = Euro 3 milioni (*cash positive*)

Più precisamente, non essendo ancora disponibile il valore della PFN Effettiva alla data di pubblicazione del presente Documento Informativo, i Prospetti Consolidati Pro-Forma al 31 dicembre 2025 sono stati elaborati utilizzando i dati economico-patrimoniali storici e le aggregazioni disponibili alla medesima data di chiusura d'esercizio, assumendo un valore predeterminato come PFN di riferimento.

Il contratto di finanziamento

Come precedentemente menzionato, RT&L S.p.A. reperirà il fabbisogno finanziario per l'acquisto della Partecipazione LandS (così come meglio definita al Paragrafo 5.3) mediante l'ottenimento di un finanziamento dedicato (nel seguito anche "*Acquisition Financing*") per complessivi Euro 10 milioni. L'*Acquisition Financing* sarà, quindi, destinato all'acquisto della partecipazione nel capitale sociale di LandS, nonché al pagamento degli oneri accessori connessi allo stesso acquisto.

In data 27 maggio 2026, l'Emittente ha ottenuto da Anthilia Capital Partners S.p.A. una delibera favorevole a servizio dell'*Acquisition Financing*. Le assunzioni relative agli effetti pro-forma in merito alla sottoscrizione del finanziamento sono pertanto le seguenti:

- tasso base applicato: Euribor 6M + margine pari al 6,25%;
- *fee* considerate: *up-front fee* pari al 3% sull'importo del finanziamento equivalente ad Euro 300 mila;
- rimborso del finanziamento previsto in rate semestrali a partire dal 1° gennaio 2028 e scadenza a 6,5 anni dalla data di esecuzione del finanziamento stesso.

3.2.2 Limiti insiti nelle informazioni finanziarie pro-forma

I Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma sono stati preparati secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, apportando ai dati storici appropriate rettifiche necessarie a riflettere retroattivamente gli effetti significativi dell'acquisizione del capitale sociale di LandS S.r.l., sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Integrato, come se le stesse fossero avvenute al 31 dicembre 2025, con riferimento ai soli effetti patrimoniali, e al 1° gennaio 2025 per quanto riguarda gli effetti economici.

Si segnala che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti correlati alle operazioni. In particolare, poiché i dati consolidati pro-forma sono predisposti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma.

Per una corretta interpretazione delle informazioni fornite dai Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma, è necessario considerare i seguenti aspetti:

- trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, qualora le operazioni fossero state realmente realizzate alla data presa a riferimento per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma, anziché alla data effettiva, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma;
- i Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili dalle operazioni, senza tenere conto di altri effetti potenziali dovuti a variazioni delle politiche degli amministratori ed a decisioni operative conseguenti alle operazioni stesse;
- in considerazione delle diverse finalità dei Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma rispetto a quelli

storici e tenuto conto delle diverse metodologie di calcolo delle rettifiche pro-forma apportate ai dati storici, lo stato patrimoniale e il conto economico pro-forma consolidati devono essere esaminati ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli elementi patrimoniali e quelli di conto economico;

- i Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma di seguito riportati non intendono in alcun modo rappresentare una previsione relativamente all'andamento futuro della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Integrato e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso;

Si segnala, infine, che i criteri di valutazione adottati per la predisposizione delle rettifiche pro-forma e per la redazione dei Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma sono omogenei rispetto a quelli applicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 del Gruppo RT&L, a cui si rimanda.

3.2.3 Presentazione delle informazioni finanziarie pro-forma consolidate al 31 dicembre 2025

Composizione dei prospetti contabili annuali del conto economico consolidato pro-forma e dello stato patrimoniale consolidato pro-forma

Nelle tabelle seguenti vengono presentati il dettaglio del conto economico consolidato pro-forma e dello stato patrimoniale consolidato pro-forma, al fine di fornire una visione completa e congiunta degli effetti del complesso di operazioni societarie sopra descritte.

Di seguito si riporta il dettaglio del conto economico consolidato pro-forma al 31 dicembre 2025.

<i>Conto economico riclassificato</i>	<i>Colonna A</i>	<i>Colonna B</i>	<i>Colonna C</i>	<i>Colonna D</i>	<i>Colonna E</i>	<i>Colonna F</i>	<i>Colonna G</i>	<i>Colonna H</i>	<i>Colonna I</i>	<i>Colonna L</i>	<i>Colonna M</i>	<i>Colonna N</i>	<i>Colonna O</i>	
€'000	Gruppo RT&L	P&A (8 mesi)	LandS	Sattemar	Spedimar	Cismar	Navalia	STM	Blue SYL	Financing	Acquisto partecipazione	Scritture di consolidamento	Consolidato Proforma FY25	% su Vdp
Ricavi delle vendite	5.255	5.325	510	6.496	3.742	1.052	1.995	1.498	2.060	-	-	(1.431)	26.503	99,1%
Δ delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	26	23	0	90	3	0	7	96	3	-	-	-	247	0,9%
Valore della produzione	5.280	5.348	510	6.587	3.745	1.052	2.001	1.594	2.063	-	-	(1.431)	26.750	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della Δ rimanenze	(17)	(19)	(6)	(47)	(10)	(3)	(8)	(6)	(8)	-	-	-	(124)	-0,5%
Costi per servizi	(3.756)	(2.584)	(81)	(4.491)	(2.832)	(830)	(1.329)	(944)	(1.739)	-	-	1.431	(17.155)	-64,1%
Costi per godimento beni di terzi	(29)	(42)	(2)	(93)	(37)	(12)	(35)	(11)	(21)	-	-	-	(282)	-1,1%
Costi del personale	(541)	(861)	(88)	(1.677)	(696)	(140)	(477)	(448)	(184)	-	-	-	(5.111)	-19,1%
Oneri diversi di gestione	(72)	(14)	(4)	(40)	(13)	(2)	(11)	(136)	(14)	-	-	-	(306)	-1,1%
EBITDA (i)	865	1.828	330	239	156	66	141	49	97	-	-	-	3.771	14,1%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	16,4%	34,2%	64,6%	3,6%	4,2%	6,2%	7,1%	3,1%	4,7%	n/a	n/a	n/a	14,1%	
Ammortamenti e svalutazioni	(334)	(584)	(38)	(65)	(27)	(2)	(28)	(16)	(4)	-	-	(520)	(1.618)	-6,0%
Accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
EBIT (ii)	531	1.244	292	174	129	63	114	33	93	-	-	(520)	2.153	8,1%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	10,1%	23,3%	57,2%	2,6%	3,4%	6,0%	5,7%	2,1%	4,5%	n/a	n/a	36,4%	8,1%	
Proventi e (Oneri) finanziari	(21)	13	26	(8)	(1)	0	(1)	1	0	(869)	-	99	(760)	-2,8%
EBT (iii)	510	1.257	318	166	128	63	113	34	94	(869)	-	(421)	1.394	5,2%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	9,7%	23,5%	62,3%	2,5%	3,4%	6,0%	5,7%	2,2%	4,5%	n/a	n/a	29,4%	5,2%	
Imposte sul reddito	(215)	(533)	(168)	(65)	(53)	(18)	(79)	(22)	(23)	191	-	-	(985)	-3,7%
Risultato d'esercizio	295	724	150	101	75	46	34	12	71	(678)	-	(421)	408	1,5%
Risultato d'esercizio di gruppo	295	724	150	101	75	25	34	12	71	(678)	-	(421)	388	1,4%
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	-	-	20	-	-	-	-	-	-	20	0,1%

Di seguito si riporta il dettaglio dello stato patrimoniale consolidato pro-forma al 31 dicembre 2025.

<i>Stato Patrimoniale riclassificato</i>	<i>Colonna A</i>	<i>Colonna B</i>	<i>Colonna C</i>	<i>Colonna D</i>	<i>Colonna E</i>	<i>Colonna F</i>	<i>Colonna G</i>	<i>Colonna H</i>	<i>Colonna I</i>	<i>Colonna L</i>	<i>Colonna M</i>	<i>Colonna N</i>	<i>Colonna O</i>
€'000	Gruppo RT&L	P&A (8 mesi)	LandS	Sattemar	Spedimar	Cismar	Navalia	STM	Blue SYL	Financing	Acquisto partecipazione	Scritture di consolidamento	Consolidato Proforma FY25
Immobilizzazioni immateriali	8.169	-	44	65	-	-	-	112	-	-	-	5.203	13.593
Immobilizzazioni materiali	163	-	28	198	50	3	227	7	2	-	-	-	678
Immobilizzazioni finanziarie	15	-	2.581	143	55	-	10	25	-	-	10.246	(11.995)	1.081
Attivo fisso netto (i)	8.347	-	2.653	406	106	3	237	144	2	-	10.246	(6.792)	15.352
Rimanenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	2.770	-	424	3.781	1.046	197	750	605	442	-	-	(520)	9.494
Debiti commerciali	(1.621)	-	(26)	(1.397)	(830)	(163)	(439)	(563)	(362)	-	(300)	520)	(5.180)
Capitale circolante commerciale	1.150	-	399	2.384	216	34	311	41	80	-	(300)	-	4.314
Altre attività correnti	457	-	39	44	11	-	18	3	15	-	-	-	588
Altre passività correnti	(85)	-	(22)	(1.511)	(210)	(44)	(151)	(225)	(24)	-	-	-	(2.272)
Crediti e debiti tributari	(889)	-	45	172	(7)	2	(39)	21	2	66	54	-	(573)
Ratei e risconti netti	29	-	6	58	(60)	5	(12)	3	(1)	-	-	-	27
Capitale circolante netto (ii)	662	-	466	1.147	(49)	(3)	127	(157)	72	66	(246)	-	2.084
Fondi rischi e oneri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TFR	(306)	-	(47)	(652)	(236)	(23)	(285)	(171)	(67)	-	-	-	(1.787)
Capitale investito netto (Impieghi) (iii)	8.703	-	3.072	901	(180)	(24)	80	(184)	7	66	10.000	(6.792)	15.648
Indebitamento finanziario	219	-	-	138	48	15	-	26	50	9.700	-	-	10.195
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	210	-	-	1	-	15	-	26	50	-	-	-	301
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	9	-	-	137	48	-	-	-	-	9.700	-	-	9.894
Totale indebitamento	219	-	-	138	48	15	-	26	50	9.700	-	-	10.195
Altre attività finanziarie correnti	(651)	-	-	-	-	-	-	-	-	(9.634)	10.000	-	(285)
Disponibilità liquide	(4.863)	-	(196)	(378)	(952)	(168)	(1.215)	(367)	(179)	-	-	-	(8.318)
Indebitamento finanziario netto (iv)	(5.295)	-	(196)	(241)	(904)	(153)	(1.215)	(341)	(129)	66	10.000	-	1.592
Capitale sociale	1.175	-	106	110	100	10	51	10	10	-	-	(397)	1.175
Riserve	12.527	-	3.012	931	549	74	1.209	135	55	-	-	(5.965)	12.527
Risultato d'esercizio di gruppo	295	-	150	101	75	46	34	12	71	-	-	(488)	295
Patrimonio netto (Mezzi propri)	13.998	-	3.267	1.141	724	129	1.294	157	136	-	-	(6.850)	13.998
Riserve di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38	38
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20	20
Patrimonio netto (Terzi)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	58	58
Totale fonti	8.703	-	3.072	901	(180)	(24)	80	(184)	7	66	10.000	(6.792)	15.648

Di seguito sono riportate le note esplicative alle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma al 31 dicembre 2025.

Al fine di garantire una maggiore chiarezza e linearità espositiva, si procederà alla trattazione congiunta delle voci patrimoniali ed economiche, seguendo coerentemente l'articolazione dei Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma al 31 dicembre 2025. Le note di commento e le analisi sotto riportate sono da intendersi riferite specificamente ai valori numerici evidenziati nelle corrispondenti colonne dei prospetti medesimi.

Colonna A – Dati storici consolidati del Gruppo RT&L al 31 dicembre 2025

La colonna A include i dati del bilancio consolidato del Gruppo RT&L al 31 dicembre 2025, redatto secondo i Principi Contabili Italiani, approvato dall'Assemblea dei soci dell'Emittente in data 10 aprile 2026.

L'elenco delle società del Gruppo RT&L per le quali, al 31 dicembre 2025, è stato adottato il metodo del consolidamento integrale è di seguito riportato:

Ragione Sociale	Sede	Capitale sociale €	Quota di partecipazione
RT&L S.p.A.	Genova	1.175.400	n.a.
P&A Spedizioni S.r.l.	Tortona	100.000	100%

Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma, la società controllata P&A Spedizioni S.r.l. è stata inclusa nel perimetro di consolidamento con il metodo del consolidamento integrale a decorrere dalla data di efficacia del relativo trasferimento del controllo, avvenuto in data 10 settembre 2025.

Si precisa che non sussistono altre partecipazioni dirette o indirette in imprese controllate, a controllo congiunto o collegate, né interessenze in altre società che richiedano l'applicazione del metodo di consolidamento proporzionale o del metodo del patrimonio netto.

Colonna B – Effetti consolidamento pro-forma per l'intero esercizio 2025 di P&A Spedizioni S.r.l.

La colonna B include (i) i dati economici tratti dal bilancio d'esercizio di P&A Spedizioni S.r.l., approvato dal Socio Unico in data 8 aprile 2026, relativamente al periodo antecedente la sottoscrizione dell'Accordo di conferimento della stessa in RT&L S.p.A. avvenuta in data 10 settembre 2025, e (ii) le scritture di rettifica pro-forma derivanti dal consolidamento in RT&L S.p.A. per l'intero esercizio 2025.

Con specifico riferimento a queste ultime, si evidenziano:

- la rilevazione della quota di ammortamento dell'avviamento emerso dall'operazione, la quale ha comportato una rettifica pro-forma a Conto Economico pari a Euro 0,6 milioni, calcolata per il periodo di 8 mesi intercorrenti tra il 1 gennaio 2025 e la data dell'Accordo di conferimento sulla base di una vita utile stimata in 10 anni.
- la registrazione delle rettifiche pro-forma per le elisioni infragruppo derivanti da operazioni sorte nel medesimo periodo di 8 mesi intercorrenti tra il 1° gennaio 2025 e la data dell'Accordo di conferimento per un importo pari a Euro 0,04 milioni.

L'adozione di tali criteri garantisce la piena rappresentatività e l'omogeneità dei dati economico-finanziari aggregati relativi all'intero esercizio 2025.

Colonna C-I – Aggregazione dei dati contabili del Gruppo Target al 31 dicembre 2025

Le colonne C-I includono i prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati, ricavati dalla somma algebrica delle voci componenti il conto economico riclassificato e lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo Target al 31 dicembre 2025. Tali dati derivano dall'aggregazione dei dati di bilancio annuale delle medesime società, chiusi in pari data e approvati dalle rispettive Assemblee dei soci. Le società di diritto di cui vengono riportati i dati all'interno delle colonne C-I sono:

- LandS S.r.l.
- Sattemar S.r.l.

- Spedizionieri Internazionali Marittimi S.r.l.
- Cismar S.r.l.
- Navalía S.r.l.
- STM Servizi Trasporto Marittimo S.r.l.
- Blue Shipping Yachting Logistics S.r.l.

Colonna L – Acquisition Financing per acquisizione del capitale sociale di LandS

La colonna L accoglie integralmente gli effetti economico-patrimoniali pro-forma relativi all'*Acquisition Financing* in coerenza con quanto descritto nel Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2 del presente Documento Informativo.

Nello specifico dello stato patrimoniale consolidato pro-forma sono state rilevate le scritture di rettifica pro-forma derivanti da:

- L'accensione di un finanziamento per un importo nominale complessivo pari a Euro 10 milioni, erogato a supporto del fabbisogno finanziario dell'acquisizione.
- L'iscrizione della *up-front fee* definita in sede di *Acquisition Financing*, pari a Euro 300 mila, in detrazione dal valore nominale del debito finanziario non corrente. Essa sarà riscontata lungo la durata del finanziamento stesso tramite il metodo del costo ammortizzato. Tale *up-front fee* è addebitata all'Emittente mediante fatturazione passiva e genera un credito IVA pari a Euro 66 mila.

Nello specifico del conto economico consolidato pro-forma sono state rilevate le seguenti scritture di rettifica pro-forma:

- l'iscrizione a Conto Economico degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2025 e relativi all'*up-front fee* pari ad Euro 73 mila, determinati secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al fine di riflettere l'effettivo costo finanziario dell'operazione in coerenza con il trattamento contabile previsto dal metodo del costo ammortizzato sopra descritto;
- l'iscrizione degli interessi di competenza dell'esercizio relativi all'*Acquisition Financing*, pari a Euro 796 mila;
- i relativi effetti fiscali delle rettifiche sopra riportate che determinano un minor onere fiscale IRES pari a Euro 191 mila per effetto della deducibilità degli oneri finanziari e degli interessi iscritti.

Colonna M – Acquisizione della partecipazione del capitale sociale di LandS

Nella colonna M è rappresentata l'acquisizione da parte di RT&L S.p.A. dell'intero capitale sociale di LandS. Le relative scritture di rettifica pro-forma hanno effetto esclusivamente a livello di stato patrimoniale consolidato pro-forma e includono:

- la rilevazione del valore della partecipazione in LandS per complessivi Euro 10 milioni. Tale valore corrisponde al corrispettivo stimato per l'acquisizione della partecipazione, determinato applicando le modalità previste al paragrafo 3.2.1;
- l'esborso finanziario, contropartita della rilevazione e dell'acquisizione della partecipazione in LandS, che riflette una riduzione delle altre attività finanziarie correnti per l'importo di Euro 10 milioni;
- la capitalizzazione sul valore della partecipazione degli oneri accessori concernenti il perfezionamento dell'acquisizione pari a Euro 246 mila, che sono stati rilevati mediante addebito all'Emittente di fatturazioni passive. Tali oneri hanno comportato l'iscrizione di un debito commerciale per Euro 300 mila oltre ad Euro 54 mila relativi al credito per IVA.

Per maggiore chiarezza si espongono nella tabella di seguito le scritture pro-forma sopra commentate:

€ / 000	Partecipazioni	Debiti commerciali	Crediti tributari	Attività finanziarie correnti
Acquisto partecipazione	10.000			
Capitalizzazione degli oneri accessori all'acquisizione della partecipazione	246			
Rilevazione del debito commerciale per gli oneri accessori all'acquisizione della partecipazione		(300)		
Rilevazione del Credito IVA per gli oneri accessori all'acquisizione della partecipazione			54	
Rilevazione del corrispettivo della partecipazione				10.000
Totale	10.246	(300)	54	10.000

Colonna N – Elisioni ai fini del consolidamento della Target all'interno del Gruppo RT&L

La colonna N include le scritture di rettifica pro-forma relative al consolidamento nel Gruppo RT&L dell'intero capitale sociale della Target. Tali rettifiche pro-forma hanno riguardato:

- le elisioni delle operazioni e dei saldi infragruppo (*intercompany*) esistenti all'interno del Gruppo Target, intervenendo sia sulla situazione patrimoniale che su quella economica, al fine di neutralizzare gli effetti delle transazioni reciproche; tali elisioni includono anche talune partite e operazioni avvenute tra P&A Spedizioni S.r.l. ed il Gruppo Target, riflettendo i rapporti economico-commerciali reciprocamente intrattenuti dalle parti nel corso dell'esercizio 2025;
- l'elisione del valore di carico della partecipazione, precedentemente iscritto per Euro 10,2 milioni, in contropartita del patrimonio netto consolidato della Target. Si precisa che, non essendo disponibile, alla data di pubblicazione del presente Documento Informativo, il patrimonio netto alla Data di Esecuzione dell'operazione, è stato utilizzato come approssimazione il valore contabile al 31 dicembre 2025. Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta delle reali dimensioni aziendali del gruppo acquisito, le partecipazioni in imprese collegate non incluse nell'integrazione globale sono state valutate applicando il metodo del patrimonio netto (*Equity Method*). L'effetto di tale metodo nel conto economico pro-forma ammonta ad Euro 99 mila.
- l'elisione del valore della Partecipazione contro il patrimonio netto complessivo come sopra determinato ha comportato l'iscrizione di *i)* un avviamento pari a Euro 5,2 milioni e la rilevazione a conto economico della relativa quota di ammortamento, per Euro 520 mila, nell'ipotesi di una vita utile stimata in 10 anni e *ii)* del patrimonio netto di terzi per Euro 38 mila all'interno dello stato patrimoniale consolidato pro-forma; *iii)* di utile di terzi per Euro 20 mila all'interno del conto economico consolidato pro-forma.

Nella tabella che segue è illustrato il calcolo dell'avviamento:

€'000	Colonna N
(A) Partecipazione	10.246
(B) Patrimonio netto complessivo	5.043
C = (A)-(B) Avviamento	5.203

Colonna O – Consolidato pro-forma per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025

La colonna O include la somma degli effetti indicati nelle colonne precedenti, rispettivamente per il conto economico consolidato pro-forma, come se l'acquisizione della partecipazione nel capitale sociale di LandS e le altre operazioni fossero state effettuate al 1° gennaio 2025, e per lo stato patrimoniale consolidato pro-forma, come se fossero state effettuate al 31 dicembre 2025.

3.3 INFORMAZIONI FINANZIARIE CONSOLIDATE SELEZIONATE DEL GRUPPO RT&L PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Premessa

Nel presente paragrafo sono riportate alcune informazioni finanziarie consolidate selezionate del Gruppo RT&L.

Con riferimento al periodo chiuso al 31 dicembre 2025, si evidenzia che i dati esposti sono stati estrapolati dal bilancio consolidato di RT&L 2025, approvato dall'Assemblea dei soci in data 10 aprile 2026 e sono composti dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2025, dal conto economico consolidato al 31 dicembre 2025 e dalle relative note di commento.

3.3.1 Dati economici consolidati selezionati del gruppo RT&L per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati del Gruppo RT&L per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

Conto Economico Riclassificato €'000	31 dicembre 2025	
	Gruppo RT&L	% su Vdp
Ricavi delle vendite	5.255	99,5%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	26	0,5%
Valore della produzione	5.280	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(17)	-0,3%
Costi per servizi	(3.756)	-71,1%
Costi per godimento beni di terzi	(29)	-0,6%
Costi del personale	(541)	-10,2%
Oneri diversi di gestione	(72)	-1,4%
EBITDA (i)	865	16,4%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	16,4%	0,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(334)	-6,3%
Accantonamenti	-	0,0%
EBIT (ii)	531	10,1%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	10,1%	0,0%
Proventi e (Oneri) finanziari	(21)	-0,4%
EBT (iii)	510	9,7%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	9,7%	0,0%
Imposte sul reddito	(215)	-4,1%
Risultato d'esercizio	295	5,6%
Risultato d'esercizio di gruppo	295	5,6%
Risultato d'esercizio di terzi	-	0,0%

(i) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.

(ii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio.

L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) *L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile.*

I **“Ricavi delle vendite”** generati dal Gruppo nel periodo oggetto di analisi derivano da tre diverse *Business Lines*:

- *Project Cargo*: riguarda la gestione di spedizioni e noleggi complessi e su larga scala per grandi progetti industriali a livello globale. La Società agisce come spedizioniere specializzato su carichi oversize e super-heavy-lift, fornendo soluzioni end-to-end e gestendo il noleggio di mezzi speciali anche in contesti off-shore e ad alta complessità. Si tratta di un'attività rivolta principalmente ad EPC contractors, società operanti nel mondo *oil & gas e/o energy & renewables*, imprese minerarie ed enti pubblici ed ha inciso per circa Euro 1,5 milioni sui Ricavi delle vendite.
- *Custom Brokerage*: riguarda l'attività di assistenza e controllo nelle operazioni di sdoganamento merci in ingresso e in uscita. Tale attività è stata integrata industrialmente nel Gruppo dal 10 settembre 2025 a seguito dell'acquisizione di P&A Spedizioni S.r.l. ed ha inciso per oltre Euro 2,8 milioni sui Ricavi delle vendite.
- *General Cargo*: riguarda il servizio di trasporto di merci in container che può avvenire, a livello mondiale, via mare o a mezzo aerei di linea (passeggeri e cargo) e, a livello europeo, a mezzo camion o treno, per clienti appartenenti ad ogni tipo di settore industriale, tra cui tessile, automotive, chimica, food, meccanica, moda o arredamento. Si tratta della parte residuale del business ed ha inciso per Euro 0,9 milioni sui Ricavi delle vendite.

La voce **“Altri ricavi e proventi”** è composta principalmente da sopravvenienze attive connesse alla gestione ordinaria del business, pari a Euro 21 mila.

I **“Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione rimanenze”**, sono principalmente riferiti gli acquisti di carburante e di materiale di cancelleria sostenuti nel corso dell'esercizio per le normali attività operative della società ed incidono sul valore della produzione per il solo 0,3%.

I **“Costi per servizi”** rappresentano la principale voce di costo del Gruppo. Con specifico riferimento al contributo recato da P&A Spedizioni S.r.l., la voce accoglie prevalentemente gli oneri di natura strettamente operativa connessi al core business aziendale; tra questi spiccano per rilevanza i costi relativi a *terminal gate fee* e *security fee* ed i costi per servizi di trasporto e magazzinaggio, che incidono rispettivamente per il 35% e per il 7% sulla voce in analisi, mentre i costi per servizi derivanti dalle attività caratteristiche di RT&L S.p.A. incidono per il 34% sulla voce.

La restante porzione della voce in esame è riconducibile ai costi legati alla gestione ordinaria e di struttura dell'Emittente, quali, a titolo esemplificativo, le spese per consulenze professionali, legali e societarie, le utenze e i servizi logistici generali, nonché i compensi deliberati a favore dei componenti degli organi amministrativi.

I **“Costi per godimento beni di terzi”**, la cui incidenza sul valore della produzione al 31 dicembre 2025 è del solo 0,6%, in coerenza con la strategia *asset light* del Gruppo, è prevalentemente riconducibile ai canoni di locazione e affitto relativi agli immobili a uso ufficio e alle aree operative, nonché ai costi di noleggio di mezzi.

I **“Costi del personale”** incidono per il 10,2% sul valore della produzione ed accolgono i costi relativi ai salari e agli stipendi corrisposti ai dipendenti, i connessi oneri previdenziali e assistenziali a carico delle società del Gruppo, nonché le quote accantonate relative al Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e ad altri istituti contrattuali differiti. La forza lavoro del Gruppo RT&L al 31 dicembre 2025 ammonta a n.25 risorse di media.

Gli **“Oneri diversi di gestione”**, accolgono prevalentemente componenti di natura ordinaria e residuale, tra cui i costi per imposte, tasse e tributi locali legati alla gestione degli immobili e della documentazione

societaria. Sono ricompresi in questa voce anche oneri non caratteristici quali sanzioni, multe e sopravvenienze passive derivanti dall'operatività corrente del Gruppo.

A fronte dei ricavi e dei costi sostenuti nei periodi di riferimento, l'**EBITDA margin** registrato nei periodi risulta pari al 16,4%.

Gli “**Ammortamenti e svalutazioni**” accolgono in maniera pressoché totalitaria, da un lato le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni immateriali del Gruppo, all'interno delle quali sono ricompresi i costi sostenuti per la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, dall'altro l'ammortamento dell'avviamento emerso in sede di consolidamento, calcolato a partire dalla data di acquisizione di P&A Spedizioni.

Conseguentemente alla rilevazione degli ammortamenti, l'**EBIT margin** risulta essere pari al 10,1%.

I “**Proventi e (Oneri) finanziari**” presentano un saldo del tutto marginale, coerentemente con l'assenza di un'esposizione debitoria del Gruppo, ed accolgono principalmente gli effetti derivanti da poste di natura valutaria connesse alle transazioni commerciali internazionali.

3.3.2 Dati patrimoniali consolidati selezionati del gruppo RT&L per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati del Gruppo RT&L per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

Stato Patrimoniale Riclassificato	31 dicembre 2025
€'000	Gruppo RT&L
Immobilizzazioni immateriali	8.169
Immobilizzazioni materiali	163
Immobilizzazioni finanziarie	15
Attivo fisso netto (i)	8.347
Rimanenze	-
Crediti commerciali	2.770
Debiti commerciali	(1.621)
Capitale circolante commerciale	1.150
Altre attività correnti	457
Altre passività correnti	(85)
Crediti e debiti tributari	(889)
Ratei e risconti netti	29
Capitale circolante netto (ii)	662
Fondi rischi e oneri	-
TFR	(306)
Capitale investito netto (Impieghi) (iii)	8.703
Indebitamento finanziario	219
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	210
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	-
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	9
Totale indebitamento	219
Altre attività finanziarie correnti	(651)
Disponibilità liquide	(4.863)
Indebitamento finanziario netto (iv)	(5.295)
Capitale sociale	1.175
Riserve	12.527
Risultato d'esercizio di gruppo	295
Patrimonio netto (Mezzi propri)	13.998
Riserve di terzi	-
Risultato d'esercizio di terzi	-
Patrimonio netto (Terzi)	-
Totale fonti	8.703

(i) L'Attivo Fisso Netto è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

(ii) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo Fisso Netto e passività non correnti (i.e., fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iv) *L'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).*

Al 31 dicembre 2025 l'“Attivo fisso netto” è principalmente rappresentato dalle “Immobilizzazioni immateriali”. Esse includono l'avviamento relativo all'acquisizione della controllata P&A Spedizioni, il quale incide per il 92% circa della voce in analisi, a cui si sommano i costi sostenuti dalla società nell'ambito del processo di ammissione alle negoziazioni sul mercato azionario e le spese sostenute per lo sviluppo di una piattaforma intelligente volta a digitalizzare alcuni processi aziendali.

Le “Immobilizzazioni materiali” invece sono rappresentate principalmente dal fabbricato industriale di proprietà in uso a P&A Spedizioni, pari a Euro 157 mila. Con riferimento alle “Immobilizzazioni finanziarie”, le stesse sono prevalentemente relative a depositi cauzionali.

Il “Capitale circolante netto” al 31 dicembre 2025 presenta un saldo positivo pari a Euro 662 mila, trainato in via principale dalle componenti commerciali legate all'ordinaria operatività del business, quali i crediti per fatture emesse e i debiti per fatture ricevute o da ricevere. Oltre a tali poste, la voce accoglie le “Altre attività correnti”, rappresentate prevalentemente dagli acconti d'imposta versati, e le “Altre passività correnti”, riconducibili principalmente ai debiti previdenziali e assistenziali nonché alle competenze maturate verso il personale dipendente. I “Crediti e debiti tributari”, infine, risultano composti esclusivamente da posizioni di debito relative a ritenute fiscali e imposte da liquidare.

Il fondo “TFR” è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio o del periodo e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il “Patrimonio Netto” accoglie gli effetti dei principali eventi societari che hanno interessato la struttura del capitale. In particolare, la voce riflette, da un lato, l'impatto del conferimento di P&A Spedizioni per complessivi Euro 8 milioni, di cui Euro 580 mila imputati a Capitale Sociale a titolo di aumento di capitale riservato agli ex soci di P&A e i restanti Euro 7,2 milioni iscritti alla riserva sovrapprezzo azioni; dall'altro, recepisce gli effetti derivanti dall'operazione di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, che ha comportato un incremento patrimoniale complessivo pari a Euro 5,5 milioni.

3.3.3 Indebitamento finanziario netto del gruppo RT&L per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025

La seguente tabella riporta l'Indebitamento finanziario netto del Gruppo RT&L per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Indebitamento finanziario</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
€'000	Gruppo RT&L
A. Disponibilità liquide	4.863
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	499
C. Altre attività correnti	153
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.515
E. Debito finanziario corrente	210
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	210
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(5.304)
I. Debito finanziario non corrente	-
J. Strumenti di debito	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	9
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	9
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(5.295)

Al 31 dicembre 2025 l'”**Indebitamento finanziario**” del Gruppo ammonta ad Euro 5,3 milioni (*cash positive*). La voce riflette principalmente l'incremento della liquidità generata dalla gestione ordinaria e dal processo straordinario di raccolta avvenuto per ammissione alle negoziazioni in Borsa italiana, al netto dei costi monetari sostenuti per completare tale processo. Oltre alla liquidità, sono iscritti crediti finanziari, rappresentati come “**Mezzi equivalenti a disponibilità liquide**” per Euro 499 mila, derivanti dalla comunicazione da parte del Global Coordinator Integrae SIM S.p.A., avvenuta in data 30 dicembre 2025, circa l'esercizio integrale dell'opzione *greenshoe* in aumento di capitale.

Il “**Debito finanziario corrente**” include i debiti legati alle ritenute fiscali dei lavoratori dipendenti e le posizioni passive verso le autorità doganali.

3.4 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE DEL GRUPPO TARGET PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Nel presente Paragrafo sono riportate alcune informazioni finanziarie selezionate del Gruppo Target.

3.4.1 Dati economici selezionati del Gruppo Target per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025

3.4.1.1 LandS

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati di LandS per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

Conto Economico Riclassificato €/000	31 dicembre 2025	
	LandS	% su Vdp
Ricavi delle vendite	510	99,9%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	0	0,1%
Valore della produzione	510	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(6)	-1,2%
Costi per servizi	(81)	-15,8%
Costi per godimento beni di terzi	(2)	-0,3%
Costi del personale	(88)	-17,2%
Oneri diversi di gestione	(4)	-0,8%
EBITDA (i)	330	64,6%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	64,6%	0,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(38)	-7,4%
Accantonamenti	-	0,0%
EBIT (ii)	292	57,2%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	57,2%	0,1%
Proventi e (Oneri) finanziari	26	5,1%
EBT (iii)	318	62,3%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	62,3%	0,1%
Imposte sul reddito	(168)	-32,9%
Risultato d'esercizio	150	29,4%

(i) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili. A fini di sintesi e semplicità di lettura, tale definizione si intende valida per tutte le altre tabelle riportate nel seguente sottocapitolo.

(ii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili. A fini di sintesi e semplicità di lettura, tale definizione si intende valida per tutte le altre tabelle riportate nel seguente sottocapitolo.

(iii) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabile. A fini di sintesi e semplicità di lettura, tale definizione si intende valida per tutte le altre tabelle riportate nel seguente sottocapitolo.

Sotto il profilo economico, la performance di LandS riflette la sua natura di holding finanziaria e operativa. I **“Ricavi delle vendite”** sono infatti prevalentemente generati dall'erogazione di servizi centralizzati a favore delle società controllate, con particolare riferimento alle attività di contabilità in *outsourcing*, ai servizi informatici e alle consulenze tecniche strettamente connesse al business del Gruppo.

I **“Costi per servizi”** accolgono i canoni per le licenze d'uso dei software gestionali e informatici a supporto della struttura, oltre alle spese legali, commerciali e agli oneri legati all'ordinario svolgimento dell'attività operativa, quali le utenze e la manutenzione dei mezzi.

I **“Costi del personale”** presentano un'incidenza sul valore della produzione al 31 dicembre 2025 pari al 17% ed accolgono i costi relativi ai salari e agli stipendi corrisposti ai dipendenti, i connessi oneri previdenziali e assistenziali a carico delle società del Gruppo, nonché le quote accantonate relative al Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e ad altri istituti contrattuali differiti per una media di n. 2 dipendenti.

A fronte dei ricavi e dei costi sostenuti nei periodi di riferimento, l'**EBITDA margin** risulta pari al 64,6%.

Gli **“Ammortamenti e svalutazioni”** sono per il 53% riferiti all'ammortamento degli oneri pluriennali per il cui dettaglio si rimanda al sottocapitolo successivo e per la quota restante alle autovetture e alle macchine d'ufficio.

Conseguentemente alla rilevazione degli ammortamenti, l'**EBIT margin** risulta essere pari al 57,2%.

I **“Proventi e (Oneri) finanziari”** sono in misura prevalente riferiti ai dividendi deliberati dalla collegata Agenzia Marittima Saidelli S.r.l.

3.4.1.2 Sattemar

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati di Sattemar per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

Conto Economico Riclassificato	31 dicembre 2025	
€'000	Sattemar	% su Vdp
Ricavi delle vendite	6.496	98,6%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	90	1,4%
Valore della produzione	6.587	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(47)	-0,7%
Costi per servizi	(4.491)	-68,2%
Costi per godimento beni di terzi	(93)	-1,4%
Costi del personale	(1.677)	-25,5%
Oneri diversi di gestione	(40)	-0,6%
EBITDA (i)	239	3,6%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	3,6%	0,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(65)	-1,0%
Accantonamenti	-	0,0%
EBIT (ii)	174	2,6%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	2,6%	0,0%
Proventi e (Oneri) finanziari	(8)	-0,1%
EBT (iii)	166	2,5%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	2,5%	0,0%
Imposte sul reddito	(65)	-1,0%
Risultato d'esercizio	101	1,5%

Per la legenda, si rimanda a quanto riportato in calce alla tabella contenuta nel paragrafo 3.4.1.1

Sattemar svolge in misura prevalente servizi riferiti alle operazioni doganali (*customs brokerage*), che consistono nella raccolta documentale riferita alle merci in importazione o esportazione e nella predisposizione e presentazione delle dichiarazioni doganali calcolando iva/dazi/accise, oltre che all'assistenza alle merci nel passaggio attraverso i varchi portuali, presso i magazzini e in caso di verifiche ed ispezioni alle merci da parte delle Autorità. In misura marginale, la società offre anche servizi di spedizione pura in qualità di *forwarding agent*, che consistono nella gestione dell'intera filiera di trasporto, dall'acquisto di noli marittimi e terrestri, al pagamento delle spese portuali e di magazzinaggio e all'offerta di servizi accessori.

I “**Ricavi delle vendite**” generati dalla società sono riferiti in prevalenza alle prestazioni doganali rese nei confronti del cliente (34% della voce) ed alla fatturazione ai clienti degli oneri tecnici e portuali che vengono sostenuti per consentire il transito della merce (63%), meglio dettagliati nella voce “Costi per servizi”.

Gli “**Altri ricavi e proventi**” si riferiscono a sopravvenienze attive derivanti dalla normale gestione del business, a cui si sommano i proventi immobiliari per l'affitto degli uffici a Blue SYL e i rimborsi assicurativi.

I “**Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione rimanenze**”, sono principalmente riferiti gli acquisti di carburante e di materiale di cancelleria e minuteria da ufficio sostenuti nel corso dell'esercizio per le normali attività operative della società ed incidono sul valore della produzione per il solo 1%.

I “**Costi per servizi**” costituiscono la principale componente di costo della società, con un'incidenza pari al 68% sul valore della produzione. La voce accoglie prevalentemente gli oneri di natura operativa strettamente connessi al *core business* aziendale, i quali rappresentano l'82% del saldo in esame e vengono sistematicamente

ribaltati sui clienti con l'applicazione di un relativo margine di profitto.

Sotto il profilo analitico, tali costi riflettono l'intera filiera del trasporto e della logistica marittima, includendo sia le spese di movimentazione fisica della merce in area portuale, sia i compensi corrisposti a corrieri, spedizionieri in sub-appalto e agenti marittimi locali ed esteri. La voce include poi i costi del trasporto via mare, quali i noli marittimi e i THC (*Terminal Handling Charges*) per il carico e scarico dei container in banchina, unitamente agli oneri accessori legati alle soste e ai *demurrage o detention*, dovuti rispettivamente ai terminalisti per l'occupazione dei piazzali oltre i termini e alle compagnie di navigazione per il trattenimento dei container oltre i giorni di franchigia contrattuale.

La restante parte della voce in esame è riconducibile ai costi legati alla gestione ordinaria e di struttura della Società, quali, a titolo esemplificativo, le spese per consulenze professionali, legali e societarie, le utenze e i servizi di manutenzione, le spese di rappresentanza e trasferta, nonché i compensi deliberati a favore dei componenti degli organi amministrativi.

I “**Costi per godimento beni di terzi**” si riferiscono ai canoni derivanti dai contratti di locazione degli uffici e del fabbricato in cui viene svolta l'attività operativa, unitamente agli oneri per i noleggi della flotta auto e dei mezzi operativi aziendali.

I “**Costi del personale**” presentano un'incidenza sul valore della produzione al 31 dicembre 2025 oltre il 25% ed accolgono i costi relativi ai salari e agli stipendi corrisposti ai dipendenti, i connessi oneri previdenziali e assistenziali a carico delle società del Gruppo, nonché le quote accantonate relative al Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e ad altri istituti contrattuali differiti per una media di n. 36 dipendenti.

A fronte dei ricavi e dei costi sostenuti nei periodi di riferimento, l'**EBITDA margin** risulta pari al 3,6%.

Gli “**Ammortamenti e svalutazioni**” sono riferiti per il 49% all'ammortamento degli oneri pluriennali, il cui dettaglio è analizzato nel successivo sottocapitolo, per il 27% all'ammortamento delle macchine d'ufficio e dell'immobile di proprietà e per la quota restante accolgono il valore degli accantonamenti effettuati nell'anno per la svalutazione dei crediti commerciali.

Conseguentemente alla rilevazione degli ammortamenti, l'**EBIT margin** risulta essere pari al 2,6%.

3.4.1.3 Spedimar

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati di Spedimar per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Conto Economico Riclassificato</i>	<i>31 dicembre 2025</i>	
€'000	Spedimar	% su Vdp
Ricavi delle vendite	3.742	99,9%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	3	0,1%
Valore della produzione	3.745	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(10)	-0,3%
Costi per servizi	(2.832)	-75,6%
Costi per godimento beni di terzi	(37)	-1,0%
Costi del personale	(696)	-18,6%
Oneri diversi di gestione	(13)	-0,3%
EBITDA (i)	156	4,2%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	4,2%	0,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(27)	-0,7%
Accantonamenti	-	0,0%
EBIT (ii)	129	3,4%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	3,4%	0,0%
Proventi e (Oneri) finanziari	(1)	0,0%
EBT (iii)	128	3,4%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	3,4%	0,0%
Imposte sul reddito	(53)	-1,4%
Risultato d'esercizio	75	2,0%

Per la legenda, si rimanda a quanto riportato in calce alla tabella contenuta nel paragrafo 3.4.1.1

Spedimar focalizza il proprio core business sulle attività di *customs brokerage*, offrendo in via prevalente servizi connessi all'espletamento delle operazioni doganali. In via complementare, la società presta servizi di spedizione pura operando in qualità di *forwarding agent*; entrambe le attività si sviluppano secondo le dinamiche e le modalità gestionali precedentemente descritte.

I “**Ricavi delle vendite**” generati dalla società sono riferiti in prevalenza alle prestazioni doganali rese nei confronti del cliente (24% della voce) e alla fatturazione ai clienti degli oneri tecnici e portuali che vengono sostenuti per consentire il transito della merce (71%), meglio dettagliati nella voce “Costi per servizi”.

I “**Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione rimanenze**”, sono principalmente riferiti gli acquisti di carburante e di materiale di cancelleria e minuteria da ufficio sostenuti nel corso dell'esercizio per le normali attività operative della società ed incidono sul valore della produzione per il solo 0,3%.

I “**Costi per servizi**” costituiscono la principale componente di costo della società, con un'incidenza pari al 75,6% sul valore della produzione. La voce accoglie prevalentemente gli oneri di natura operativa strettamente connessi al *core business* aziendale, i quali rappresentano l'83% del saldo in esame e vengono sistematicamente ribaltati sui clienti con l'applicazione di un relativo margine di profitto.

Sotto il profilo analitico, la natura di tali costi è la medesima di quella descritta al paragrafo 3.4.1.2, a cui si rimanda.

La restante parte della voce in esame è riconducibile ai costi legati alla gestione ordinaria e di struttura della Società, quali, a titolo esemplificativo, le spese per consulenze professionali, legali e societarie, le utenze e i

servizi di manutenzione, le spese di rappresentanza e trasferta, nonché i compensi deliberati a favore dei componenti degli organi amministrativi.

I “**Costi per godimento beni di terzi**” si riferiscono in massima parte ai canoni derivanti dai contratti di locazione degli uffici, e solo in parte residuale (6%) al noleggio di macchinari e attrezzature da ufficio.

I “**Costi del personale**” presentano un’incidenza sul valore della produzione al 31 dicembre 2025 oltre il 18% ed accolgono i costi relativi ai salari e agli stipendi corrisposti ai dipendenti, i connessi oneri previdenziali e assistenziali a carico delle società del Gruppo, nonché le quote accantonate relative al Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e ad altri istituti contrattuali differiti per una media di n. 15 dipendenti.

A fronte dei ricavi e dei costi sostenuti nei periodi di riferimento, l’**EBITDA margin** risulta pari al 4,2%.

Gli “**Ammortamenti e svalutazioni**” sono riferiti per l’80% all’ammortamento delle autovetture di proprietà e alle macchine d’ufficio e per la quota restante accolgono il valore degli accantonamenti effettuati nell’anno per la svalutazione dei crediti commerciali.

Conseguentemente alla rilevazione degli ammortamenti, l’**EBIT margin** risulta essere pari al 3,4%.

3.4.1.4 Cismar

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati di Cismar per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Conto Economico Riclassificato</i>	<i>31 dicembre 2025</i>	
€'000	Cismar	% su Vdp
Ricavi delle vendite	1.052	100,0%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	0	0,0%
Valore della produzione	1.052	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(3)	-0,3%
Costi per servizi	(830)	-78,8%
Costi per godimento beni di terzi	(12)	-1,1%
Costi del personale	(140)	-13,3%
Oneri diversi di gestione	(2)	-0,2%
EBITDA (i)	66	6,2%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	6,2%	0,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(2)	-0,2%
Accantonamenti	-	0,0%
EBIT (ii)	63	6,0%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	6,0%	0,0%
Proventi e (Oneri) finanziari	0	0,0%
EBT (iii)	63	6,0%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	6,0%	0,0%
Imposte sul reddito	(18)	-1,7%
Risultato d'esercizio	46	4,3%

Per la legenda, si rimanda a quanto riportato in calce alla tabella contenuta nel paragrafo 3.4.1.1

Cismar focalizza il proprio core business sulle attività di *customs brokerage*, offrendo in via prevalente servizi connessi all'espletamento delle operazioni doganali. In via complementare, la società presta servizi di spedizione pura operando in qualità di *forwarding agent*; entrambe le attività si sviluppano secondo le dinamiche e le modalità gestionali precedentemente descritte.

Occorre precisare che è detenuta da LandS con una quota di partecipazione pari al 55% del capitale sociale, configurandosi pertanto come controllata non totalitaria.

I “**Ricavi delle vendite**” generati dalla società sono riferiti in prevalenza alle prestazioni doganali rese nei confronti del cliente (23% della voce) e alla fatturazione ai clienti degli oneri tecnici e portuali che vengono sostenuti per consentire il transito della merce (74%), meglio dettagliati nella voce “Costi per servizi”.

I “**Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione rimanenze**”, sono esclusivamente riferiti agli acquisti di materiale di cancelleria e minuteria da ufficio sostenuti nel corso dell'esercizio per le normali attività operative della società ed incidono sul valore della produzione per il solo 0,3%.

I “**Costi per servizi**” costituiscono la principale componente di costo della società, con un'incidenza pari al 78,8% sul valore della produzione. La voce accoglie prevalentemente gli oneri di natura operativa strettamente connessi al *core business* aziendale, i quali rappresentano il 97% del saldo in esame e vengono sistematicamente ribaltati sui clienti con l'applicazione di un relativo margine di profitto.

Sotto il profilo analitico, la natura di tali costi è la medesima di quella descritta al paragrafo 3.4.1.2, a cui si rimanda.

La restante parte della voce in esame è riconducibile ai costi legati alla gestione ordinaria e di struttura della Società, quali, a titolo esemplificativo, le spese per consulenze professionali, legali e societarie, le utenze e i servizi di manutenzione, le spese di rappresentanza e trasferta, nonché i compensi deliberati a favore dei componenti degli organi amministrativi.

I “**Costi per godimento beni di terzi**” si riferiscono esclusivamente ai canoni derivanti dai contratti di locazione degli uffici.

I “**Costi del personale**” presentano un’incidenza sul valore della produzione al 31 dicembre 2025 oltre il 13% ed accolgono i costi relativi ai salari e agli stipendi corrisposti ai dipendenti, i connessi oneri previdenziali e assistenziali a carico delle società del Gruppo, nonché le quote accantonate relative al Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e ad altri istituti contrattuali differiti per una media di n. 3 dipendenti.

A fronte dei ricavi e dei costi sostenuti nei periodi di riferimento, l’**EBITDA margin** risulta pari al 6,2%.

Gli “**Ammortamenti e svalutazioni**” sono minimi e riferiti per il 58% all’ammortamento delle macchine d’ufficio e per la quota restante accolgono il valore degli accantonamenti effettuati nell’anno per la svalutazione dei crediti commerciali.

Conseguentemente alla rilevazione degli ammortamenti, l’**EBIT margin** risulta essere pari al 6%.

3.4.1.5 Navalia

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati di Navalia per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Conto Economico Riclassificato</i>	<i>31 dicembre 2025</i>	
€'000	Navalia	% su Vdp
Ricavi delle vendite	1.995	99,7%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	7	0,3%
Valore della produzione	2.001	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(8)	-0,4%
Costi per servizi	(1.329)	-66,4%
Costi per godimento beni di terzi	(35)	-1,7%
Costi del personale	(477)	-23,8%
Oneri diversi di gestione	(11)	-0,6%
EBITDA (i)	141	7,1%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	7,1%	0,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(28)	-1,4%
Accantonamenti	-	0,0%
EBIT (ii)	114	5,7%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	5,7%	0,0%
Proventi e (Oneri) finanziari	(1)	0,0%
EBT (iii)	113	5,7%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	5,7%	0,0%
Imposte sul reddito	(79)	-4,0%
Risultato d'esercizio	34	1,7%

Per la legenda, si rimanda a quanto riportato in calce alla tabella contenuta nel paragrafo 3.4.1.1

Navalia, in linea con le altre società del Gruppo, focalizza il proprio *core business* sulle attività di *custom brokerage*, a cui si affiancano quelle di *forwarding agent*. A tale operatività si unisce tuttavia la specificità del ruolo di Agenzia Marittima Raccomandataria (*ship agent*), ovvero la rappresentanza e l'assistenza degli armatori in occasione dello scalo nei Porti di Savona-Vado Ligure. In tale veste, la società si occupa della gestione di tutte le formalità burocratiche, amministrative e operative connesse alla sosta della nave in porto, curando i rapporti con le autorità locali, la sanità marittima e la capitaneria, e coordinando i servizi tecnico-nautici e di approvvigionamento necessari all'equipaggio e alla nave.

I “**Ricavi delle vendite**” generati dalla società sono riferiti in prevalenza alle prestazioni doganali rese nei confronti del cliente (52% della voce) e alla fatturazione ai clienti degli oneri tecnici e portuali che vengono sostenuti per consentire il transito della merce (32%), a cui si aggiungono quelli specifici per le attività di *ship agent* per il 10%.

I “**Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione rimanenze**”, sono principalmente riferiti gli acquisti di carburante e di materiale di cancelleria e minuteria da ufficio sostenuti nel corso dell'esercizio per le normali attività operative della società ed incidono sul valore della produzione per il solo 0,4%.

I “**Costi per servizi**” costituiscono la principale componente di costo della società, con un'incidenza pari al 66,4% sul valore della produzione. La voce accoglie prevalentemente gli oneri di natura operativa strettamente connessi al *core business* aziendale, i quali rappresentano il 58% del saldo in esame e vengono sistematicamente ribaltati sui clienti con l'applicazione di un relativo margine di profitto.

Sotto il profilo analitico, la natura di tali costi è la medesima di quella descritta al paragrafo 3.4.1.2, a cui si rimanda.

La restante parte della voce in esame è riconducibile ai costi legati alla gestione ordinaria e di struttura della Società, quali, a titolo esemplificativo, le spese per consulenze professionali, legali e societarie, le utenze e i servizi di manutenzione, le spese di rappresentanza e trasferta, nonché i compensi deliberati a favore dei componenti degli organi amministrativi.

I “**Costi per godimento beni di terzi**” si riferiscono in massima parte ai canoni derivanti dai contratti di locazione degli uffici (62%), e per la parte residuale al noleggio di macchinari da ufficio e autovetture.

I “**Costi del personale**” presentano un’incidenza sul valore della produzione al 31 dicembre 2025 del 24% ed accolgono i costi relativi ai salari e agli stipendi corrisposti ai dipendenti, i connessi oneri previdenziali e assistenziali a carico delle società del Gruppo, nonché le quote accantonate relative al Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e ad altri istituti contrattuali differiti per una media di n. 10 dipendenti.

A fronte dei ricavi e dei costi sostenuti nei periodi di riferimento, l’**EBITDA margin** risulta pari al 7,1%.

Gli “**Ammortamenti e svalutazioni**” sono riferiti per l’87% all’ammortamento del fabbricato di proprietà, delle autovetture e delle macchine d’ufficio e per la quota restante accolgono il valore degli accantonamenti effettuati nell’anno per la svalutazione dei crediti commerciali.

Conseguentemente alla rilevazione degli ammortamenti, l’**EBIT margin** risulta essere pari al 5,7%.

3.4.1.6 Servizi Trasporto Marittimo

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati di Servizi Trasporto Marittimo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Conto Economico Riclassificato</i>	<i>31 dicembre 2025</i>	
€'000	STM	% su Vdp
Ricavi delle vendite	1.498	94,0%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	96	6,0%
Valore della produzione	1.594	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(6)	-0,3%
Costi per servizi	(944)	-59,2%
Costi per godimento beni di terzi	(11)	-0,7%
Costi del personale	(448)	-28,1%
Oneri diversi di gestione	(136)	-8,5%
EBITDA (i)	49	3,1%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	3,1%	0,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(16)	-1,0%
Accantonamenti	-	0,0%
EBIT (ii)	33	2,1%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	2,1%	0,0%
Proventi e (Oneri) finanziari	1	0,1%
EBT (iii)	34	2,2%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	2,2%	0,0%
Imposte sul reddito	(22)	-1,4%
Risultato d'esercizio	12	0,8%

Per la legenda, si rimanda a quanto riportato in calce alla tabella contenuta nel paragrafo 3.4.1.1

STM focalizza il proprio core business sulle attività di *custom brokerage*, offrendo in via prevalente servizi connessi all'espletamento delle operazioni doganali. In via complementare, la società presta servizi di spedizione pura operando in qualità di *forwarding agent*; entrambe le attività si sviluppano secondo le dinamiche e le modalità gestionali precedentemente descritte.

I “**Ricavi delle vendite**” generati dalla società sono riferiti in prevalenza alle prestazioni doganali rese nei confronti del cliente (29% della voce) e alla fatturazione ai clienti degli oneri tecnici e portuali che vengono sostenuti per consentire il transito della merce (53%), meglio dettagliati nella voce “Costi per servizi”.

Gli “**Altri ricavi e proventi**” includono in maniera quasi totalitaria una plusvalenza generatasi per effetto della cessione di un immobile avvenuta nel corso dell'esercizio 2025.

I “**Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione rimanenze**”, sono principalmente riferiti agli acquisti di carburante e di materiale di cancelleria e minuteria da ufficio sostenuti nel corso dell'esercizio per le normali attività operative della società ed incidono sul valore della produzione per il solo 0,3%.

I “**Costi per servizi**” costituiscono la principale componente di costo della società, con un'incidenza pari al 59,2% sul valore della produzione. La voce accoglie prevalentemente gli oneri di natura operativa strettamente connessi al *core business* aziendale, i quali rappresentano l'85% del saldo in esame e vengono sistematicamente ribaltati sui clienti con l'applicazione di un relativo margine di profitto.

Sotto il profilo analitico, la natura di tali costi è la medesima di quella descritta al paragrafo 3.4.1.2, a cui si rimanda.

La restante parte della voce in esame è riconducibile ai costi legati alla gestione ordinaria e di struttura della Società, quali, a titolo esemplificativo, le spese per consulenze professionali, legali e societarie, le utenze e i servizi di manutenzione e le spese di rappresentanza e trasferta.

I “**Costi per godimento beni di terzi**” si riferiscono ai canoni derivanti dai contratti di locazione degli uffici ed al noleggio di macchinari e attrezzature da ufficio.

I “**Costi del personale**” presentano un’incidenza sul valore della produzione al 31 dicembre 2025 oltre il 28% ed accolgono i costi relativi ai salari e agli stipendi corrisposti ai dipendenti, i connessi oneri previdenziali e assistenziali a carico delle società del Gruppo, nonché le quote accantonate relative al Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e ad altri istituti contrattuali differiti per una media di n. 11 dipendenti.

A fronte dei ricavi e dei costi sostenuti nei periodi di riferimento, l’**EBITDA margin** risulta pari al 3,1%.

Gli “**Ammortamenti e svalutazioni**” sono riferiti per il 56% all’ammortamento dell’avviamento, il cui dettaglio è analizzato nel successivo sottocapitolo, per il 30% all’ammortamento delle macchine d’ufficio e dell’immobile di proprietà e per la quota restante accolgono il valore degli accantonamenti effettuati nell’anno per la svalutazione dei crediti commerciali.

Conseguentemente alla rilevazione degli ammortamenti, l’**EBIT margin** risulta essere pari al 2,1%.

3.4.1.7 Blue Syl

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati di Blue SYL per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

Conto Economico Riclassificato €'000	31 dicembre 2025	
	Blue SYL	% su Vdp
Ricavi delle vendite	2.060	99,9%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%
Altri ricavi e proventi	3	0,1%
Valore della produzione	2.063	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(8)	-0,4%
Costi per servizi	(1.739)	-84,3%
Costi per godimento beni di terzi	(21)	-1,0%
Costi del personale	(184)	-8,9%
Oneri diversi di gestione	(14)	-0,7%
EBITDA (i)	97	4,7%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	4,7%	0,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(4)	-0,2%
Accantonamenti	-	0,0%
EBIT (ii)	93	4,5%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	4,5%	0,0%
Proventi e (Oneri) finanziari	0	0,0%
EBT (iii)	94	4,5%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	4,5%	0,0%
Imposte sul reddito	(23)	-1,1%
Risultato d'esercizio	71	3,4%

Per la legenda, si rimanda a quanto riportato in calce alla tabella contenuta nel paragrafo 3.4.1.1

Blue SYL, a differenza delle altre società, focalizza il proprio core business sulle attività di *forwarding agent*, servizio prevalentemente originato da richieste provenienti da primaria clientela di Gruppo ed inclusivo dei servizi connessi al *customs brokerage*.

I “**Ricavi delle vendite**” generati dalla società sono riferiti in prevalenza alle prestazioni doganali rese nei confronti del cliente (8% della voce) e alla fatturazione ai clienti degli oneri tecnici e portuali che vengono sostenuti per consentire il transito della merce (89%), che, come sopra anticipato, rappresentano infatti la parte preponderante del business.

I “**Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della variazione rimanenze**”, sono principalmente riferiti gli acquisti di carburante e di materiale di cancelleria e minuteria da ufficio sostenuti nel corso dell'esercizio per le normali attività operative della società ed incidono sul valore della produzione per il solo 0,4%.

I “**Costi per servizi**” costituiscono la principale componente di costo della società, con un'incidenza pari all'84,3% sul valore della produzione. La voce accoglie prevalentemente gli oneri di natura operativa strettamente connessi al *core business* aziendale, i quali rappresentano il 96% del saldo in esame e vengono sistematicamente ribaltati sui clienti con l'applicazione di un relativo margine di profitto.

Sotto il profilo analitico, la natura di tali costi è la medesima di quella descritta al paragrafo 3.4.1.2, a cui si rimanda.

La restante parte della voce in esame è riconducibile ai costi legati alla gestione ordinaria e di struttura della Società, quali, a titolo esemplificativo, le spese per consulenze professionali, legali e societarie, le utenze e i

servizi di manutenzione, le spese di rappresentanza e trasferta e i compensi deliberati a favore dei componenti degli organi amministrativi

I “**Costi per godimento beni di terzi**” si riferiscono ai canoni derivanti dai contratti di locazione degli uffici ed al noleggio di macchinari e attrezzature da ufficio.

I “**Costi del personale**” presentano un’incidenza sul valore della produzione al 31 dicembre 2025 del 9% ed accolgono i costi relativi ai salari e agli stipendi corrisposti ai dipendenti, i connessi oneri previdenziali e assistenziali a carico delle società del Gruppo, nonché le quote accantonate relative al Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e ad altri istituti contrattuali differiti per una media di n. 4 dipendenti.

A fronte dei ricavi e dei costi sostenuti nei periodi di riferimento, l’**EBITDA margin** risulta pari al 4,7%.

Gli “**Ammortamenti e svalutazioni**” sono minimi e sono riferiti per il 43% all’ammortamento delle macchine d’ufficio e per la quota restante accolgono il valore degli accantonamenti effettuati nell’anno per la svalutazione dei crediti commerciali.

Conseguentemente alla rilevazione degli ammortamenti, l’**EBIT margin** risulta essere pari al 4,5%.

3.4.2 Dati patrimoniali selezionati di LANDS per il periodo chiuso 31 dicembre 2025

3.4.2.1 LandS Srl

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati di LandS per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Stato patrimoniale Riclassificato</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
€'000	LandS
Immobilizzazioni immateriali	44
Immobilizzazioni materiali	28
Immobilizzazioni finanziarie	2.581
Attivo fisso netto (i)	2.653
Rimanenze	-
Crediti commerciali	424
Debiti commerciali	(26)
Capitale circolante commerciale	399
Altre attività correnti	39
Altre passività correnti	(22)
Crediti e debiti tributari	45
Ratei e risconti netti	6
Capitale circolante netto (ii)	466
Fondi rischi e oneri	-
TFR	(47)
Capitale investito netto (Impieghi) (iii)	3.072
Indebitamento finanziario	-
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	-
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	-
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	-
Totale indebitamento	-
Altre attività finanziarie correnti	-
Disponibilità liquide	(196)
Indebitamento finanziario netto (iv)	(196)
Capitale sociale	106
Riserve	3.012
Risultato d'esercizio	150
Patrimonio netto (Mezzi propri)	3.267
Totale fonti	3.072

(i) L'Attivo Fisso Netto è dato dalla sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. A fini di sintesi e semplicità di lettura, tale definizione si intende valida per tutte le altre tabelle riportate nel seguente sottocapitolo.

(ii) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. A fini di sintesi e semplicità di lettura, tale definizione si intende valida per tutte le altre tabelle riportate nel seguente sottocapitolo.

(iii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e, pertanto, il

saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. A fini di sintesi e semplicità di lettura, tale definizione si intende valida per tutte le altre tabelle riportate nel seguente sottocapitolo.

(iv) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati). A fini di sintesi e semplicità di lettura, tale definizione si intende valida per tutte le altre tabelle riportate nel seguente sottocapitolo.

Al 31 dicembre 2025, l' "**Attivo fisso netto**" risulta prevalentemente composto dalle "Immobilizzazioni finanziarie", le quali accolgono per il 90% il valore delle partecipazioni detenute nelle sei imprese controllate oggetto di Acquisizione e, per il restante 10%, il valore delle interessenze in società collegate. Le "Immobilizzazioni immateriali" sono interamente riconducibili alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'ambito di uno specifico progetto pluriennale avviato nel corso dell'esercizio 2023, mentre le "Immobilizzazioni materiali" accolgono principalmente il valore della flotta auto aziendale, unitamente alle macchine d'ufficio e alle attrezzature elettroniche.

Il "**Capitale circolante netto**" esprime un saldo positivo pari a Euro 466 mila. Tale dinamica patrimoniale è ampiamente guidata dalla consistenza dei crediti commerciali vantati verso le società del Gruppo per i servizi di *outsourcing* resi nell'esercizio, nonché dal credito derivante dall'adesione al regime del consolidato fiscale.

Per quanto riguarda le altre componenti del circolante, le "Altre attività correnti" riflettono in via principale i crediti per dividendi deliberati da società partecipate al di fuori del Gruppo Target e ancora da incassare; specularmente, le "Altre passività correnti" sono riconducibili prevalentemente ai debiti previdenziali e assistenziali e alle competenze maturate ma non ancora liquidate verso il personale dipendente, a cui si somma la passività connessa ai contratti di *leasing* relativi alle autovetture in dotazione alla società per Euro 12 mila. I "Crediti e debiti tributari" sintetizzano le posizioni passive per ritenute fiscali e imposte dell'anno da liquidare, al netto degli acconti d'imposta già corrisposti e del credito IVA residuo.

Il fondo "**TFR**" è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio o del periodo e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Infine, il "**Patrimonio Netto**", oltre che dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato, è ampiamente costituito dalle riserve alimentate dagli utili conseguiti nei precedenti esercizi, a testimonianza della redditività della gestione operativa.

3.4.2.2 Sattemar

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati di Sattemar per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Stato patrimoniale Riclassificato</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
€'000	Sattemar
Immobilizzazioni immateriali	65
Immobilizzazioni materiali	198
Immobilizzazioni finanziarie	143
Attivo fisso netto (i)	406
Rimanenze	-
Crediti commerciali	3.781
Debiti commerciali	(1.397)
Capitale circolante commerciale	2.384
Altre attività correnti	44
Altre passività correnti	(1.511)
Crediti e debiti tributari	172
Ratei e risconti netti	58
Capitale circolante netto (ii)	1.147
Fondi rischi e oneri	-
TFR	(652)
Capitale investito netto (Impieghi) (iii)	901
Indebitamento finanziario	138
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	1
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	-
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	137
Totale indebitamento	138
Altre attività finanziarie correnti	-
Disponibilità liquide	(378)
Indebitamento finanziario netto (iv)	(241)
Capitale sociale	110
Riserve	931
Risultato d'esercizio	101
Patrimonio netto (Mezzi propri)	1.141
Totale fonti	901

Per la legenda, si rimanda a quanto riportato in calce alla tabella contenuta nel paragrafo 3.4.2.1

Al 31 dicembre 2025, l'“**Attivo fisso netto**” è pari a Euro 406 mila. Le “Immobilizzazioni immateriali” sono interamente riconducibili alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'ambito di progetti pluriennali e a spese per la manutenzione straordinaria presso immobili in uso non di proprietà. Le “Immobilizzazioni materiali” sono costituite dal terreno di proprietà e dal fabbricato presso cui sorgono gli uffici della società (Euro 168 mila) e, residualmente, da mobili e macchine da ufficio. Le “Immobilizzazioni finanziarie sono riferite alle partecipazioni minori detenute come dettagliate di seguito: (i) partecipazione pari al 32% del capitale in MA.TRA. S.r.l. iscritta per Euro 63 mila; (ii) partecipazione pari al 7,7% del capitale in Interporto La Spezia S.r.l. iscritta per Euro 25 mila; (iii) partecipazione pari al 4,7% del capitale in Consorzio GOAS iscritta per Euro 46 mila; (iv) partecipazione pari al 7% del capitale in Consorzio Servizi Portuali iscritta per Euro 4,5 mila; (v) partecipazione per adesione al contratto di rete VG Net valorizzata in Euro 5 mila.

Il "**Capitale circolante netto**" esprime un saldo positivo pari a Euro 1.147 mila. Tale dinamica patrimoniale è ampiamente guidata dalla consistenza dei crediti commerciali per le prestazioni rese ancora da incassare, largamente superiore a quella dei debiti commerciali.

Per quanto riguarda le altre componenti del circolante, le "Altre attività correnti" riflettono in via principale gli anticipi concessi ai dipendenti e amministratori per Euro 23 mila e i depositi cauzionali per Euro 12 mila; specularmente, le "Altre passività correnti" sono riconducibili ai debiti previdenziali e assistenziali e alle competenze maturate ma non ancora liquidate verso il personale dipendente; la componente più significativa è però rappresentata dai debiti verso la dogana (Euro 1.314 mila), componente strutturale e ricorrente del modello di business della società, le cui attività di spedizione internazionale e sdoganamento merci comportano sistematicamente la gestione e la liquidazione di flussi e diritti doganali.

I "Crediti e debiti tributari" sintetizzano il credito IVA residuo di Euro 164 mila, al netto delle posizioni passive per ritenute fiscali e altre imposte minori da liquidare, mentre i "Ratei e risconti netti" registrano un saldo positivo per effetto dei risconti dei canoni di leasing e verso le compagnie assicurative. Per effetto dell'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale, le posizioni a debito o a credito relative all'IRES non figurano tra i Crediti e debiti tributari ma sono classificate come partite commerciali.

Il fondo "**TFR**" è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio o del periodo e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Infine, il "**Patrimonio Netto**", oltre che dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato, è ampiamente costituito dalle riserve alimentate dagli utili conseguiti nei precedenti esercizi che, per politiche di accantonamento, non sono stati distribuiti, a testimonianza della redditività della gestione operativa.

3.4.2.3 Spedimar

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati di Spedimar per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Stato patrimoniale Riclassificato</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
€'000	Spedimar
Immobilizzazioni immateriali	-
Immobilizzazioni materiali	50
Immobilizzazioni finanziarie	55
Attivo fisso netto (i)	106
Rimanenze	-
Crediti commerciali	1.046
Debiti commerciali	(830)
Capitale circolante commerciale	216
Altre attività correnti	11
Altre passività correnti	(210)
Crediti e debiti tributari	(7)
Ratei e risconti netti	(60)
Capitale circolante netto (ii)	(49)
Fondi rischi e oneri	-
TFR	(236)
Capitale investito netto (Impieghi) (iii)	(180)
Indebitamento finanziario	48
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	-
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	-
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	48
Totale indebitamento	48
Altre attività finanziarie correnti	-
Disponibilità liquide	(952)
Indebitamento finanziario netto (iv)	(904)
Capitale sociale	100
Riserve	549
Risultato d'esercizio	75
Patrimonio netto (Mezzi propri)	724
Totale fonti	(180)

Per la legenda, si rimanda a quanto riportato in calce alla tabella contenuta nel paragrafo 3.4.2.1

Al 31 dicembre 2025, l'“**Attivo fisso netto**” è pari a Euro 106 mila. Le “Immobilizzazioni materiali” sono costituite dagli automezzi di proprietà (Euro 35 mila) e, residualmente, da mobilio e macchine da ufficio. Le “Immobilizzazioni finanziarie sono riferite alle partecipazioni minori detenute come dettagliate di seguito: (i) partecipazione pari al 4,7% del capitale in Consorzio GOAS iscritta per Euro 46 mila; (ii) partecipazione pari al 7% del capitale in Consorzio Servizi Portuali iscritta per Euro 4,5 mila; (iii) partecipazione per adesione al contratto di rete VG Net valorizzata in Euro 5 mila.

Il “**Capitale circolante netto**” esprime un saldo negativo pari a Euro 49 mila. Se a livello commerciale la consistenza dei crediti per le prestazioni rese ancora da incassare risulta superiore a quella dei debiti, le altre componenti del circolante passive superano quelle positive. Le “Altre attività correnti” riflettono in via principale i depositi cauzionali per Euro 10 mila; specularmente, le “Altre passività correnti” sono riconducibili

ai debiti previdenziali e assistenziali e alle competenze maturate ma non ancora liquidate verso il personale dipendente, a cui si aggiunge la passività connessa ai contratti di *leasing* relativi alle autovetture in dotazione alla società per Euro 11 mila; la componente più significativa è però rappresentata dai debiti verso la dogana (Euro 83 mila), come descritta in precedenza.

I "Crediti e debiti tributari" sintetizzano il credito IVA residuo di Euro 9 mila, al netto delle posizioni passive per ritenute fiscali e altre imposte minori da liquidare, mentre i "Ratei e risconti netti" sono quasi esclusivamente rappresentati dalla sospensione della componente di dazio fatturata nel 2025 ma riferita all'esercizio 2026. Per effetto dell'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale, le posizioni a debito o a credito relative all'IRES non figurano tra i "Crediti e debiti tributari" ma sono classificate come partite commerciali.

Il fondo "**TFR**" è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio o del periodo e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Infine, il "**Patrimonio Netto**", oltre che dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato, è ampiamente costituito dalle riserve alimentate dagli utili conseguiti nei precedenti esercizi che, per politiche di accantonamento, non sono stati distribuiti, a testimonianza della redditività della gestione operativa.

3.4.2.4 Cismar

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati di Cismar per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Stato patrimoniale Riclassificato</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
€'000	Cismar
Immobilizzazioni immateriali	-
Immobilizzazioni materiali	3
Immobilizzazioni finanziarie	-
Attivo fisso netto (i)	3
Rimanenze	-
Crediti commerciali	197
Debiti commerciali	(163)
Capitale circolante commerciale	34
Altre attività correnti	-
Altre passività correnti	(44)
Crediti e debiti tributari	2
Ratei e risconti netti	5
Capitale circolante netto (ii)	(3)
Fondi rischi e oneri	-
TFR	(23)
Capitale investito netto (Impieghi) (iii)	(24)
Indebitamento finanziario	15
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	15
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	-
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	-
Totale indebitamento	15
Altre attività finanziarie correnti	-
Disponibilità liquide	(168)
Indebitamento finanziario netto (iv)	(153)
Capitale sociale	10
Riserve	74
Risultato d'esercizio	46
Patrimonio netto (Mezzi propri)	129
Totale fonti	(24)

Per la legenda, si rimanda a quanto riportato in calce alla tabella contenuta nel paragrafo 3.4.2.1

Al 31 dicembre 2025, l'”**Attivo fisso netto**” è pari a soli Euro 3 mila ed è costituito da “Immobilizzazioni materiali” per mobilio e macchine da ufficio.

Il "**Capitale circolante netto**" esprime un saldo lievemente negativo pari a Euro 3 mila. A livello commerciale la consistenza dei crediti per le prestazioni rese ancora da incassare risulta superiore a quella dei debiti. Per quanto riguarda le altre componenti del circolante, le "Altre passività correnti" sono riconducibili ai debiti previdenziali e assistenziali e alle competenze maturate ma non ancora liquidate verso il personale dipendente ed ai debiti verso la dogana (Euro 13 mila).

I "Crediti e debiti tributari" sintetizzano il credito IVA residuo di Euro 5 mila, al netto delle posizioni passive per ritenute fiscali e altre imposte minori da liquidare. Per effetto dell'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale, le posizioni a debito o a credito relative all'IRES non figurano tra i “Crediti e debiti tributari” ma sono classificate come partite commerciali.

Il fondo “**TFR**” è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell’esercizio o del periodo e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Infine, il “**Patrimonio Netto**”, oltre che dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato, è ampiamente costituito dalle riserve alimentate dagli utili conseguiti nei precedenti esercizi che, per politiche di accantonamento, non sono stati distribuiti, a testimonianza della redditività della gestione operativa.

3.4.2.5 Navalia

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati di Navalia per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Stato patrimoniale Riclassificato</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
€'000	Navalia
Immobilizzazioni immateriali	-
Immobilizzazioni materiali	227
Immobilizzazioni finanziarie	10
Attivo fisso netto (i)	237
Rimanenze	-
Crediti commerciali	750
Debiti commerciali	(439)
Capitale circolante commerciale	311
Altre attività correnti	18
Altre passività correnti	(151)
Crediti e debiti tributari	(39)
Ratei e risconti netti	(12)
Capitale circolante netto (ii)	127
Fondi rischi e oneri	-
TFR	(285)
Capitale investito netto (Impieghi) (iii)	80
Indebitamento finanziario	-
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	-
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	-
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	-
Totale indebitamento	-
Altre attività finanziarie correnti	-
Disponibilità liquide	(1.215)
Indebitamento finanziario netto (iv)	(1.215)
Capitale sociale	51
Riserve	1.209
Risultato d'esercizio	34
Patrimonio netto (Mezzi propri)	1.294
Totale fonti	80

Per la legenda, si rimanda a quanto riportato in calce alla tabella contenuta nel paragrafo 3.4.2.1

Al 31 dicembre 2025, l'“**Attivo fisso netto**” è pari a Euro 237 mila. Le “Immobilizzazioni materiali” sono costituite in misura prevalente dal terreno e dal fabbricato presso cui sorgono gli uffici della società (Euro 214 mila) e, residualmente, da mobilio, macchine da ufficio e automezzi di proprietà. Le “Immobilizzazioni finanziarie sono riferite alle partecipazioni minori detenute come dettagliate di seguito: (i) partecipazione pari allo 0,13% del capitale in Finporto S.r.l. iscritta per Euro 5 mila; (ii) partecipazione per adesione al contratto di rete VG Net valorizzata in Euro 5 mila.

Il “**Capitale circolante netto**” esprime un saldo positivo pari a Euro 127 mila. Tale dinamica patrimoniale è ampiamente guidata dalla consistenza dei crediti commerciali per le prestazioni rese ancora da incassare, largamente superiore a quella dei debiti commerciali.

Per quanto riguarda le altre componenti del circolante, le “Altre attività correnti” accolgono gli anticipi

concessi ai dipendenti e amministratori per Euro 16 mila e i depositi cauzionali per Euro 2 mila; specularmente, le "Altre passività correnti" sono riconducibili ai debiti previdenziali e assistenziali e alle competenze maturate ma non ancora liquidate verso il personale dipendente e gli amministratori e, solo in misura minore, ai debiti verso la dogana per Euro 7 mila.

I "Crediti e debiti tributari" sintetizzano il credito IVA residuo di Euro 7 mila, al netto delle posizioni passive per ritenute fiscali e altre imposte minori da liquidare. Per effetto dell'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale, le posizioni a debito o a credito relative all'IRES non figurano tra i Crediti e debiti tributari ma sono classificate come partite commerciali.

Il fondo "TFR" è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio o del periodo e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Infine, il "Patrimonio Netto", oltre che dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato, è ampiamente costituito dalle riserve alimentate dagli utili conseguiti nei precedenti esercizi che, per politiche di accantonamento, non sono stati distribuiti, a testimonianza della redditività della gestione operativa.

3.4.2.6 Servizi Trasporto Marittimo

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati di STM per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Stato patrimoniale Riclassificato</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
€'000	STM
Immobilizzazioni immateriali	112
Immobilizzazioni materiali	7
Immobilizzazioni finanziarie	25
Attivo fisso netto (i)	144
Rimanenze	-
Crediti commerciali	605
Debiti commerciali	(563)
Capitale circolante commerciale	41
Altre attività correnti	3
Altre passività correnti	(225)
Crediti e debiti tributari	21
Ratei e risconti netti	3
Capitale circolante netto (ii)	(157)
Fondi rischi e oneri	-
TFR	(171)
Capitale investito netto (Impieghi) (iii)	(184)
Indebitamento finanziario	26
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	26
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	-
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	-
Totale indebitamento	26
Altre attività finanziarie correnti	-
Disponibilità liquide	(367)
Indebitamento finanziario netto (iv)	(341)
Capitale sociale	10
Riserve	135
Risultato d'esercizio	12
Patrimonio netto (Mezzi propri)	157
Totale fonti	(184)

Per la legenda, si rimanda a quanto riportato in calce alla tabella contenuta nel paragrafo 3.4.2.1

Al 31 dicembre 2025, l'“**Attivo fisso netto**” è pari a Euro 406 mila. Le “Immobilizzazioni immateriali” sono interamente riconducibili alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'ambito di progetti pluriennali e a spese per la manutenzione straordinaria presso immobili in uso non di proprietà. Le “Immobilizzazioni materiali” sono costituite da macchine da ufficio e automezzi. Le “Immobilizzazioni finanziarie” sono riferite alle partecipazioni minori detenute e, nello specifico, ad una partecipazione pari al 7,7% del capitale in Interporto La Spezia S.r.l. iscritta per Euro 25 mila.

Il “**Capitale circolante netto**” esprime un saldo negativo pari a Euro 157 mila. Se a livello commerciale la consistenza dei crediti per le prestazioni rese ancora da incassare risulta superiore a quella dei debiti, le altre componenti del circolante passive superano quelle positive. Le “Altre passività correnti” sono riconducibili ai debiti previdenziali e assistenziali e alle competenze maturate ma non ancora liquidate verso il personale

dipendente; la componente più significativa è però rappresentata dai debiti verso la dogana (Euro 167 mila), come descritta in precedenza.

I "Crediti e debiti tributari" sintetizzano il credito IVA residuo di Euro 16 mila e il credito IRAP per Euro 5 mila, al netto delle posizioni passive per ritenute fiscali e altre imposte minori da liquidare. Per effetto dell'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale, le posizioni a debito o a credito relative all'IRES non figurano tra i "Crediti e debiti tributari" ma sono classificate come partite commerciali.

Il fondo "**TFR**" è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio o del periodo e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Infine, il "**Patrimonio Netto**", oltre che dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato, è ampiamente costituito dalle riserve alimentate dagli utili conseguiti nei precedenti esercizi che, per politiche di accantonamento, non sono stati distribuiti, a testimonianza della redditività della gestione operativa.

3.4.2.7 Blue Syl

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati di Blue SYL per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Stato patrimoniale Riclassificato</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
€'000	Blue SYL
Immobilizzazioni immateriali	-
Immobilizzazioni materiali	2
Immobilizzazioni finanziarie	-
Attivo fisso netto (i)	2
Rimanenze	-
Crediti commerciali	442
Debiti commerciali	(362)
Capitale circolante commerciale	80
Altre attività correnti	15
Altre passività correnti	(24)
Crediti e debiti tributari	2
Ratei e risconti netti	(1)
Capitale circolante netto (ii)	72
Fondi rischi e oneri	-
TFR	(67)
Capitale investito netto (Impieghi) (iii)	7
Indebitamento finanziario	50
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	50
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	-
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	-
Totale indebitamento	50
Altre attività finanziarie correnti	-
Disponibilità liquide	(179)
Indebitamento finanziario netto (iv)	(129)
Capitale sociale	10
Riserve	55
Risultato d'esercizio	71
Patrimonio netto (Mezzi propri)	136
Totale fonti	7

Per la legenda, si rimanda a quanto riportato in calce alla tabella contenuta nel paragrafo 3.4.2.1

Al 31 dicembre 2025, l'“**Attivo fisso netto**” è pari a soli Euro 2 mila iscritti nelle “Immobilizzazioni materiali” per il mobilio e le macchine da ufficio.

Il “**Capitale circolante netto**” esprime un saldo positivo pari a Euro 72 mila. Tale dinamica patrimoniale è ampiamente guidata dalla consistenza dei crediti commerciali per le prestazioni rese ancora da incassare, largamente superiore a quella dei debiti commerciali.

Per quanto riguarda le altre componenti del circolante, le “Altre attività correnti” riflettono in via principale crediti di natura varia per Euro 14 mila; specularmente, le “Altre passività correnti” sono riconducibili ai debiti previdenziali e assistenziali e alle competenze maturate ma non ancora liquidate verso il personale dipendente, oltre ai debiti verso la dogana per Euro 7 mila.

I "Crediti e debiti tributari" sintetizzano il credito IVA residuo di Euro 9 mila, al netto delle posizioni passive per ritenute fiscali e altre imposte minori da liquidare, mentre, per effetto dell'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale, le posizioni a debito o a credito relative all'IRES non figurano tra i "Crediti e debiti tributari" ma sono classificate come partite commerciali.

Il fondo "**TFR**" è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio o del periodo e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Infine, il "**Patrimonio Netto**", oltre che dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato, è ampiamente costituito dalle riserve alimentate dagli utili conseguiti nei precedenti esercizi che, per politiche di accantonamento, non sono stati distribuiti, a testimonianza della redditività della gestione operativa.

3.4.3 Indebitamento finanziario netto di LANDS per il periodo chiuso 31 dicembre 2025

3.4.3.1 LandS Srl

La seguente tabella riporta il dettaglio dell’Indebitamento finanziario netto di LandS per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Indebitamento finanziario</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
€'000	LandS
A. Disponibilità liquide	196
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C. Altre attività correnti	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	196
E. Debito finanziario corrente	-
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	-
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(196)
I. Debito finanziario non corrente	-
J. Strumenti di debito	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	-
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(196)

Al 31 dicembre 2025 l’”**Indebitamento finanziario**” di LandS ammonta ad Euro 196 mila (*cash positive*) e testimonia la redditività del modello di business, strutturalmente capace di generare flussi di cassa operativi positivi. La Società non ha esposizione verso terzi finanziatori, pertanto il saldo coincide con quello delle proprie disponibilità liquide.

3.4.3.2 Sattemar

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento finanziario netto di Sattemar per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

Indebitamento finanziario	31 dicembre 2025
€'000	Sattemar
A. Disponibilità liquide	378
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C. Altre attività correnti	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	378
E. Debito finanziario corrente	1
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	1
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(377)
I. Debito finanziario non corrente	137
J. Strumenti di debito	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	137
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(241)

Al 31 dicembre 2025 l'”**Indebitamento finanziario**” di Sattemar ammonta ad Euro 241 mila (*cash positive*) e testimonia la redditività del modello di business, strutturalmente capace di generare flussi di cassa operativi positivi. Alla voce “**Debito finanziario non corrente**” sono iscritti due finanziamenti, entrambi prossimi all'estinzione, sorti come strumenti di sostegno alle PMI con tassi agevolati.

3.4.3.3 Spedimar

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento finanziario netto di Spedimar per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Indebitamento finanziario</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
€'000	Spedimar
A. Disponibilità liquide	952
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C. Altre attività correnti	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	952
E. Debito finanziario corrente	-
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	-
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(952)
I. Debito finanziario non corrente	48
J. Strumenti di debito	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	48
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(904)

Al 31 dicembre 2025 l'”**Indebitamento finanziario**” di Spedimar ammonta ad Euro 904 mila (*cash positive*) e testimonia la redditività del modello di business, strutturalmente capace di generare flussi di cassa operativi positivi. Alla voce “**Debito finanziario non corrente**” è iscritto un finanziamento sorto come strumento di sostegno alle PMI con tassi agevolati.

3.4.3.4 Cismar

La seguente tabella riporta il dettaglio dell’Indebitamento finanziario netto di Cismar per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Indebitamento finanziario</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
€'000	Cismar
A. Disponibilità liquide	168
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C. Altre attività correnti	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	168
E. Debito finanziario corrente	15
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	15
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(153)
I. Debito finanziario non corrente	-
J. Strumenti di debito	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	-
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(153)

Al 31 dicembre 2025 l’”**Indebitamento finanziario**” di Cismar ammonta ad Euro 153 mila (*cash positive*) e testimonia la redditività del modello di business, strutturalmente capace di generare flussi di cassa operativi positivi. Alla voce “**Debito finanziario corrente**” è iscritta la quota capitale residua di un finanziamento a tasso agevolato concesso quale strumento di sostegno alle PMI, il cui piano di ammortamento risulta ormai in via di completamento.

3.4.3.5 Navalia

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'Indebitamento finanziario netto di Navalia per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Indebitamento finanziario</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
€'000	Navalia
A. Disponibilità liquide	1.215
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C. Altre attività correnti	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.215
E. Debito finanziario corrente	-
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	-
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(1.215)
I. Debito finanziario non corrente	-
J. Strumenti di debito	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	-
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(1.215)

Al 31 dicembre 2025 l'”**Indebitamento finanziario**” di Navalia ammonta ad Euro 1.215 mila (*cash positive*) ed è interamente riferito alle “Disponibilità liquide” che enfatizzano la redditività del modello di business, strutturalmente capace di generare flussi di cassa operativi positivi.

3.4.3.6 Servizi Trasporto Marittimo

La seguente tabella riporta il dettaglio dell’Indebitamento finanziario netto di STM per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Indebitamento finanziario</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
€'000	STM
A. Disponibilità liquide	367
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C. Altre attività correnti	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	367
E. Debito finanziario corrente	26
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	26
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(341)
I. Debito finanziario non corrente	-
J. Strumenti di debito	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	-
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(341)

Al 31 dicembre 2025 l’”**Indebitamento finanziario**” di STM ammonta ad Euro 341 mila (*cash positive*) ed è pressoché interamente riferito alle “Disponibilità liquide” che enfatizzano la redditività del modello di business, strutturalmente capace di generare flussi di cassa operativi positivi. Alla voce “**Debito finanziario corrente**” è iscritta la quota capitale residua di un finanziamento a tasso agevolato concesso quale strumento di sostegno alle PMI, il cui piano di ammortamento risulta ormai in via di completamento.

3.4.3.7 Blue Syl

La seguente tabella riporta il dettaglio dell’Indebitamento finanziario netto di Blue SYL per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

<i>Indebitamento finanziario</i>	<i>31 dicembre 2025</i>
€'000	Blue SYL
A. Disponibilità liquide	179
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C. Altre attività correnti	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	179
E. Debito finanziario corrente	50
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	-
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	50
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(129)
I. Debito finanziario non corrente	-
J. Strumenti di debito	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	-
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(129)

Al 31 dicembre 2025 l’”**Indebitamento finanziario**” di Blue SYL ammonta ad Euro 129 mila (*cash positive*) ed include “Disponibilità liquide” per Euro 179 mila, che enfatizzano la redditività del modello di business, strutturalmente capace di generare flussi di cassa operativi positivi. Alla voce “**Debito finanziario corrente**” sono iscritti due finanziamenti, entrambi prossimi all’estinzione, sorti come strumenti di sostegno alle PMI con tassi agevolati.

CAPITOLO IV FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio descritti nel presente Capitolo “Fattori di rischio” devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Documento Informativo, inclusi i documenti e le informazioni ivi incorporate mediante riferimento, al fine di effettuare, in particolare, un corretto apprezzamento dell’operazione di Acquisizione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società post Acquisizione, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e, i portatori di dette Azioni potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società post Acquisizione, e sulle Azioni si potrebbero inoltre verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti, tali da esporre la Società post Acquisizione ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora i fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divenissero a causa di circostanze sopravvenute.

La Società ritiene che i rischi di seguito indicati non siano comunque rilevanti.

Oltre a quanto sopra, si indicano altresì di seguito, in sintesi, i rischi o le incertezze derivanti dall’Acquisizione che potrebbero condizionare, in maniera significativa, l’attività dell’Emittente ai fini dell’assunzione di una decisione informata, tenuto conto della probabilità di accadimento e dell’entità prevista dell’impatto negativo.

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell’operazione di Acquisizione oggetto del presente Documento Informativo, si invitano gli Azionisti e gli investitori a leggere attentamente gli specifici fattori di rischio relativi all’Emittente e al settore di attività in cui opera, nonché alle azioni descritte nel Documento Informativo.

I rinvii a Sezioni, Capitoli e Paragrafi si riferiscono alle Sezioni, ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento Informativo.

4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’OPERAZIONE DI ACQUISIZIONE

4.1.1 Rischi connessi all’operazione di Acquisizione

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall’Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l’Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L’Emittente sarà esposto ai rischi tipici connessi all’integrazione di società nonché ai rischi connessi al mancato conseguimento delle sinergie attese derivanti dal perfezionamento dell’Acquisizione, con conseguenti possibili effetti negativi sulla crescita, sulle attività nonché, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

L’Acquisizione ha l’obiettivo di incrementare i ricavi dell’Emittente attraverso l’ampliamento della base clienti e l’espansione anche su aree portuali attualmente non coperte dall’attività dell’Emittente, quali il Porto di Savona, il Porto di La Spezia, il Porto di Livorno e l’aeroporto di Pisa.

Il successo dell’Acquisizione dipenderà anche dalla capacità del *management* dell’Emittente di integrare efficacemente il Gruppo Target e sfruttare le potenzialità del *business* in cui opera il Gruppo Target e il *know-how* delle risorse del Gruppo Target.

L’Acquisizione è pertanto associata ai rischi e alle incertezze che ricorrono abitualmente nel contesto di operazioni straordinarie analoghe e che coinvolgono principalmente aspetti commerciali e finanziari delle entità partecipanti, molte delle quali - ed in particolare quelle commerciali - non dipendono esclusivamente dall’Emittente ma anche dal mercato. Sussiste quindi il rischio che dette sinergie si realizzino in misura inferiore rispetto alle attese e/o che il processo di integrazione tra l’Emittente e il Gruppo Target si realizzi con tempi e modi diversi da quelli originariamente pianificati, risultando più lungo, complesso e/o costoso rispetto a quanto preventivato, con conseguenti possibili effetti negativi sulla crescita, sulle attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

L’Emittente è inoltre esposto al rischio che l’attività di *due diligence* svolta sul Gruppo Target ai fini della realizzazione dell’Acquisizione non abbia rilevato tutte le criticità connesse al Gruppo Target stesso, nonché ai rischi futuri che potrebbero derivare dall’investimento nel Gruppo Target.

In particolare, le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sul Gruppo Target sono desunte dai dati e dalle informazioni alle quali l'Emittente ha avuto accesso nel corso delle attività di *due diligence* e delle trattative propedeutiche all'Acquisizione. Benché l'Emittente ritenga che le già menzionate informazioni siano sufficienti per addivenire al perfezionamento dell'Acquisizione, alla Data del Documento Informativo, sussiste il rischio che, in futuro, possano verificarsi minusvalenze, sopravvenienze passive e/o insussistenze di attività o il sorgere di passività non rilevate nel corso dell'attività di *due diligence* e/o non conosciute e/o non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Acquisizione e che tali informazioni non siano idonee a illustrare in maniera esaustiva la situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo Target, con conseguenti effetti negativi sulla crescita, sulle attività nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

4.1.2 Rischi relativi alle informazioni finanziarie pro-forma

Il Documento Informativo contiene informazioni finanziarie pro-forma derivate dai Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2026 ed assoggettati ad esame da parte della Società di Revisione, la quale ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 31 luglio 2026. I dati consolidati pro-forma individuati dall'Emittente per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 hanno lo scopo di fornire una rappresentazione retroattiva degli effetti economici e patrimoniali delle operazioni descritte all'interno del Capitolo 3 del presente Documento Informativo e di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti connessi all'inclusione nel perimetro di consolidamento del Gruppo RT&L dei dati economici e patrimoniali del Gruppo Target. L'esame da parte di un investitore di tali dati consolidati pro-forma, vista la natura meramente rappresentativa a loro connessa, e senza tenere in considerazione le criticità esposte nel dettaglio nel presente fattore di rischio, potrebbe indurlo in errore nella valutazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato e comportare decisioni di investimento errate o non appropriate per tale investitore.

Le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sul Gruppo Target sono desunte dai dati e dalle informazioni alle quali l'Emittente ha avuto accesso nel corso della *due diligence*. Benché l'Emittente ritenga che le predette informazioni siano sufficienti per addivenire al perfezionamento dell'Operazione, alla Data del Documento Informativo, sussiste il rischio che in futuro possano verificarsi sopravvenienze passive e/o insussistenze non conosciute e/o non prevedibili al momento del perfezionamento dell'Operazione e che tali informazioni non siano idonee a illustrare in maniera esaustiva la situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo Target agli investitori. Sussiste, inoltre, il rischio che le attività di *due diligence* propedeutiche all'Acquisizione svolte sul Gruppo Target ai fini della realizzazione dell'Operazione stessa non abbiano rilevato tutte le criticità connesse al Gruppo Target ed i rischi futuri che potrebbero derivare dall'investimento.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo RT&L. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Si specifica, inoltre, che i prospetti pro-forma non riflettono dati prospettici e non prevedono i futuri risultati del Gruppo RT&L e del Gruppo Integrato; essi sono volti esclusivamente a rappresentare, a fini informativi, gli effetti isolabili e oggettivamente misurabili delle operazioni sui principali dati economici, patrimoniali e finanziari.

Infine, date le diverse finalità e modalità di calcolo rispetto ai bilanci storici, i prospetti pro-forma devono essere letti e interpretati separatamente da questi ultimi, senza ricercarvi collegamenti contabili.

Per ulteriori informazioni in merito ai Prospetti Consolidati Annuali Pro-Forma si rimanda al Capitolo 3 del presente Documento Informativo.

4.1.3 Rischi connessi alla valutazione della Target

In linea con quanto previsto nel Contratto, il prezzo dell'Operazione è stato determinato ad esito delle negoziazioni tra le parti coinvolte, senza l'ausilio di stime o perizie da parte di soggetti terzi indipendenti. L'Emittente è pertanto esposta al rischio che in futuro possano verificarsi eventi non conosciuti e/o non

prevedibili al momento del perfezionamento dell'Operazione, che potrebbero determinare risultati differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e nelle previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della determinazione del prezzo dell'Operazione, con conseguenti impatti negativi, anche rilevanti, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Integrato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere un impatto negativo rilevante sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio abbia bassa rilevanza.

Il processo valutativo effettuato dall'Emittente ai fini della determinazione del prezzo dell'Operazione ha previsto l'applicazione del metodo patrimoniale, consistente nella valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo che compongono il patrimonio netto rettificato per tenere conto di valori latenti ed inespressi delle diverse poste che compongono lo stato patrimoniale.

Sebbene alla Data del Documento Informativo le stime si basino su dati nella disponibilità dell'Emittente e siano ritenute ragionevoli e sufficienti, potrebbero rivelarsi in futuro errate, incomplete o non precise. Pertanto, alla Data del Documento Informativo non sussiste alcuna certezza che le valutazioni effettuate dall'Emittente ai fini della determinazione del prezzo dell'Operazione si rivelino rispondenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Target.

Il verificarsi di tale circostanza e, in generale, l'erroneità delle ipotesi sottostanti elaborate dall'Emittente potrebbero determinare risultati sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della determinazione del prezzo, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

4.1.4 Rischi connessi all'adempimento degli obblighi derivanti dall'assunzione di indebitamento dell'Emittente in relazione all'Acquisizione

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Il pagamento del prezzo dell'Acquisizione avverrà interamente mediante il ricorso all'indebitamento bancario.

In particolare, si evidenzia che in data 27 maggio 2026, l'Emittente ha ottenuto da Anthilia Capital Partners S.p.A. una delibera favorevole in relazione ad un contratto di finanziamento per Euro 10.000.000 (Euro dieci milioni) il quale prevede una durata di 60 mesi di cui i primi n. 18 mesi di preammortamento.

L'erogazione del finanziamento è subordinata all'approvazione da parte dell'assemblea di RT&L dell'Acquisizione. Il contratto prevedrà un tasso d'interesse variabile.

L'Emittente, anche ad esito dell'Acquisizione, ritiene di essere in grado di adempiere regolarmente alle obbligazioni assunte con il contratto di finanziamento avendo assunto dette obbligazioni sulla base delle analisi dei flussi di cassa prospettici del Gruppo Integrato.

Tuttavia, qualora l'Emittente, anche ad esito dell'Acquisizione, dovesse trovarsi nella condizione di non poter adempiere o di superare, senza possibilità di sanare, i vincoli finanziari – e, quindi, dovesse trovarsi esposto all'escussione delle garanzie rilasciate - tale circostanza potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione reputazionale, patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Integrato.

4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL GRUPPO INTEGRATO

In assenza di eventi e di circostanze determinanti, mutamenti e/o integrazioni, restano confermati i fattori di rischio relativi all'Emittente declinati nel Documento di Ammissione, a cui si rimanda, pubblicato sul sito internet dell'Emittente, www.rtlproject.com, Sezione Investors Relations / IPO.

I Paragrafi successivi del presente Capitolo, pertanto, sono focalizzati sulla descrizione dei fattori di rischio relativi al Gruppo Integrato.

4.2.1 Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

L'attività e i risultati del Gruppo Target dipendono, in misura significativa, dal contributo offerto da alcune figure chiave, che contribuiscono, per competenza, esperienza e *know-how*, ad una efficace gestione del Gruppo Target e del relativo *business*.

In particolare, l'amministratore e socio fondatore Gerardo Ghigliotto (il quale, alla Data del Documento Informativo, ricopre la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Target), grazie alla consolidata esperienza nel settore e alle qualifiche professionali di spedizioniere e raccomandatario marittimo, ha un ruolo determinante nello sviluppo e nella gestione dell'attività del Gruppo Target e contribuisce in maniera rilevante alla definizione delle strategie di crescita del Gruppo Target, così come i Sigg.ri Pietro Giorgio Varaldo (il quale, alla Data del Documento Informativo, ricopre la carica di Consigliere della Target) e Alessandro Rossi, in virtù delle rispettive competenze hanno un ruolo determinante nello sviluppo e nella gestione dell'attività del Gruppo Target e contribuiscono in maniera rilevante alla definizione delle strategie di crescita dello stesso.

Gerardo Ghigliotto, Pietro Giorgio Varaldo e Alessandro Rossi - in virtù della rete dei rapporti intrattenuti, del potenziale commerciale e della credibilità acquisita, garantiscono invero reputazione e posizionamento di mercato a livello nazionale.

A tale proposito, si segnala che nell'ambito del Patto Parasociale, è previsto che i Soci Lands resteranno coinvolti nella gestione del Gruppo Target ciascuno per i seguenti periodi:

- (i) Pietro Griorgio Varaldo: sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Target chiuso al 31.12.2027;
- (ii) Alessandro Rossi: sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Target chiuso al 31.12.2031;
- (iii) Gerardo Ghigliotto: sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio della Target chiuso al 31.12.2029

Alla Data del Documento Informativo la Target non ha in essere piani di successione, sebbene risulti impegnata nell'individuazione e formazione di nuovi dirigenti e figure interne cui poter affidare in futuro ruoli apicali, eventualmente anche in sostituzione del *management* esistente. Il successo del Gruppo Integrato dipenderà, dunque, in misura significativa anche dall'abilità manageriale delle figure chiave a cui saranno affidati poteri decisionali relativi alla gestione, pianificazione e direzione del Gruppo Target.

L'interruzione dei rapporti di collaborazione tra la Società e le figure chiave, senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere nuove risorse apicali qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive di *business* del Gruppo Integrato nonché sui relativi risultati economici e/o sulla sua situazione patrimoniale e finanziaria.

4.2.2 Rischi connessi alla perdita o mancato rinnovo delle qualifiche professionali delle attestazioni e/o certificazioni

Il Gruppo Target, per l'esercizio delle proprie attività, deve essere in possesso delle attestazioni e qualifiche professionali previste dalla normativa applicabile. Il Gruppo Integrato è dunque esposto al rischio che il Gruppo Target possa perdere le attestazioni e/o certificazioni possedute o possa non ottenere il rinnovo delle medesime con conseguente impossibilità di svolgere le attività di spedizione, raccomandazione marittima e/o mediazione marittima.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di

alta rilevanza.

Alla Data del Documento Informativo, la Target è in possesso delle qualifiche professionali, delle attestazioni e delle certificazioni dettagliatamente descritte al Capitolo 7, Paragrafo 7.2.1 del Documento Informativo, che rappresentano, come detto, requisiti indispensabili per lo svolgimento delle attività di cui all'oggetto sociale delle Controllate e delle Partecipate.

Sebbene il Gruppo Target si impegni costantemente per garantire il mantenimento di tutte le qualifiche professionali, le attestazioni e le certificazioni attualmente in essere, non si può escludere che, in futuro, una delle Controllate e/o delle Partecipate perda una o più qualifiche professionali, delle attestazioni e/o delle certificazioni di cui è in possesso, o non riesca ad ottenerne il rinnovo e, per tale ragione, non sia in grado di svolgere la propria attività. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

4.2.3 Rischi connessi ai rapporti contrattuali con i clienti

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Target. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

I clienti del Gruppo Integrato saranno rappresentati prevalentemente da soggetti *corporate*, grazie anche ai clienti del Gruppo Target.

Il modello di *business* del Gruppo Target, coerentemente con la prassi di mercato, si fonda su accordi contrattuali conclusi oralmente e/o a mezzo di singoli ordini; non vengono pertanto stipulati contratti pluriennali e/o continuativi con la clientela del Gruppo Target. Sussiste pertanto il rischio che il Gruppo Integrato non riesca ad attrarre tutti o parte dei clienti "storici" del Gruppo Target, specie ove dovesse venire a mancare il fondamentale supporto e contributo delle figure chiave del Gruppo Target, Sigg.ri Gerardo Ghigliotto, Pietro Giorgio Varaldo e Alessandro Rossi.

Sebbene, a giudizio del *management*, i principali clienti del Gruppo Integrato, per qualità dei soggetti e caratteristiche, siano facilmente sostituibili sul mercato nazionale e internazionale, non è tuttavia possibile escludere che la tempistica necessaria al Gruppo Integrato per il reperimento di nuovi clienti in grado di sostenere i medesimi volumi di acquisto possa dilatarsi nel tempo, determinando così un effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita del Gruppo Integrato nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

4.2.4 Rischi connessi alla concentrazione della clientela del Gruppo Target

Il Gruppo Integrato è esposto ai rischi connessi alla concentrazione della clientela. Tale esposizione rileva in particolar modo sull'andamento economico aziendale qualora si verificassero contrazioni o interruzioni dei rapporti commerciali con le controparti chiave, i cui volumi potrebbero non essere tempestivamente compensati sul mercato.

Il verificarsi di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

Il mercato del *custom brokerage* che caratterizza il mercato presso cui opera il Gruppo Target si lega infatti ad attività regolari ed a rapporti continuativi, che offrono stabilità nel tempo.

Sebbene però il Gruppo abbia instaurato con i suoi clienti rapporti consolidati e duraturi, non è in ogni caso possibile escludere l'eventuale interruzione o la mancata prosecuzione dei rapporti in essere o la perdita o diminuzione del fatturato generato dagli stessi ovvero il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti. Tali situazioni, ove non compensate dall'instaurazione di rapporti commerciali con nuovi clienti, potrebbero incidere negativamente sui risultati economici e in generale sull'equilibrio finanziario del Gruppo Integrato.

4.2.5 Rischi connessi al personale del Gruppo Target

Le Controllate impiegano dipendenti a tempo indeterminato e collaboratori sulla base di contratti di collaborazione coordinata e continuativa con durata pluriennale.

Con riferimento a questi ultimi, in considerazione della durata dei contratti, tutt'altro che limitata, nonché dell'inserimento dei collaboratori negli organici aziendali, oltre che delle attività oggetto di tali contratti, che rientrano nelle attività tipiche e ordinarie delle Controllate che li hanno stipulati, sussiste il rischio che tali contratti possano essere configurati – in caso di contestazione – quali rapporti di lavoro di natura subordinata.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

4.2.6 Rischi connessi alle garanzie fornite dalla Target, dalle Controllate e/o dalle Partecipate

Le Controllate e le Partecipate che svolgono attività di *customs brokerage* sono tenute a rilasciare garanzie da parte di istituti assicurativi a copertura degli obblighi assunti in favore di Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Pertanto, il Gruppo Integrato è esposto al rischio che una delle società del Gruppo Target, in caso di escussione delle suddette garanzie, sia tenuta al rimborso nei confronti dell'istituto pagante.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

In caso di inadempimento delle Controllate e/o delle Partecipate agli obblighi normativi imposti nell'ambito dell'attività di *customs brokerage*, dette garanzie possono essere escusse dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e, in tal caso, la relativa Controllata e/o la Partecipata sarà tenuta a rimborsare quanto pagato dall'istituto assicurativo che ha rilasciato la garanzia, con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Target e del Gruppo Integrato.

Alla Data del Documento Informativo, solamente la società Sattemar S.r.l. è stata destinataria di un'azione di escussione delle garanzie prestate; non si può dunque escludere che, in futuro, le altre società del Gruppo Target che svolgono attività di *customs brokerage*, possano trovarsi nella condizione di dover rimborsare l'istituto pagante a seguito della escussione di una o più garanzie con effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Target e del Gruppo Integrato.

4.2.7 Rischi connessi alle passività fiscali potenziali

Il Gruppo Integrato è esposto ai rischi connessi alla eventuale violazione della normativa fiscale. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Integrato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito riportati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi particolarmente rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza media.

Il Gruppo Integrato è soggetto a tassazione in Italia e la legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, hanno elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa.

Permangono profili di rischio connessi all'ambito IVA in considerazione della rilevanza, in termini di numerosità e di importi complessivamente fatturati, delle operazioni attive effettuate in regime di non imponibilità ai sensi dell'art. 9 del DPR 633/1972, nonché di componenti escluse dal campo di applicazione dell'imposta ai sensi dell'art. 15 del medesimo DPR 633/1972 che, nel Gruppo Target, con la sola eccezione di LandS, hanno un'incidenza largamente prevalente sul fatturato complessivo IVA.

Non può escludersi dunque - in via meramente potenziale e allo stato ritenuta di probabilità contenuta - il

rischio di eventuali contestazioni in termini di riqualificazione delle operazioni attive non assoggettate ad IVA (in particolare, con riferimento ai rilevanti volumi dei riaddebiti di diritti doganali e/o altre anticipazioni) quali operazioni imponibili ai fini IVA, con potenziali effetti in termini di recupero dell'imposta, oltre a sanzioni e interessi.

4.2.8 Rischi connessi alle coperture assicurative

La Target ha sottoscritto diverse polizze assicurative a copertura, tra gli altri, dei rischi derivanti da responsabilità civile. Tuttavia, il Gruppo Integrato è esposto al rischio che le polizze assicurative sottoscritte dalla Target non garantiscano la copertura – ovvero una copertura completa – di tutte le tipologie di perdite e dei casi di responsabilità in cui la stessa potrebbe incorrere.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Non è possibile garantire che le polizze assicurative sottoscritte dal Gruppo Target risultino sempre sufficienti o adeguate, anche per effetto dell'applicazione di franchigie e massimali, a coprire tutti i rischi cui la stessa potrebbe essere esposta in ragione dell'attività svolta. Pertanto, qualora il Gruppo Target dovesse subire perdite sostanziali o ricevere richieste di risarcimento e/o indennizzo di notevole entità non coperte, o coperte solo parzialmente, dalle polizze assicurative, il Gruppo Target sarebbe costretto a sostenere direttamente i relativi costi con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Target e del Gruppo Integrato.

4.2.9 Rischi connessi ai rapporti con Parti Correlate

Il Gruppo ha intrattenuto ed intrattiene, alla Data del Documento Informativo e, nell'ambito della propria operatività, potrebbe continuare a concludere ed intrattenere, rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate.

La descrizione delle operazioni con Parti Correlate realizzate dalle società del Gruppo, per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025 è riportata nel Capitolo 6, Paragrafo 6.15 del Documento Informativo. A tal riguardo si evidenzia che tutte le operazioni con Parti Correlate descritte sono state realizzate dalla Target.

L'Emittente ritiene che – per quanto a sua conoscenza – le condizioni previste dai contratti conclusi con Parti Correlate e le relative condizioni effettivamente praticate siano in linea con le condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e modalità. Non vi è, inoltre, garanzia che le eventuali future operazioni con Parti Correlate vengano concluse dalle società del Gruppo Target a condizioni di mercato. Inoltre, la cessazione ovvero la risoluzione per qualsiasi motivo di uno o più dei rapporti con Parti Correlate potrebbe comportare difficoltà nel breve termine dovute alla sostituzione di tali rapporti e avere possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi di media rilevanza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

4.2.10 Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi di seguito descritti, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di rilevanza bassa.

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo Target viene in possesso, raccoglie e tratta dati personali dei clienti o di potenziali clienti e dei propri dipendenti con l'obbligo di attenersi alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Nonostante la Società si sia uniformata a tale normativa, adottando tutte le misure volte a disciplinare l'accesso ai dati da parte del proprio personale e il loro trattamento al fine di prevenire accessi e trattamenti non autorizzati, non è possibile escludere del tutto il rischio che i dati siano danneggiati, perduti, oppure sottratti, divulgati o trattati per finalità diverse da quelle rese note ai rispettivi interessati o dagli stessi autorizzate.

4.2.11 Rischi connessi alla mancata adozione del modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Il D. Lgs. 231/2001 prevede una responsabilità amministrativa degli enti quale conseguenza di alcuni reati commessi da amministratori, dirigenti e dipendenti, nell'interesse e a vantaggio dell'ente medesimo.

Tale normativa dispone tuttavia che l'ente sia esonerato da tale responsabilità qualora dimostri di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti penali considerati ("**Modello**").

Alla Data del Documento Informativo, il Gruppo Target non ha ancora adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire la commissione degli illeciti di cui al D. Lgs. 231/2001.

La mancata adozione del modello da parte del Gruppo Target potrebbe esporre l'Emittente e il Gruppo Integrato al verificarsi dei presupposti previsti dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa da reato, con eventuale applicazione di sanzioni pecuniarie e/o interdittive e conseguenze di carattere reputazionale.

Inoltre, nel caso in cui l'Emittente dovesse approvare un modello di organizzazione gestione e controllo rispondente ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 231/2001, non esiste alcuna certezza in merito al fatto che l'eventuale modello che sarà approvato dall'Emittente possa essere considerato adeguato dall'autorità giudiziaria eventualmente chiamata alla verifica delle fattispecie contemplate nella normativa stessa. Qualora si verificasse tale ipotesi, e non fosse riconosciuto, in caso di illecito, l'esonero dalla responsabilità per la società oggetto di verifica in base alle disposizioni contenute nel decreto stesso, è prevista a carico della stessa, in ogni caso e per tutti gli illeciti commessi, l'applicazione di una sanzione pecuniaria, oltre che, per le ipotesi di maggiore gravità, l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione da finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi nonché, infine, il divieto di pubblicizzare beni e servizi, con conseguenti impatti negativi rilevanti sui risultati economici, patrimoniali e finanziari dell'Emittente e del Gruppo Integrato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO INTEGRATO

4.3.1 Rischi connessi al contesto macroeconomico internazionale

L'andamento dell'attività del Gruppo Integrato è connesso al ciclo economico generale e, in particolare, al livello degli scambi internazionali, della produzione industriale e dei consumi, che influenzano in misura diretta la domanda di servizi logistici e doganali.

Secondo le più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale (World Economic Outlook, luglio 2025), la crescita dell'economia mondiale nel 2025 è stimata attorno al 3,0%, ma permane un contesto di incertezza determinato da tensioni commerciali, instabilità geopolitica e politiche monetarie restrittive. La Commissione Europea, nelle proprie "*Previsioni economiche di primavera 2025*", stima per l'Italia un incremento del prodotto interno lordo pari a 0,7% nel 2025 e 0,9% nel 2026, in presenza di una crescita moderata dell'area euro (0,9%) e di un'inflazione che, pur in attenuazione, resta su livelli prossimi al 2%.

In tale scenario, caratterizzato da crescita debole, inflazione persistente e tassi d'interesse ancora elevati, il Gruppo Integrato risulta esposto a una pluralità di fattori che possono incidere negativamente sui risultati operativi e finanziari. Una contrazione della produzione industriale o del commercio internazionale potrebbe determinare una riduzione dei volumi di traffico e, di conseguenza, una minore domanda di servizi logistici e

doganali. Allo stesso modo, un incremento generalizzato dei costi operativi relativi al trasporto, al carburante, all'energia, alle assicurazioni e alle materie prime potrebbe comprimere i margini operativi, qualora non sia possibile trasferire tempestivamente tali aumenti alla clientela.

In fasi di rallentamento economico, inoltre, i clienti del Gruppo Integrato potrebbero richiedere dilazioni nei pagamenti o rinegoziazioni delle condizioni contrattuali, con effetti negativi sul capitale circolante e possibili tensioni di liquidità. Anche l'aumento dei tassi di interesse, in un contesto di politica monetaria restrittiva, potrebbe accrescere gli oneri finanziari connessi al ricorso al credito bancario o al finanziamento di nuove iniziative, riducendo la redditività e la capacità di investimento. Un prolungato clima di incertezza economica, infine, può indurre la clientela a rinviare decisioni di investimento o l'avvio di nuovi progetti logistici, limitando le prospettive di sviluppo del Gruppo Integrato nel medio periodo.

Il Gruppo Integrato non può escludere che una fase recessiva prolungata o un rallentamento della domanda nei settori industriali di riferimento – in particolare quelli manifatturiero, della componentistica, dei beni di consumo e delle costruzioni – possa incidere in modo significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

4.3.2 Rischi connessi al quadro normativo

Il Gruppo opera in un settore di attività altamente regolamentato e in costante evoluzione in relazione a tutte le modalità di trasporto utilizzate (marittimo, aereo, ferroviario e stradale) e alle attività di spedizione internazionale. Le disposizioni applicabili includono normative doganali, fiscali, di sicurezza e di controllo delle merci, nonché regolamenti specifici per ciascuna modalità di trasporto, che variano nei diversi Paesi in cui il Gruppo Integrato svolge la propria attività.

L'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale del settore doganale e del trasporto delle merci, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo Integrato.

Per quanto attiene, invece al trasporto stradale, l'attività svolta dal gruppo è condizionata dalla disciplina posta dal Pacchetto Mobilità UE che disciplina importanti aspetti, tra cui l'accesso al mercato e i tempi di guida e di riposo. Inoltre, le restrizioni introdotte dalle Zone a Basse Emissioni (ZLE) nelle principali aree urbane italiane ed europee possono incidere sulla pianificazione delle operazioni logistiche.

Considerando l'operatività a livello globale del Gruppo Integrato, quest'ultimo è tenuto, altresì, al rispetto delle convenzioni internazionali applicabili alle diverse modalità di trasporto, tra cui la Convenzione CMR per il trasporto stradale, la Convenzione di Montreal per il trasporto aereo, la Convenzione COTIF – CIM per il trasporto ferroviario e le Regole Hague-Visby e le Rotterdam Rules. Tali convenzioni regolano a livello internazionale gli obblighi contrattuali e la gestione del rischio nell'ambito dei servizi di Freight forwarding. In generale, il Gruppo Integrato è esposto al rischio connesso alla possibile ulteriore evoluzione della legislazione nel settore di riferimento, nonché della sua interpretazione. Tale circostanza potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Integrato.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato. Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento.

Il mercato in cui il Gruppo opera è caratterizzato da un elevato grado di frammentazione e competitività, con la coesistenza di numerose realtà che operano nel settore della logistica, tra cui fornitori di servizi di trasporto dotati direttamente di attrezzature proprie, broker di trasporto terzi, vettori che offrono servizi logistici e fornitori di servizi di trasporto su richiesta. Inoltre, vi è la possibilità che i clienti possano integrare

internamente alcuni dei servizi forniti dal Gruppo Integrato.

Sebbene il mercato in cui opera il Gruppo Integrato sia caratterizzato da elevate barriere all'ingresso, dovute anche all'elevato grado di complessità tecnica e specializzazione del settore non può escludersi che (i) altri operatori, anche esteri e di maggiori dimensioni, possano entrare nel mercato in cui opera il Gruppo Integrato e rispondere in modo più efficiente alle esigenze e/o alle aspettative della clientela, anche sulla base di risorse finanziarie superiori a quelle del Gruppo Integrato, incidendo negativamente sul posizionamento competitivo di quest'ultimo e/o (ii) operatori concorrenti possano migliorare il proprio posizionamento attraendo la stessa clientela del Gruppo Integrato determinandone una riduzione delle quote di mercato del Gruppo Integrato stesso.

Qualora nuovi operatori nazionali e internazionali dovessero consolidare la propria strategia competitiva nel settore di riferimento in cui opera il Gruppo Integrato, lo stesso potrebbe non essere in grado di rispondere efficacemente a tale pressione con potenziali impatti sulle quote di mercato e sui risultati economico-patrimoniali e finanziari del Gruppo Integrato e dell'Emittente.

Il verificarsi degli eventi oggetto dei rischi sopra indicati, che è considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Integrato.

CAPITOLO V INFORMAZIONI SULL'ACQUISIZIONE

5.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ACQUISIZIONE

Il presente Documento Informativo ha ad oggetto un'operazione di *reverse take-over* ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento EGM, che determinerà l'acquisto, da parte dell'Emittente, dell'intera partecipazione nel capitale sociale della Società LandS, *holding* di un gruppo attivo nell'ambito dello *shipping*, nei porti di Savona, Genova, La Spezia e Livorno e presso l'aeroporto di Pisa.

5.2 MOTIVAZIONI ECONOMICHE, FINALITÀ DELL'ACQUISIZIONE E CONVENIENZA PER L'EMITTENTE NELL'ACQUISIZIONE

La Target controlla un gruppo di società specializzate nel ramo dei servizi ausiliari dei traffici marittimi, ed in particolare operazioni doganali, attività di transito portuale, spedizioni, agenzia e mediazione marittima.

Più in particolare, le aree di business - integrate tra di loro ed operate con unica matrice gestionale, amministrativa, contabile ed ICT – sono le seguenti:

- a) *customs brokerage* (servizi doganali)
- b) *forwarding agency* (servizi di spedizione)
- c) *ship agency* (agenzia marittima raccomandataria)
- d) *ship brokerage* (mediazione marittima)

In particolare, l'integrazione del Gruppo Target consentirà al Gruppo RT&L di incrementare in misura significativa la propria capacità operativa nel comparto del *customs brokerage*, segmento caratterizzato da elevata specializzazione professionale, rilevanti competenze tecniche, consolidati rapporti con la clientela e significative barriere all'ingresso derivanti sia dal quadro regolamentare sia dalla necessità di presidiare capillarmente il territorio.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ritiene che l'Acquisizione rappresenti un'importante opportunità strategica volta a consolidare la propria posizione di leadership nel mercato dei servizi doganali e dei servizi di spedizione. Inoltre, con l'integrazione delle Controllate che svolgono attività di agente marittimo e mediatore marittimo, sarà possibile offrire al mercato un ventaglio di servizi completo nell'ambito dello *shipping*, oltre che competenze complementari, così generando sinergie significative in termini di efficienza operativa, espansione commerciale e creazione di valore per gli azionisti.

Sotto il profilo commerciale, l'operazione permetterà al Gruppo di estendere la propria presenza in primari *hub* portuali nazionali attualmente non coperti dal proprio network logistico, ampliando la base clienti e sviluppando nuove opportunità di *cross-selling* e *up-selling* tra le rispettive piattaforme commerciali. Parallelamente, negli *hub* portuali nei quali il Gruppo RT&L risulta già presente, l'integrazione consentirà di rafforzare ulteriormente il posizionamento competitivo attraverso l'incremento delle quote di mercato, l'ampliamento del portafoglio di servizi offerti e il conseguente miglioramento della capacità di fidelizzazione della clientela.

Dal punto di vista industriale, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'operazione presenti un elevato grado di complementarità strategica tra le attività svolte dalle due realtà aziendali. L'integrazione consentirà infatti di valorizzare le competenze distintive sviluppate dal Gruppo Target nei servizi doganali e portuali, integrandole con la struttura manageriale, organizzativa e finanziaria del Gruppo RT&L, favorendo la realizzazione di un modello operativo maggiormente integrato, efficiente e scalabile.

L'operazione è altresì suscettibile di generare significative sinergie industriali e operative attraverso l'ottimizzazione dei processi, la razionalizzazione dei costi di struttura, l'integrazione delle piattaforme operative e commerciali, nonché una maggiore capacità di utilizzo delle risorse interne. Tali elementi sono attesi tradursi, nel medio periodo, in un progressivo miglioramento dell'efficienza operativa e della redditività complessiva del Gruppo.

L'acquisizione del Gruppo Target rappresenta un'importante operazione di crescita per linee esterne, pienamente coerente con il piano di sviluppo del Gruppo RT&L. L'operazione consentirà inoltre di coniugare

l'eccellenza operativa, il *know-how* specialistico e le relazioni commerciali sviluppate dal Gruppo Target con la solidità patrimoniale, la capacità manageriale e la visibilità sui mercati dei capitali di RT&L, creando le condizioni per una crescita sostenibile e per la generazione di valore a beneficio di tutti gli stakeholders.

5.3 DESCRIZIONE SINTETICA DEL CONTRATTO

In data 31 luglio 2026 l'Emittente ha sottoscritto con EOS, Pietro Giorgio Varaldo, Alessandro Rossi e Portorium S.r.l. (questi ultimi per quanto di rispettiva competenza) un contratto di compravendita della Target (il "**Contratto**"), ai sensi del quale, le parti hanno disciplinato in maniera tra loro vincolante, i termini e le condizioni dell'acquisizione della Target.

In forza del Contratto, l'Emittente si è impegnata ad acquistare la piena ed esclusiva proprietà del 100% del capitale sociale della Target (la "**Partecipazione Lands**"), libera da Vincoli, alla Data di Esecuzione, mediante trasferimento del 100% rispettivamente detenuta dai Soci Lands

Il Contratto contiene previsioni relative a modalità, condizioni e termini per la realizzazione dell'Acquisizione, nonché gli impegni assunti dalle parti per il perfezionamento dell'Acquisizione stessa.

Nel Contratto sono contenute dichiarazioni, garanzie e obblighi di indennizzo usuali per operazioni di analoga natura. In particolare, per quanto riguarda gli obblighi di indennizzo, il Contratto prevede che i Soci Lands si impegnino – ciascuno in via disgiunta e senza vincolo di solidarietà, in proporzione alle quote rispettivamente cedute ai sensi del Contratto – a manlevare, indennizzare e risarcire RT&L di ciascuna passività, insussistenza di attivo o sopravvenienza passiva, danno (inclusivo, a mero fine di chiarezza, del danno emergente e del lucro cessante e con espressa esclusione di ogni danno indiretto e/o consequenziale e/o potenziale), costo, spesa, onere, perdita ("**Passività**") sostenuta direttamente da RT&L ovvero dalla Target ovvero dalle Controllate, che sia una conseguenza immediata e diretta della violazione e/o non conformità al vero delle dichiarazioni e garanzie rese dagli stessi Soci Lands nell'ambito del Contratto.

In particolare, ai sensi del Contratto, gli obblighi di indennizzo dei Soci Lands in relazione a ogni Passività derivante da qualsivoglia degli eventi e circostanze di cui al Contratto, che comprenderanno anche l'importo corrispondente alle ragionevoli spese legali, nonché i costi e gli oneri, anche fiscali, a essi connessi, eventualmente sostenuti o da sostenersi da RT&L e/o dalla Target in relazione alla singola Passività, saranno assolti dai Soci Lands mediante pagamento di somme non ripetibili, alla Target o a RT&L, su base Euro-per-Euro in misura pari al 100% di tali Passività.

Inoltre, il socio EOS S.r.l. si costituisce fideiussore dei Soci Lands ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 1944 Cod. Civ. con riferimento agli obblighi di indennizzo di cui al Contratto, restando dunque inteso che – fatta salva la preventiva escussione dei Soci Lands – EOS sarà tenuta a manlevare, indennizzare e risarcire RT&L in misura pari al 100% della Passività sostenuta direttamente ed effettivamente da RT&L, dalla Società e/o dalle Controllate, che sia una conseguenza immediata e diretta della violazione e/o non conformità al vero delle dichiarazioni e garanzie rese dagli stessi Soci Lands nell'ambito del Contratto.

5.3.1 Condizione sospensiva del Contratto

L'esecuzione dell'Acquisizione è sospensivamente condizionata all'approvazione dell'Operazione, da parte dell'Assemblea dei soci di RT&L, entro la Data di Esecuzione, anche ai sensi dell'art. 14 del Regolamento EGM e, in generale, in conformità a tutte le disposizioni di Legge, del Regolamento EGM e del Regolamento EGA.

5.3.2 Modalità di determinazione del prezzo della Target

Il Contratto contiene la descrizione dettagliata delle modalità di calcolo del prezzo della Target. Le Parti ai fini della cessione hanno concordato una valorizzazione del 100% della Società nell'importo di Euro 7.000.000 (Euro settemilioni) a cui sottrarre la PFN Stimata pari a Euro 3.000.000 (Euro tremilioni) (il "**Prezzo**").

Tale Prezzo sarà soggetto a verifica secondo una procedura concordata tra le Parti al fine di determinare il valore della PFN Effettiva alla Data di Esecuzione, da intendersi quale somma algebrica delle seguenti voci dello stato patrimoniale di LandS e delle Controllate alla Data di Esecuzione:

- (+) Passivo - D) 04) Debiti verso banche,
- (+) Passivo – D) 06) Acconti,
- (+) Importo della valorizzazione dei canoni dei leasing finanziari secondo il metodo finanziario.
- (-) Attivo - C) IV) Disponibilità liquide,
- (-) differenza in aumento
- (+) differenza in diminuzione

L'importo derivante dovrà inoltre subire la successiva variazione de:

- (+) l'importo del 45% della PFN, calcolata nelle medesime modalità sopra descritte, della società Cismar

Laddove:

“differenza in aumento” è da intendersi come la variazione in aumento del Capitale Circolante Netto Consolidato (il **“CCN”**) rilevata alla data del Closing rispetto al valore medio del CCN alle date del 31 dicembre 2024, 30 giugno 2025 e 31 dicembre 2025 (il **“Valore Medio CCN”**); e

“differenza in diminuzione” è da intendersi come la variazione in diminuzione del CCN rilevata alla data del Closing rispetto al Valore Medio CCN.

Il CCN sarà calcolato come segue:

- (+) Attivo – C) Attivo Circolante
- (-) Attivo – C) IV) Disponibilità Liquide
- (-) Passivo – D) Debiti
- (+) Passivo – D) 04) Debiti verso banche
- (+) Passivo – D) 06) Acconti

Il Valore Medio CCN sarà arrotondato all'ordine della decina di migliaia di euro.

Resta inteso che, qualora lo scostamento, in valore assoluto, tra la PFN Effettiva e la PFN Stimata sia pari o inferiore ad Euro 150.000 (5% della PFN Stimata), il Prezzo non subirà alcuna variazione. Qualora, invece, tale scostamento ecceda Euro 150.000, l'aggiustamento del Prezzo sarà determinato esclusivamente con riferimento all'importo eccedente tale soglia.

A tal proposito, si specifica che l'Emittente farà fronte al pagamento del Prezzo interamente mediante il ricorso al finanziamento bancario (il **“Finanziamento Bancario”**); al riguardo l'Emittente ha ottenuto da Anthilia Capital Partners S.p.A. una delibera favorevole in relazione ad un contratto di finanziamento per Euro 10.000.000 (Euro dieci milioni) il quale prevede una durata di 60 mesi di cui i primi n. 18 mesi di preammortamento.

5.4 ILLUSTRAZIONE DEGLI EFFETTI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'ACQUISIZIONE E INDICI DI RILEVANZA APPLICABILI

L'Acquisizione si configura quale operazione di “reverse take-over” ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento Emittenti EGM, in quanto i relativi valori risultano superiori ad almeno uno degli indici di rilevanza di cui alla Scheda Tre del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Indice di rilevanza del fatturato

L'indice di rilevanza del fatturato è definito come rapporto tra il fatturato dell'entità oggetto dell'operazione (al numeratore) ed il fatturato dell'emittente Euronext Growth Milan (al denominatore).

Al fine di determinare tale indice, sono stati presi a riferimento i seguenti dati:

- i. Al numeratore, non essendo disponibile un bilancio consolidato del Gruppo Target, si è provveduto ad utilizzare la somma algebrica dei valori di ricavo al 31 dicembre 2025 di tutte le società che rientrano nel Contratto di compravendita, così come riportato dalla voce "A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del bilancio d'esercizio delle stesse, alla data attuale già approvato dalle rispettive Assemblee dei Soci. Tale valore ammonta ad Euro 17.354 mila. Il contributo di ciascuna società coinvolta nell'Acquisizione è riportato nella tabella sottostante:

	Lands	Sattemar	Spedimar	Cismar	Navalia	STM	Blue SYL	Totale
A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	510	6.496	3.742	1.052	1.995	1.498	2.060	17.354

Si specifica che, poiché l'operazione di acquisizione ha effetti sull'area di consolidamento, come previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, al numeratore è stato utilizzato il totale del fatturato indipendentemente dalla percentuale di capitale oggetto dell'operazione.

- ii. Al denominatore si è provveduto ad utilizzare il valore dei ricavi al 31 dicembre 2025 del Gruppo RT&L, così come riportato dalla voce "A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni" del bilancio consolidato, alla data attuale già approvato dall'Assemblea dei soci. Tale valore ammonta ad Euro 5.280 mila.

Alla luce di quanto sopra descritto, l'indice risulta essere pari al 329%

Indice di rilevanza dell'EBITDA

L'indice di rilevanza dell'EBITDA è definito come rapporto tra l'EBITDA dell'entità oggetto dell'operazione (al numeratore) e l'EBITDA dell'emittente Euronext Growth Milan (al denominatore).

Al fine di determinare tale indice, sono stati presi a riferimento i seguenti dati:

- i. Al numeratore, non essendo disponibile un bilancio consolidato del Gruppo Target, si è provveduto ad utilizzare la somma algebrica dei valori di EBITDA al 31 dicembre 2025 di tutte le società che rientrano nel Contratto di compravendita. A tal riguardo, poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, si è provveduto ad utilizzare l'utile operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni, derivato dai bilanci d'esercizio delle singole società, già approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci. Tale valore ammonta ad Euro 1.078 mila. Il contributo di ciascuna società coinvolta nell'Acquisizione è riportato nella tabella sottostante:

	Lands	Sattemar	Spedimar	Cismar	Navalia	STM	Blue SYL	Totale
EBITDA	330	239	156	66	141	49	97	1.078

Si specifica che, poiché l'operazione di acquisizione ha effetti sull'area di consolidamento, come previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, al numeratore è stato utilizzato l'EBITDA totale, indipendentemente dalla percentuale di capitale oggetto dell'operazione.

Per il dettaglio della determinazione di tale voce, si rimanda ai paragrafi 3.4.1.1 e ss.

- ii. Al denominatore si è provveduto ad utilizzare il valore dell'EBITDA al 31 dicembre 2025 del Gruppo RT&L, così come riportato nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato, alla data attuale già approvato dall'Assemblea dei soci. Tale valore ammonta ad Euro 865 mila.

Alla luce di quanto sopra descritto, l'indice risulta essere pari al 125%

Per informazioni in merito agli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione si rimanda al Capitolo 3, del presente Documento Informativo.

5.5 INCIDENZA SUI COMPENSI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DI RT&L IN CONSEGUENZA DELL'ACQUISIZIONE

L'Acquisizione non comporta alcuna variazione dei compensi dell'organo di amministrazione dell'Emittente.

5.6 EVENTUALI INTERESSI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO E DEI DIRIGENTI DI RT&L

I componenti degli organi di amministrazione e di controllo dell'Emittente non sono portatori di alcun interesse personale nei confronti dell'Acquisizione.

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non impiega dirigenti.

5.7 INDICAZIONE DEGLI ORGANI O DEGLI AMMINISTRATORI CHE HANNO CONDOTTO O PARTECIPATO ALLE TRATTATIVE, ISTRUITO E/O APPROVATO L'ACQUISIZIONE

Le trattative con i soci della Target sono state condotte, per conto dell'Emittente, dall'Amministratore Delegato Roberto Bizzarri, a ciò espressamente delegato dall'organo amministrativo dell'Emittente.

In particolare, l'Acquisizione è stata poi approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 31 luglio 2026, il quale ha deliberato, tra l'altro, sia di approvare la sottoscrizione del Contratto, sia di convocare l'Assemblea dei soci dell'Emittente al fine di deliberare in sede ordinaria, circa l'approvazione dell'Acquisizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del Regolamento EGM.

5.8 DESCRIZIONE DEL GRUPPO INTEGRATO

All'esito dell'Acquisizione l'Emittente integrerà la Target senza modifiche della propria struttura societaria. In particolare, il Gruppo Target opera nell'ambito dei servizi doganali e marittimi.

La Target non condurrà una linea di *business* separata rispetto al *business* attualmente svolto dall'Emittente.

5.9 INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE DEL GRUPPO INTEGRATO

All'esito dell'Acquisizione, la *governance* dell'Emittente non subirà modifiche.

CAPITOLO VI DESCRIZIONE DELL'EMITTENTE

6.1 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

6.1.1 Denominazione legale e commerciale

L'Emittente è denominata RT&L S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

6.1.2 Estremi di iscrizione al Registro delle Imprese e *legal entity identifier* (LEI) dell'Emittente

L'Emittente è iscritta al Registro delle Imprese di Genova, al numero 02900820990 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) GE – 527251, codice LEI 815600A93D92A4594292

6.1.3 Data di costituzione e durata

L'Emittente è stata costituita in data 3 agosto 2023 con atto a rogito del dott. Ugo Bechini, Notaio in Genova, rep. n. 18002, fascicolo n. 11134.

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, la durata della Società è stabilita fino al 24 febbraio 2075.

6.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, contatti e sito internet

L'Emittente è una società per azioni, costituita in Italia, ed opera in base alla legge italiana.

L'Emittente ha sede legale in Genova, Via Bacigalupo n. 4/6 ed il suo numero di telefono è numero di telefono +39 010 4717199

L'indirizzo di posta certificata è rtlpec@legalmail.it.

Il sito internet dell'Emittente è www.rtlproject.com.

Si precisa che le informazioni contenute nel sito *web* non fanno parte del Documento Informativo, fatte salve le informazioni richiamate mediante riferimento.

6.2 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.2.1 Principali attività

6.2.1.1 Premessa

L'Emittente costituito nel 2023 è a capo di un Gruppo che opera nel settore dei servizi logistici e, in particolare, nel settore *Freight forwarding* e *Customs brokerage* a livello internazionale sin dal 2017, anno di costituzione di P&A Spedizioni i cui soci operano nel settore da oltre 30 anni e in particolare dal 1974 e il cui capitale sociale è detenuto interamente dall'Emittente.

RT&L, infatti, vanta una consolidata esperienza nel settore del *Freight forwarding* (servizi di trasporto merci), offrendo soluzioni integrate per l'organizzazione e la gestione di spedizioni via mare, aria e terra mentre P&A è attiva nella fornitura di servizi doganali (cd. *Customs brokerage*).

Il Gruppo adotta un modello *asset light*, ossia senza l'impiego di beni strumentali di proprietà, garantendo così elevata flessibilità operativa e la capacità di adattarsi rapidamente alle esigenze del mercato.

In particolare, la società controllata P&A Spedizioni offre servizi di *Customs brokerage* (servizi doganali) a livello nazionale, con presidi presso i porti di Genova, Genova-Prà e l'interporto di Rivalta Scrivia. Il servizio di *Customs brokerage* non si limita all'esecuzione delle pratiche doganali, ma include anche un supporto strategico finalizzato all'ottimizzazione delle procedure documentali, altamente specialistiche, che accompagnano tutte le fasi della trattativa commerciale.

Il settore del *Freight forwarding*, presidiato da RT&L, si articola in due principali linee di *business*: il *General*

Cargo, che comprende il trasporto di merci containerizzabili a livello globale, e il *Project Cargo*, dedicato a spedizioni e noleggi di ampia scala e ad elevata complessità, finalizzati alla realizzazione di grandi progetti industriali. In particolare, il doganalista riveste un ruolo fondamentale nel settore dei trasporti internazionali in qualità di esperto nelle materie e negli adempimenti connessi agli scambi internazionali. Garantisce, infatti, la corretta applicazione delle normative doganali e fiscali, la conformità alle procedure di importazione ed esportazione e la tempestiva gestione delle formalità documentali.

La seguente tabella riporta l'incisione sul fatturato consolidato pro-forma del Gruppo al 31 dicembre 2025 per linea di *business* dei due settori in cui l'Emittente opera (*Freight forwarding* e *Customs brokerage*).

Linea di business	Fatturato al 31 dicembre 2025 (Euro/000)
General Cargo	9%
Project Cargo	14%
Customs brokerage	77%

Al fine di completare ulteriormente la gamma di servizi offerti, a partire dai primi mesi del 2026, l'Emittente ha inoltre costituito, con altri due operatori di settore, una nuova società di diritto italiano denominata Olitrans S.r.l. ("**Olitrans**"), attivi nei servizi a breve e medio raggio del trasporto su gomma.

Grazie alla pluriennale esperienza del *management* nei settori in cui opera il Gruppo, l'Emittente è in grado di offrire i propri servizi a una vasta gamma di clienti e di intrattenere rapporti consolidati con i principali *player* di mercato (quali compagnie, marittime e aeree, operatori di terminal, agenti doganali, autotrasportatori, aziende importatrici ed esportatrici, distributori, industrie metallurgiche e minerarie...).

La clientela del Gruppo si differenzia tra le varie linee di *business*:

- (i) *General Cargo*: aziende manifatturiere operanti nei più diversi comparti industriali (tessile, automotive, chimica, food, meccanica, moda, arredamento...);
- (ii) *Project Cargo*: (i) *EPC contractors* per progetti industriali, energetici e infrastrutturali; (ii) *Oil & Gas companies* per impianti di estrazione, raffinazione o *pipeline* (condutture); (iii) imprese attive nel settore *Energy & Renewables* per il trasporto di pale e turbine eoliche, generatori o trasformatori, pannelli solari; (iv) aziende minerarie per la spedizione di attrezzature e macchinari complessi e (v) enti pubblici o consorzi per opere infrastrutturali come ponti, dighe e ferrovie;
- (iii) *Customs brokerage*: importatori ed esportatori;
- (iv) servizi al trasporto su gomme di breve e medio raggio: aziende operanti nei vari comparti industriali;

Al 31 dicembre 2025 i clienti con maggiore incidenza sul fatturato pro-forma del Gruppo provenivano dall'attività di *Customs brokerage*, a conferma del ruolo strategico di tale segmento all'interno del portafoglio commerciale del Gruppo, nonché della stabilità e continuità dei ricavi generati dalle operazioni doganali.

I principali fornitori del Gruppo si articolano nelle seguenti categorie:

- (i) *carrier*: compagnie di navigazione, compagnie aeree cargo, aziende di trasporto su gomma e ferroviario;
- (ii) operatori di *terminal* portuali, aeroportuali e ferroviari e interporti.
- (iii) agenti doganali esperti in normative doganali locali/internazionali, operanti nei porti in cui P&A Spedizioni non è già presente
- (iv) servizi logistici, comprendenti magazzini, attività di imballaggio ed etichettatura.

In generale, emerge una forte integrazione dei principali fornitori nelle attività di *Customs brokerage*.

Dal punto di vista operativo, al 31 dicembre 2025 la linea *General Cargo* ha registrato oltre 100 commesse; parallelamente il settore *Project Cargo* nel medesimo anno ha registrato n. 3 commesse di valore medio più elevato. L'operatività del Gruppo in quest'ultimo settore conferma la capacità di gestire anche progetti ad elevata complessità.



Sebbene RT&L e P&A Spedizioni operino entrambe nel settore dei servizi logistici internazionali, le dinamiche di *business* sono differenti; il Gruppo, infatti, nel suo complesso esercita attività diversificate e, allo stesso tempo, complementari, la cui sinergia riveste un ruolo di primaria importanza strategica per il Gruppo. P&A Spedizioni - in quanto operante nel settore del *Customs brokerage* - presenta un andamento stabile, costante e soprattutto legato da variabili di natura esogena (tra cui il prezzo del petrolio, il prezzo dei noli etc.) mentre RT&L può essere esposta a fluttuazioni legate a diverse variabili. P&A Spedizioni, infatti, svolge un'attività *recurring* e costante, mentre RT&L svolge attività *spot*. Le oscillazioni a cui è soggetta RT&L possono, comunque, tradursi in opportunità di crescita grazie alla spiccata capacità di adattamento e flessibilità che caratterizza la Società.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e finanziari consolidati pro-forma del Gruppo RT&L per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Descrizione (dati espressi in milioni di euro)	al 31 dicembre 2025
Ricavi delle vendite	10,6
Indebitamento Finanziario Netto (<i>Cash</i>)	5,3
EBITDA	2,7
EBITDA <i>Margin</i> %	25%

6.2.1.2 Fattori chiave

Alla Data del Documento Informativo, a giudizio dell'Emittente, i principali fattori chiave che caratterizzano il Gruppo RT&L sono i seguenti:

- (i) **presidio dell'intera catena del valore (*value chain*):** il Gruppo RT&L presidia tutte le fasi della catena del valore relativa alla gestione logistica e alle spedizioni a livello globale, offrendo soluzioni complete e integrate. Tale approccio consente di garantire un elevato grado di flessibilità e multimodalità, attraverso l'impiego di differenti modalità di trasporto a seconda delle esigenze specifiche. All'interno di tale catena del valore la società controllata P&A Spedizioni, opera a livello nazionale quale agente doganale presso i porti di Genova e Genova-Prà e presso l'interporto di Rivalta Scrivia;
- (ii) **presenza internazionale:** l'Emittente gestisce l'intero *iter* organizzativo delle spedizioni e, grazie alle *partnership* in essere, è in grado di operare in oltre 20 paesi distribuiti in Europa, Asia, America, Oceania e Africa, registrando una presenza particolarmente consolidata – oltre che in Italia – anche in Cina;
- (iii) **conoscenza approfondita del mercato:** grazie alla pluriennale esperienza del *management* nel settore, il Gruppo è in grado di servire differenti tipologie di clienti e di intrattenere relazioni consolidate con i

principali *player* di mercato.

- (iv) **modello di *business asset light***: il Gruppo adotta un modello operativo che non prevede l'impiego di mezzi di proprietà, beneficiando così di una particolare flessibilità operativa e di un contenuto livello di investimenti in beni materiali;
- (v) **qualità e affidabilità dei servizi**: a differenza delle grandi multinazionali che tendono a proporre servizi standardizzati, con difficoltà nel garantire un'assistenza personalizzata, soprattutto nei confronti dei clienti di minori dimensioni, RT&L si distingue per la capacità di offrire soluzioni di qualità superiore, adattabili alle esigenze specifiche della clientela. Tale approccio, consente al Gruppo di interagire con clienti disposti a pagare un *pricing* più elevato rispetto al servizio dei grandi spedizionieri in quanto il servizio offerto è caratterizzato da soluzioni personalizzate e su misura (*tailor-made*), progettate per rispondere alle esigenze specifiche di ciascun cliente.

6.2.2 Attività, modello di *business* e servizi offerti dal Gruppo

6.2.2.1 Attività e modello di business

Il Gruppo offre, principalmente, servizi di:

- (i) organizzazione del trasporto di merci a livello globale per il tramite di RT&L in qualità di intermediario tra clienti e trasportatori occupandosi, altresì, della gestione delle spedizioni e del noleggio di navi e mezzi operativi;
- (ii) servizi doganali in ambito nazionale per il tramite della società controllata P&A Spedizioni
- (iii) servizi per trasporti su gomma a breve e medio raggio per il tramite della società controllata Olitrans

Il Gruppo si colloca sul mercato come *partner* logistico e doganale affidabile, flessibile e ad alto valore aggiunto capace di fornire soluzioni *ad hoc* per la movimentazione e la gestione delle merci nei mercati internazionali.

RT&L è, infatti, uno dei pochi operatori in Italia ad offrire internamente sia i servizi di *Freight forwarding* (*General Cargo* e *Project Cargo*) sia servizi doganali.

Il Gruppo, in qualità di spedizioniere, gestisce e coordina l'intero processo logistico attraverso una *value chain* strutturata in più fasi.



Il percorso prende avvio con il conferimento dell'incarico da parte del mittente che affida allo spedizioniere l'organizzazione del trasporto elencando tutti i servizi richiesti tra cui rientra anche l'onere di garantire la consegna delle merci nel rispetto delle norme.

Lo spedizioniere organizza il ritiro della merce, verificando la documentazione relativa alle pratiche doganali e per il trasporto internazionale, direttamente presso lo stabilimento del mittente o nei magazzini indicati affidandosi a *partner* terzi.

Successivamente, la spedizione prosegue verso il porto di partenza, che può essere un porto, un aeroporto o un *terminal* ferroviario, in base alla modalità scelta. Qui si procede allo sdoganamento per l'esportazione: tramite un agente doganale autorizzato lo spedizioniere compila e presenta tutti i documenti richiesti, assicurando la piena conformità alle normative e ai requisiti dei vari Paesi coinvolti.

La fase successiva riguarda il trasporto, che può avvenire via mare o via aerea, mediante noleggio completo o parziale del mezzo più adeguato in relazione alle caratteristiche della merce e alla tratta da percorrere.

All'arrivo nel Paese destinatario, si svolgono le operazioni di sdoganamento per l'importazione, sempre a cura dello spedizioniere tramite un agente doganale, che prepara e trasmette la documentazione necessaria, garantendo il rispetto delle regole locali.

Una volta completate le procedure, lo spedizioniere organizza l'arrivo della merce nel Paese di destinazione e il successivo trasporto alla destinazione finale concordata con il cliente.

Il modello di *business* del Gruppo si fonda sulla sinergia tra il *business* delle spedizioni e l'operatività doganale (entrambe *asset free*), garantendo tempestività, controllo e piena conformità normativa lungo tutta la catena del valore.

Il Gruppo svolge la propria attività in due principali settori:

- (i) *Freight forwarding*: l'attività di gestione e organizzazione dei servizi integrati di trasporto merci a livello internazionale, dal luogo di origine al luogo di destinazione, via mare, aereo o terra, in particolare nelle tratte via mare dalla Cina;
- (ii) *Customs brokerage*: il servizio di assistenza e controllo nelle operazioni di sdoganamento di merci in ingresso e in uscita.

Il Gruppo inoltre adotta due articolate strategie per l'organizzazione della rete di vendita e in ambito ESG.

Rete commerciale

RT&L adotta strategie diversificate a livello di struttura interna e di struttura esterna per l'organizzazione della propria rete commerciale.

Struttura interna

La struttura interna riguarda gli aspetti commerciali coinvolgendo il *management* e gli addetti commerciali.

Per i servizi di *Freight forwarding*, il Gruppo si avvale della rete di contatti creata dal *management* nel corso del tempo. Il carattere flessibile di tale organizzazione consente al Gruppo di assorbire eventuali contrazioni della domanda in fase di *start-up*. L'obiettivo è quello di ampliare progressivamente la struttura interna in concomitanza con la crescita dimensionale e le strategie di sviluppo.

Per i servizi di *Customs brokerage*, il Gruppo può beneficiare non solo della consolidata esperienza del *management*, ma anche di figure professionali dedicate al mantenimento e all'ampliamento delle relazioni commerciali con i vettori del settore.

Struttura esterna

Per i servizi di *General Cargo* il Gruppo si avvale della propria rete di agenti e procacciatori di affari con cui ha instaurato rapporti pluriennali. Ciò consente di mantenere un adeguato livello di flessibilità dei costi e di assorbire eventuali cali nella domanda.

Nell'ambito della linea *Project Cargo*, invece, i committenti (generalmente società multinazionali del settore *Energy & Infrastructure*) si affidano principalmente a richieste dirette inviate agli spedizionieri oppure anche a gare e bandi a cui si può accedere mediante portali.

Strategia ESG

Parallelamente allo sviluppo del *business*, il Gruppo RT&L ha avviato e intende rafforzare una strategia di crescita e presidio delle tematiche afferenti all'ambito del cd. *Environmental, Social e Governance*. Tali iniziative sono ritenute fondamentali per supportare in modo sostenibile la crescita del *business* al fine di creare valore duraturo nel tempo e capace di soddisfare gli interessi di tutti gli *stakeholders*.

Environmental

Il Gruppo si impegna per il controllo dei consumi e per il contenimento delle emissioni mediante iniziative "green" negli uffici (es. contratti energetici con compagnie che impiegano energie rinnovabili, impianti a bassi consumi, etc.) e monitoraggio di consumi idrici ed energetici del Gruppo nonché a limitazioni nell'uso della plastica monouso.

Social

Il Gruppo persegue alcuni obiettivi e strategie di *diversity* rispetto al proprio organico.

A tal fine, prevede l'introduzione di corsi e certificazioni sulla salute e sicurezza sul posto di lavoro, nonché corsi di formazione a beneficio dei dipendenti e iniziative che promuovano il “*work-life balance*”, impegnandosi a rispettare una *Diversity & Inclusion policy* nell'assunzione di nuove risorse.

Governance

Il Gruppo adotta presidi di *governance* in linea con le disposizioni previste dal Regolamento Emittenti EGM e mantiene un dialogo costante e trasparente con gli *stakeholders* per garantire la tutela dei loro interessi e, in particolare, delle minoranze e degli *stakeholders* esterni all'azienda.

6.2.2.2 Servizi offerti dal Gruppo

Il Gruppo nell'ambito della propria attività offre tre tipologie di servizi: (i) servizi connessi ad attività di *General Cargo* e *Project Cargo* rientranti nel settore *Freight forwarding* e (ii) servizi doganali rientranti nel settore *Customs brokerage*.

A. General Cargo

RT&L in qualità di *Freight Forwarder* (spedizioniere) organizza il trasporto di merci di diverse tipologie a livello mondiale per aziende operanti in ogni tipo di settore (tessile, *automotive*, chimica, *food*, meccanica, moda, arredamento, etc), con un approccio cd. *asset-light*.

RT&L si occupa di tutte le fasi relative al trasporto *import/export* a livello globale (ritiro, containerizzazione, svuotamento e consegna finale). Le principali *trade lanes* attualmente riguardano la rotta *Far East* - Europa dai Paesi grandi produttori ai Paesi consumatori (soprattutto dalla Cina all'Italia grazie alla presenza di sette corrispondenti operativi di cui il socio Raviero SA dispone) ed Europa – *Middle East/Africa* (soprattutto verso la Nigeria a seguito di un accordo commerciale stipulato con un agente del Gruppo).

Al 31 dicembre 2025 l'attività di *General Cargo* ha registrato un *gross margin* a livello di consolidato pro-forma pari a circa il 40%.

L'attività riguarda il trasporto prevalentemente di merce containerizzabile (*pallets*, cartoni, casse).

Le attività ricomprese nell'ambito della linea *General Cargo* caratterizzate da multimodalità di trasporto possono essere svolte:

- (i) via mare mediante l'utilizzo di navi porta *containers* che viaggiano su rotte internazionali.
- (ii) via aerea grazie all'utilizzo di aerei di linea - passeggeri e cargo – in qualsiasi parte del mondo.
- (iii) via terra e, in particolare via camion in ogni parte d'Europa.
- (iv) via ferrovia in territorio europeo.



Spedizioni in container
su rotte internazionali



Trasporto via terra
in tutta Europa



Utilizzo di aerei di linea
(cargo e passeggeri)



Collegamenti ferroviari
intra-europei

Con specifico riferimento al trasporto marittimo e al trasporto aereo RT&L si occupa di gestire i seguenti passaggi:

- (i) **acquisizione del cliente:** RT&L dopo essere stata contattata dal cliente emette una quotazione comprensiva di tempi di transito, porti di imbarco/sbarco, costi e condizioni contrattuali;
- (ii) **pre-carico e logistica inland:** la merce oggetto della proposta in alcuni casi è ritirata dall'Emittente

tramite camion - *Full Track Load* (FTL) o *groupage* - e in altri casi viene consegnata da parte del cliente. Con esclusivo riferimento ai trasporti marittimi, quando vengono effettuate spedizioni *Less than Container Load* (LCL) la merce viene depositata presso *hub* logistici in attesa di consolidare il *container*, mentre per le spedizioni *Full Container Load* (FCL) RT&L prenota il *container* presso il vettore marittimo;

- (iii) **preparazione da parte dello spedizioniere della documentazione ancillare:** (i) documenti commerciali, (ii) conferma degli spazi, (iii) assegnazione del *container* ed emissione della *Bill of Lading* in caso di trasporto marittimo o della *Air Way Bill* in caso di trasporto aereo; (iv) documentazione doganale;
- (iv) **operazioni doganali export:** la documentazione deve essere presentata presso l'Ufficio Export e in alcuni casi vengono effettuati ulteriori controlli sulla merce. L'esito positivo di tali verifiche è condizione per l'emissione del DAE (Documento di Accompagnamento all'Esportazione) e il conseguente rilascio del *container* per l'imbarco;
- (v) **carico e imbarco:** in caso di trasporto marittimo i *container* vengono trasportati al *terminal* portuale e dopo la verifica della documentazione di accompagnamento, la merce viene caricata sulla nave. In caso di trasporto aereo, invece, la merce viene semplicemente trasportata sottobordo e caricata sull'aereo.
- (vi) **trasporto marittimo/aereo:** la merce viaggia secondo la rotta prestabilita con il cliente e viene monitorata attraverso il *tracking* fornito dalla compagnia aerea;
- (vii) **operazioni di sdoganamento e handling portuale:** al porto/all'aeroporto di destinazione la merce viene sottoposta a controlli doganali di *import* e pagamento dei relativi dazi, IVA e altre eventuali imposte. In caso di trasporto marittimo i *container* devono essere rilasciati dopo lo sdoganamento;
- (viii) **consegna finale:** la merce viene trasportata verso la destinazione finale.

B. Project Cargo

Il Gruppo gestisce spedizioni e noleggi complessi e su larga scala per grandi progetti industriali in qualità di spedizioniere operante a livello globale e specializzato su carichi *oversize* e *super-heavy-lift*.

In particolare, fornisce soluzioni *end-to-end* e noleggio di mezzi speciali anche in contesti *offshore* e ad elevata complessità.

Al 31 dicembre 2025 l'attività di *Project Cargo* ha registrato un *gross margin* pari ad oltre il 50%.

La linea *Project Cargo* si divide nelle seguenti tipologie di servizi offerti dal Gruppo:

- (v) **Project Cargo:** una modalità di trasporto *door-to-door* di merce riferibile al settore impiantistico per impianti industriali di ogni genere (pale eoliche, turbine, strutture metalliche, generatori, etc.) principalmente a mezzo di noleggio navi o chiatte speciali (*b/b vessels*, *heavy-lift vessels*, *semi-sub vessels* e *barges*);
- (vi) **Project Chartering:** il noleggio a tempo (*time-charter*) di mezzi natanti al servizio di progetti *offshore* (impianti industriali *Oil & Gas* ed eolici *offshore*) utilizzati per grandi sollevamenti, montaggi, trasporto e accoglienza personale di cantiere (*supply vessels*, *super heavy-lift vessels*, *accomodation barges*, *crew boats*).



Le attività ricomprese nell'ambito della linea *Project Cargo* possono essere svolte:

- (i) via mare mediante il noleggio di navi (o solo di spazi in stiva) per carichi convenzionali (ossia senza l'utilizzo di *containers*) di ogni peso e dimensione senza limitazioni geografiche.
- (ii) via aerea mediante il noleggio di aerei (o solo di spazi in stiva) per carichi convenzionali (ossia con aerei non di linea) di ogni peso e dimensione senza limitazioni geografiche.
- (iii) mediante le attività di *brokerage & chartering* che consiste nel noleggio di mezzi operativi, ossia navi e chiatte speciali operanti a supporto delle costruzioni *off-shore* (navi/chiatte dotati di gru per grandi sollevamenti o capaci di ospitare il personale che lavora *off-shore* oppure navi per il trasporto di personale, acqua, *fuel* e *food*). Tale attività viene svolta, principalmente, in modalità *brokerage* (il Gruppo opera come intermediario mettendo in contatto l'armatore con il cliente intenzionato a noleggiare un mezzo e incassando una commissione) oppure in modalità *chartering* (il Gruppo si occupa di noleggiare un mezzo navale da un armatore e noleggiare poi lo stesso al cliente).

C. Servizi doganali

La controllata P&A Spedizioni si occupa, in qualità di *Customs broker* (operatore doganale), della predisposizione di tutta la documentazione e dello svolgimento di tutte le procedure necessarie alla finalizzazione delle attività doganali di importazione o di esportazione dal momento dell'arrivo della merce alla dogana fino alla sua uscita.

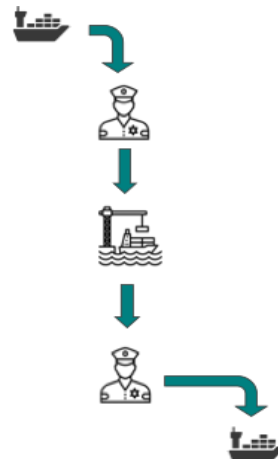
In particolare, P&A Spedizioni opera su tutto il territorio nazionale: (i) in forma diretta presso le dogane di Genova, Genova-Prà e Rivalta Scrivia e (ii) in forma indiretta tramite agenti presso altre dogane nazionali.

P&A Spedizioni grazie a un'elevata competenza tecnica e di settore non limita il proprio ruolo all'esecuzione delle operazioni doganali, ma fornisce anche un supporto strategico per ottimizzare le procedure documentali relative alle tratte e alle merci lungo tutte le fasi della trattativa commerciale. La conoscenza approfondita delle normative doganali, valutarie, merceologiche e di tutte le disposizioni relative al commercio estero è di fondamentale importanza per garantire l'esecuzione corretta e puntuale delle operazioni di *import/export* e per la realizzazione di economie di scala nella pianificazione degli investimenti internazionali.

P&A Spedizioni svolge servizi doganali in entrata e in uscita, quali fasi fondamentali del processo operativo tipico delle spedizioni di merci via mare.

Le attività svolte da P&A Spedizioni in qualità di *Customs broker* si inseriscono nelle diverse fasi delle attività doganali e portuali:

- (vii) **arrivo della nave e ormeggio:** gli operatori portuali si occupano dello scarico dei *container*;
- (viii) **dogana e Customs clearance:** P&A in qualità di *Customs broker* predispose e presenta le dichiarazioni doganali di *import/export*, procede al calcolo dei diritti doganali (dazi e IVA sulla merce) in entrata e in uscita e interagisce con l'Agenzia delle Dogane (ADM in Italia). Quest'ultima effettua controlli, verifica le merci e determina i gravami (dazi e imposte);
- (ix) **ispezione fisica e scanner:** P&A si occupa di gestire eventuali permessi o certificazioni per merci soggette a controlli particolari (es. alimentari, farmaceutici e prodotti chimici); su specifica richiesta, infatti, il *container* può essere trasferito in un'area designata, affinché la dogana o la Guardia di Finanza possano effettuare controlli *scanner* o fisici. Il Gruppo in questa fase presso la sede di Rivalta Scrivia offre, altresì, un servizio di magazzinaggio della merce in un'area doganale specifica per merci in verifica, in transito o in stoccaggio in conto vendita. P&A Spedizioni fornisce supporto anche nell'attività di classificazione doganale (*HS code/Taric*) determinando il trattamento fiscale e normativo delle merci;
- (x) **sblocco e movimentazione delle merci:** a seguito del completamento della



burocrazia doganale viene emessa la relativa documentazione e i *container* devono essere restituiti al *terminal* o caricati su camion/treni per il trasporto interno;

- (xi) **trasporto e consegna finale:** la merce viene poi portata alla destinazione finale mediante un sistema di movimentazione intermodale supportata da terminalisti/operatori portuali.

D. Servizi al trasporto su gomma

La controllata Olitrans si occupa di gestire la logistica all'interno del Porto di Livorno, primario *hub* logistico del Mediterraneo, tramite il coordinamento di porti, interporti e scali ferroviari, così da garantire la disponibilità di *containers* pieni e vuoti nei diversi punti della rete logistica.

In particolare, Olitrans offre ai propri Clienti soluzioni di trasporto su gomma affidabili e flessibili, studiate per soddisfare le più diverse esigenze, ed in particolare:

- **trasporto a breve e medio raggio, sui porti di Livorno, La Spezia e Genova:** Olitrans, anche grazie al network sviluppato a livello di Gruppo, si pone come un unico interlocutore per i Clienti che necessitano di movimentare le merci su gomma in tutti i porti dell'alto Tirreno.
- **trasporto con centinati e container;**
- servizi **intermodali nazionali** per spedizioni a carico completo (FTL – Full Truck Load) e a carico parziale (LTL – Less Than Truck Load);
- **soluzioni personalizzate door-to-door**, progettate su misura per ogni esigenza logistica;
- trasporto container da **20 piedi, 40 piedi e 45 piedi.**

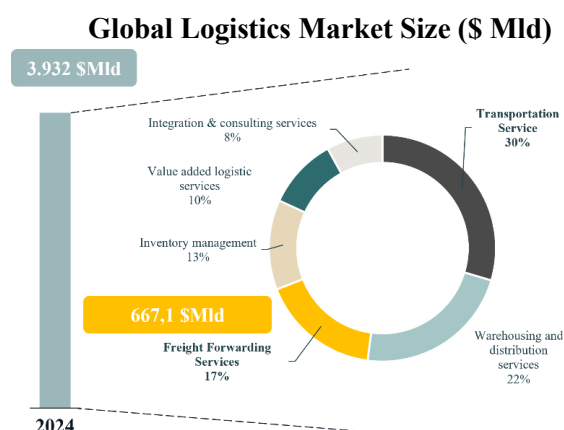
6.3 PRINCIPALI MERCATI

Il mercato di riferimento in cui opera il Gruppo è identificato nel settore dei servizi logistici internazionali, nello specifico nel *freight forwarding* via mare, aereo e terra e nel settore dei servizi di *custom brokerage*.

Il Settore della Logistica e i Servizi di Spedizione

Il settore della logistica, secondo il report “Global Logistics Market Size & Outlook, 2024–2030” pubblicato da Grand View Horizon, ha raggiunto nel 2024 un valore di mercato pari a 3.932 miliardi di dollari a livello globale ed è stimato che possa raggiungere un valore di 5.951 miliardi di dollari nel 2030, crescendo ad un CAGR 2024 – 2030 del 7,2%.

Il settore si suddivide in 6 segmenti: Transportation Services, Warehousing & Distribution services, Freight Forwarding Services, Inventory Management, Value added logistic services e Integration & Consulting services.



Fonte: “Global Logistics Market Size & Outlook, 2024–2030”, Grand View Horizon

Il segmento del *Freight Forwarding Services* (o servizi di spedizione), in cui in particolare opera il Gruppo tramite la capogruppo RT&L, comprende tutti i servizi di coordinamento multimodale delle spedizioni e gestione della documentazione e, sempre secondo il report di Grand View Horizon, ha rappresentato nel 2024 il 17% dell'intero mercato della logistica con un valore pari a 667,1 miliardi di dollari. Il *Freight Forwarding Services* è stimato che possa raggiungere un valore di 996,4 miliardi di dollari nel 2030, crescendo ad un CAGR 2024 – 2030 del +6,92%.

Segmento Freight Forwarding Services (\$Mld)



Fonte: "Global Logistics Market Size & Outlook, 2024–2030", Grand View Horizon

La rilevanza del trasporto marittimo

Secondo la "Review of Maritime Transport" pubblicata annualmente dal 1968 dall'UN Trade & Development (UNCTAD) e avente ad oggetto l'analisi dei cambiamenti strutturali e ciclici che interessano il commercio marittimo, i porti e la navigazione, oltre l'80% del volume del commercio internazionale di merci avviene via mare, con una percentuale ancora più elevata per i Paesi in via di sviluppo. Questo dato è confermato anche nell'ultimo report "Review of Maritime Transport 2025" pubblicato il 24 settembre 2025.

Secondo il Review of Maritime Transport 2025, i volumi del commercio marittimo hanno raggiunto i 12.720 milioni di tonnellate nel 2024, con una crescita del 2,2% rispetto al 2023, superiore rispetto alla crescita media del periodo 2013-2023 (1,8%).

Il ruolo dell'Italia e dei porti italiani

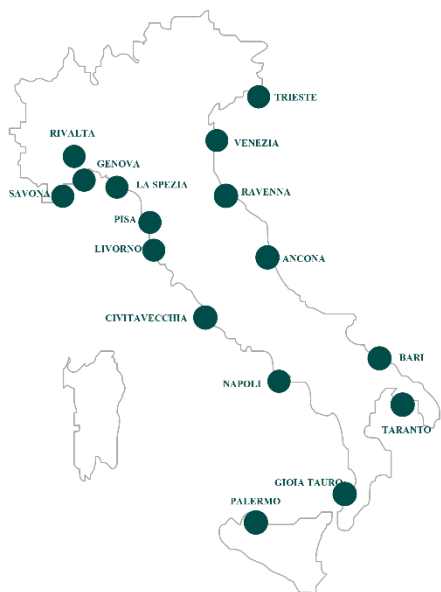
Secondo l'11° "Rapporto Annuale Italian Maritime Company" pubblicato annualmente da SRM (Studi e Ricerche per il Mezzogiorno), l'Italia rappresenta il 6° maggior esportatore al mondo dopo Cina, Stati Uniti, Germania, Olanda e Giappone, e i porti italiani assumono una rilevanza strategica e centrale in questo posizionamento. Il trasporto marittimo rappresenta infatti il 50% in «quantità» e il 28% in «valore» dell'Import/export italiano.

In accordo con l'11° Rapporto Annuale Italian Maritime Company pubblicato nel 2024, l'Italia ha assunto una posizione di leadership nello "Short Sea Shipping", ossia il trasporto marittimo di merci su distanze brevi (tra porti dell'UE e porti candidati e paesi EFTA), rappresentando il primo Paese in Europa per volume di merci movimentate, pari a 305 milioni di tonnellate, con una quota di mercato superiore al 17%.

La portualità italiana ha generato nel 2023 un valore pari a 8,1 miliardi di Euro, pari al 17,5% del totale della "Blue Economy" italiana, che si è attestata ad un valore pari a 59 miliardi di Euro.

I Principali porti italiani per trasporto merci e persone sono: Savona, Genova, La Spezia, Pisa, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Gioia Tauro, Palermo, Taranto, Bari, Ancona, Ravenna, Venezia e Trieste. In particolare, i primi due porti italiani per n. di container sono il porto di Gioia Tauro con 4.490.566 container movimentati nel 2025 e il Porto di Genova con n. 2.409.136 container. Dai dati forniti dall'Autorità di Sistema Portuale e Assoporti si denota che il numero di container movimentati nel corso del 2025 dal sistema portuale del Mar Ligure Occidentale – costituito dai porti di Genova, Pra', Savona-Vado - è aumentato di circa il 6% rispetto al 2024, sfiorando i 3 milioni.

Principali porti italiani per trasporto merci e persone



Fonte: Autorità di Sistema Portuale e Assoporti

Principali porti italiani per n. di container (# mln)

Porto	2025	2024
Gioia Tauro	4.490.566	3.940.452
Genova	2.409.136	2.447.817
La Spezia	1.217.461	1.238.258
Trieste	681.717	842.200
Livorno	726.668	663.622
Venezia	532.762	285.351
Napoli	638.585	646.409
Salerno	416.941	358.316
Savona-Vado	590.350	372.686
Ravenna	212.421	201.776
Ancona	154.868	151.660
Cagliari	274.382	196.539
Civitavecchia	114.662	106.592
Altri	340.191	281.931
Totale	12.800.710	11.733.609

Fonte: Autorità di Sistema Portuale e Assoporti

Autorità di Sistema Portuale (AdSP)

Con l'entrata in vigore, il 15 settembre 2016, del decreto legislativo n. 169/2016 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 agosto 2016), è stato avviato il riordino delle Autorità portuali, che ha portato alla creazione di 16 nuove Autorità di Sistema Portuale (AdSP) in sostituzione delle precedenti. I 62 porti di rilievo nazionale sono così stati organizzati in 16 sistemi, ciascuno coordinato da un'Autorità di Sistema Portuale, con il compito di programmare, coordinare e regolare le attività portuali all'interno della propria area di competenza.

Ai sensi della legge n. 84/1994, le AdSP sono responsabili della manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e delle infrastrutture comuni in ambito portuale, dello svolgimento delle attività amministrative e dell'affidamento e controllo dei servizi forniti a titolo oneroso agli utenti dei porti. Inoltre, esse promuovono forme di integrazione e raccordo con i sistemi logistici retroportuali e interportuali, favorendo una gestione coordinata ed efficiente della catena logistica complessiva.

Le 16 AdSP attive in Italia sono le seguenti:

- AdSP del Mar Ligure Occidentale
- AdSP del Mar Ligure Orientale
- AdSP del Mar Tirreno Settentrionale
- AdSP del Mar Tirreno Centro – Settentrionale
- AdSP del Mar Tirreno Centrale
- AdSP del Mare di Sardegna
- AdSP del Mare di Sicilia Occidentale
- AdSP del Mare di Sicilia Orientale
- AdSP dello Stretto
- AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio
- AdSP del Mar Ionio

- AdSP del Mar Adriatico Meridionale
- AdSP del Mar Adriatico Centrale
- AdSP del Mar Adriatico Orientale
- AdSP del Mar Adriatico Centro Settentrionale
- AdSP del Mar Adriatico Settentrionale

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Orientale

Il Porto di Genova, insieme ai porti di Savona e Vado Ligure, fa parte della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (AdSPMLO). Il Porto della Spezia, invece, rientra nella giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, insieme al Porto di Marina di Carrara.

Analizzando i numeri pubblicati dall'Autorità del Sistema Portuale dei quattro porti liguri (Genova, Savona, Vado Ligure e La Spezia) nel corso del 2025 sono stati movimentati 4.216.947 container (TEU), in aumento rispetto ai 4.058.761 container (TEU) del 2024.

Porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Orientale



Fonte: Ports of Genova, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Autorità di Sistema Portuale e Assoporti

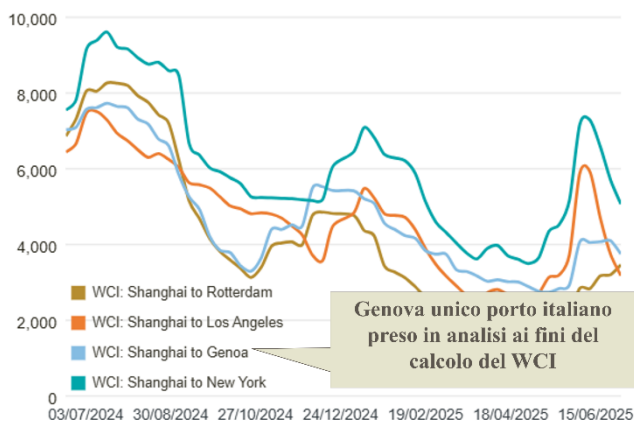
Il Drewry World Container Index (WCI)

Il Drewry World Container Index (WCI) è un indice settimanale che misura il costo medio del trasporto marittimo di container da 40 piedi (12,192 metri) sulle principali rotte commerciali globali. Pubblicato ogni giovedì da Drewry, società britannica specializzata in analisi del settore marittimo, il WCI riflette le tariffe spot, ossia i prezzi applicati sul mercato per spedizioni immediate, fornendo un quadro aggiornato dei costi di trasporto su rotte chiave quali Shanghai–Rotterdam, Shanghai–Genova, Shanghai–Los Angeles e Rotterdam–New York.

L'indice rappresenta uno strumento di riferimento essenziale per spedizionieri, armatori, analisti finanziari e operatori logistici, in quanto consente di monitorare l'andamento dei noli marittimi, valutare l'evoluzione dei costi di trasporto, confrontare le tariffe tra rotte e anticipare possibili variazioni derivanti da mutamenti della domanda o dell'offerta di capacità.

Grazie alla sua affidabilità e riconoscibilità internazionale, il WCI costituisce una fonte autorevole per l'analisi dei mercati globali del trasporto containerizzato. Oltre a fornire un'indicazione sui livelli di costo, esso svolge anche una funzione diagnostica sullo stato complessivo della catena logistica globale: variazioni improvvise nei suoi valori possono segnalare situazioni critiche quali congestioni portuali, squilibri nella distribuzione dei container o tensioni geopolitiche. Analizzato nel contesto della supply chain internazionale, il WCI si configura pertanto come un indicatore anticipatore dei potenziali rischi che possono influenzare i tempi di consegna e la stabilità dei mercati mondiali.

Drewry WCI: Trade Routes from Shanghai (US\$/40ft)



Fonte: www.drewry.co.uk

Analizzando l'andamento del WCI a partire dal 2021 si nota che il WCI ha registrato livelli record, sostenuto da una forte ripresa economica successiva alle restrizioni legate alla pandemia. La domanda di beni di consumo, in particolare di prodotti elettronici e articoli per la casa, ha registrato un incremento significativo, mentre la capacità di trasporto rimaneva limitata a causa dei ritardi portuali e della carenza di container disponibili.

Le congestioni nei principali hub marittimi internazionali, come Los Angeles e Shanghai, hanno ulteriormente rallentato i flussi commerciali globali. Il conseguente disequilibrio tra domanda e offerta ha determinato una forte impennata dei costi di trasporto, che hanno superato i 11.000 dollari per container, generando profitti record per le compagnie di navigazione.

L'aumento dei noli ha contribuito a un incremento dell'inflazione dei beni importati, con ripercussioni dirette sui prezzi al consumo. Il picco del WCI ha così rappresentato l'apice della crisi logistica globale nel periodo post-pandemico.

Dopo aver toccato i massimi, l'indice ha avviato una fase di rapido calo, indicativa di un riequilibrio tra domanda e offerta. Il miglioramento delle condizioni operative nei porti ha consentito di smaltire parte degli arretrati accumulati nei periodi precedenti.

L'invasione russa dell'Ucraina (febbraio 2022) ha avuto impatti limitati sul trasporto container, pur contribuendo a generare instabilità nei mercati energetici. Parallelamente, le banche centrali hanno iniziato ad aumentare i tassi di interesse per contrastare l'inflazione, con un conseguente raffreddamento della domanda globale.

I consumatori hanno ridotto gli acquisti discrezionali, mentre le imprese hanno rallentato il ritmo degli ordini. Le navi consegnate nel biennio 2021–2022 hanno incrementato la capacità di trasporto disponibile, favorendo la discesa dei noli. Il mercato ha così iniziato a scontare una normalizzazione post-crisi, con il WCI che ha chiuso il 2022 sotto quota 3.000 dollari, segnando un rientro dai livelli di picco.

Nel 2023 il WCI si è stabilizzato su livelli contenuti, oscillando tra 1.500 e 2.000 dollari per container. Questa fase riflette un equilibrio fragile, con un'offerta di trasporto ancora elevata e una domanda che ha mostrato segni di debolezza.

L'inflazione persistente e la politica monetaria restrittiva hanno mantenuto basso il ritmo degli scambi globali, mentre i tassi d'interesse elevati hanno limitato investimenti e propensione al consumo. Le tensioni geopolitiche sono rimaste circoscritte a scenari regionali, senza effetti significativi a livello globale.

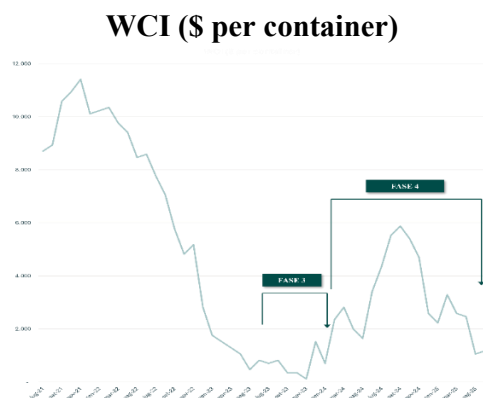
I porti hanno operato con regolarità e le catene logistiche sono tornate fluide. Le compagnie di navigazione hanno iniziato a ridurre rotte e rallentare le navi per contenere i costi, segnando una fase di consolidamento del settore, in attesa di nuovi *driver* di crescita.

L'attacco alle navi commerciali nel Mar Rosso da parte dei ribelli Houthi ha riacceso le tensioni nella logistica globale. Le principali compagnie di shipping hanno deviato le rotte via Capo di Buona Speranza, anziché

attraverso il Canale di Suez, prolungando i tempi di consegna (c.d. *re-routing*).

L'indice ha reagito con un rimbalzo sopra i 4.000 dollari, segnalando nuove pressioni sui noli. Le *supply chain*, pur senza collassare, hanno subito ritardi e incertezze operative. Il contesto macroeconomico rimaneva fragile, con rallentamenti in Cina ed Europa.

L'evento ha evidenziato la vulnerabilità del trasporto marittimo a crisi regionali, determinando un aumento di assicurazioni e costi operativi. La fase si è conclusa con un graduale rientro dell'emergenza e l'inizio di una nuova discesa del WCI.



Fonte: www.drewry.co.uk

Driver del mercato

Sono almeno 4 i *value drivers* che potranno influenzare il settore del *freight forwarding*:

a) Normativa ESG e Blue Economy

Secondo l'European Maritime Transport Environmental Report del 2025 pubblicato dall'EMSA (European Maritime Safety Agency) il settore dei trasporti via mare genera il 3-4% di tutte le emissioni di CO₂ dell'Unione Europea. Per questo motivo, a decorrere dal 1° gennaio 2024, con l'attuazione del pacchetto normativo "Fit for 55", il settore del trasporto marittimo è stato ufficialmente incluso nel Sistema di Scambio delle Quote di Emissione dell'Unione Europea (EU Emission Trading System – ETS). Il rispetto di tali normative relative al monitoraggio e alla riduzione delle emissioni lungo la filiera rappresenta uno dei principali driver che influenzeranno gli investimenti nel settore delle spedizioni.

In base alla nuova disciplina, le compagnie di navigazione sono tenute a monitorare e compensare una quota delle proprie emissioni di anidride carbonica (CO₂) mediante l'acquisto di quote di emissione ("European Union Allowances" – EUAs), in conformità alle modalità già previste per gli altri comparti industriali.

L'obbligo riguarda le navi con stazza lorda pari o superiore a 5.000 tonnellate e comprende:

- il 100% delle emissioni generate durante i viaggi tra porti situati all'interno dell'Unione Europea;
- il 50% delle emissioni prodotte nei viaggi tra porti UE e porti di Paesi terzi
- il 100% delle emissioni derivanti dalle operazioni svolte nei porti europei.

La gestione e la registrazione delle quote di emissione avvengono tramite il Registro Unico dell'Unione ("Union Registry"), amministrato dalle autorità nazionali competenti, tra cui il Comitato ETS – organo interministeriale – e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

L'introduzione dell'ETS comporta un impatto su differenti aspetti del settore:

- **Costi operativi aggiuntivi:** necessità da parte delle compagnie di acquistare quote di emissione per compensare le proprie emissioni;
- **Obblighi di monitoraggio e conformità:** Obbligo di monitoraggio e reporting per registrare le emissioni;
- **Scelte logistiche influenzate:** per evitare o ridurre i costi legati all'ETS, alcune compagnie potrebbero modificare le proprie rotte;

- **Rischio competitivo per alcune imprese:** aziende con flotte ridotte o meno efficienti potrebbero trovarsi in difficoltà nell'affrontare tali costi aggiuntivi;
- **Pressione verso tecnologie più pulite:** l'obbligo di raggiungere progressivamente la copertura del 100% delle emissioni favorisce gli investimenti in tecnologie e soluzioni a basse o nulle emissioni, quali carburanti alternativi e motori ad alta efficienza.

L'attuazione del pacchetto "Fit for 55", nel settore del trasporto marittimo sono state introdotte le normative "FuelEU", volte a favorire la graduale transizione verso combustibili più sostenibili e l'impiego di energia pulita a bordo delle navi.

In base alla normativa FuelEU, alle navi con capacità di carico superiore a 5.000 tonnellate è imposto un limite all'intensità dei gas a effetto serra dell'energia utilizzata a bordo durante l'arrivo, la sosta o la partenza da porti soggetti alla giurisdizione di uno Stato membro, nonché l'obbligo di utilizzare alimentazione elettrica da terra ("on-shore power supply" – OPS) o altre tecnologie a zero emissioni nei porti europei.

L'iniziativa ha l'obiettivo di incentivare l'uso di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio, escludendo tuttavia i biocarburanti derivati da colture alimentari e foraggere, al fine di limitarne l'impatto indiretto.

Le principali fonti di rischio legate all'adozione delle normative FuelEU sono riconducibili a:

- **Aumento dei costi operativi e dei combustibili:** l'adeguamento a tali normative comporta un aumento dei costi e delle spese;
- **Rischio di non conformità e sanzioni finanziarie:** eventuali non conformità con la normativa comporta sanzioni fiscali;
- **Obbligo di monitoraggio dei dati:** le compagnie sono obbligate a monitorare e comunicare la quantità e il tipo di energia usata a bordo.

b) Re-routing

Il Rapporto Annuale *Italian Maritime Economy* spiega come diversi fattori esogeni possono influenzare le tratte delle compagnie di spedizione e come questi eventi rappresentino un driver del settore.

Nel periodo compreso tra gennaio e giugno 2024, il numero medio giornaliero di transiti attraverso il Canale di Suez ha registrato una significativa riduzione, passando da 71 a 37 unità. Parallelamente, il traffico via Capo di Buona Speranza ha evidenziato una media di 99 navi al giorno, confermando una riallocazione dei flussi marittimi sulle principali rotte intercontinentali.

Un altro fattore che ha influenzato ultimamente il settore di riferimento del Gruppo è riconducibile alle tensioni geopolitiche legate ai dazi americani che hanno aumentato e aumenteranno il traffico e il commercio tra Europa e Cina. Nel corso del 2024, il commercio tra Unione Europea e Cina ha mostrato un'evoluzione positiva, con un incremento della quota delle importazioni europee dalla Cina (dal 15,8% al 20,5%) e un aumento delle esportazioni verso il mercato cinese (dall'8,0% all'8,7%).

c) Domanda crescente di servizi integrati

I clienti finali richiedono maggiormente soluzioni e servizi *custom based* che portano e porteranno le compagnie di spedizioni ad offrire delle soluzioni efficienti, integrate ed intermodali.

In linea con queste tendenze, i principali vettori marittimi stanno proseguendo un percorso di consolidamento strategico attraverso processi di integrazione verticale, con un'espansione progressiva nelle attività di gestione terminalistica e nella logistica integrata. Nel corso del 2023 sono stati conclusi a livello globale sedici accordi riconducibili all'ingresso di grandi compagnie di navigazione in ambiti infrastrutturali portuali e logistici, per un valore complessivo dichiarato pari a circa 5 miliardi di dollari.

Parallelamente, continuano i processi di integrazione orizzontale nel settore. La concentrazione del mercato è cresciuta in modo significativo: i primi venti vettori marittimi hanno quasi raddoppiato la loro quota

complessiva, passando dal 48% nel 2012 al 91% nel 2024. Nello stesso periodo, la quota di mercato detenuta dalle prime dieci compagnie di navigazione è aumentata dal 62% all'84%.

d) M&A

Per il 2025, secondo il “Transportation and Logistics Market Update”, è prevista una ripresa dell'attività di M&A nel comparto della logistica, sostenuta dal rinnovato interesse degli operatori per processi di crescita strategica e di consolidamento settoriale.

I principali fattori che guidano le operazioni di M&A a livello globale includono:

- **Integrazione verticale:** finalizzata all'ampliamento del controllo lungo la catena del valore, come dimostrato da recenti operazioni di acquisizione nel segmento del trasporto e della logistica integrata (es. acquisizione di Cowan Systems da parte di Schneider, Stati Uniti, dicembre 2024, per un controvalore di circa 399 milioni di dollari).
- **Integrazione orizzontale:** orientata all'accesso a nuovi mercati e al potenziamento delle capacità operative, come evidenziato da operazioni transfrontaliere recenti (es. acquisizione di International Airfreight Associates B.V., Stati Uniti/Paesi Bassi, febbraio 2025).

6.4 FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

Nel 2023 Redeem Finance, Roberto Bizzarri e Raviero SA costituiscono RT&L, quale nuovo *player* nell'ambito dei servizi logistici internazionali. Roberto Bizzarri viene nominato CEO tenuto conto della sua esperienza pluritrentennale nel settore di attività dell'Emittente come dirigente di gruppi internazionali.

L'anno successivo alla sua costituzione RT&L riesce già a stipulare importanti contratti. Tra di essi si evidenzia il progetto Gas off-shore Maboquero/Quiluma-Angola (per il trasporto di pali-fondazione dalla Cina all'Angola) a cui si accompagna la stipula di un importante contratto di noleggio della durata di 3 mesi di *barge* hotel con una capienza di 150 persone.

Nel settembre 2025 RT&L acquisisce una partecipazione del 100% di P&A Spedizioni riuscendo, in questo modo, ad ampliare l'ambito di operatività anche a servizi di *Customs brokerage*.

Nel marzo 2026 RT&L costituisce insieme altri due operatori del settore, una società a responsabilità limitata di diritto italiano denominata Olitrans S.r.l., con sede a Livorno. Olitrans, è attiva nei servizi a breve e medio raggio del trasporto su gomma, occupandosi principalmente di gestire la logistica all'interno del porto di Livorno, tramite il coordinamento di porti, interporti e scali ferroviari, così da garantire la disponibilità di *containers* pieni e vuoti nei diversi punti della rete logistica.

6.5 STRATEGIA E OBIETTIVI

Il Gruppo intende rafforzare la propria posizione competitiva nel mercato di riferimento con l'obiettivo di diventare un operatore di riferimento nel settore dei servizi logistici e affrontare con successo le sfide nel trasporto globale.

A tal fine, il Gruppo ha definito una strategia di crescita per linee esterne attraverso operazioni di M&A e una strategia di crescita per linee interne mediante il rafforzamento della struttura organizzativa e commerciale e l'implementazione di soluzioni digitali per l'automazione dei processi.

Il Gruppo si propone di adottare tre principali linee strategiche:

- (i) adozione di una politica di M&A finalizzata all'acquisizione di una posizione di *leadership* nel settore di riferimento.
- (ii) consolidamento della struttura organizzativa e commerciale
- (iii) investimenti in servizi per la digitalizzazione delle attività automatizzabili.

Per quanto riguarda le attività di M&A, il Gruppo intende realizzare acquisizioni mirate di agenti doganali presenti in porti italiani diversi da quelli in cui già opera il Gruppo e di spedizionieri specializzati in specifici

settori (quali *healthcare*, farmaceutico, *food & beverage*).

La crescita per linee interne sarà perseguibile mediante interventi in tre principali aree: la struttura organizzativa, la struttura commerciale e la digitalizzazione.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa, il Gruppo intende inserire nuove risorse dedicate all'operatività e al *back office* e procedere con la *managerializzazione* della struttura organizzativa. In relazione alla struttura commerciale, invece, si propone di effettuare investimenti per l'assunzione di nuove risorse dedicate, per l'adozione di strumenti di supporto per la ricerca di nuovi clienti (*database*, portali) e la gestione delle relazioni con i clienti (CRM) e per l'attuazione di strategie di *marketing* (campagne SEO). Nell'ambito della digitalizzazione, infine, il Gruppo intende adottare tecnologie legate ai servizi offerti (*software* di *Artificial Intelligence* per la gestione documentale) e *software* gestionali per l'ottimizzazione e il presidio della crescita dimensionale nelle diverse funzioni aziendali.

6.6 DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI

Alla Data del Documento Informativo non si segnala, da parte dell'Emittente, alcuna dipendenza da brevetti, marchi o licenze, né da contratti commerciali o finanziari.

6.7 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA POSIZIONE CONCORRENZIALE DEL GRUPPO NEI MERCATI IN CUI OPERA

I mercati in cui opera il Gruppo presentano delle caratteristiche differenti tra loro in termini di scenario competitivo.

- i. In particolare, il settore *Freight forwarding*, nell'ambito dei servizi di *General cargo*, è altamente concorrenziale, costituito sia da numerose aziende di grandi dimensioni che operano a livello internazionale e offrono un portafoglio completo di servizi generalmente standardizzati e competitivi in termini di prezzo, sia da numerose aziende di medio-piccole dimensioni, locali o internazionali, che offrono servizi specializzati in termini di tipologie di prodotti, rotte e Paesi. Il settore si presenta quindi piuttosto frammentato, non necessariamente legato ad un ambito territoriale e con basse barriere all'entrata.

In tale segmento, RT&L si distingue per l'elevata qualità, precisione ed efficienza del servizio, riponendo una particolare attenzione ai fabbisogni dei propri clienti che per tale servizio sono disposti a pagare un prezzo anche superiore rispetto a quello dei grandi player.

- ii. Il settore *Freight forwarding* nell'ambito del *Project cargo* è costituito da un minor numero di aziende, rispetto al *general cargo*, altamente specializzate e che concorrono a livello internazionale. In questo caso il settore risulta maggiormente concentrato e con barriere all'entrata legata all'*expertise* degli spedizionieri che devono essere in grado di gestire attività caratterizzate da un elevato grado di complessità.

RT&L, grazie alla pluriennale esperienza del proprio management e agli accordi di *partnership* internazionali, è in grado di interfacciarsi con le grandi aziende multinazionali (quali *EPC contractors*, aziende dell'*Oil & Gas*, dell'*Energy & Renewables*, etc.) garantendo competenza ed affidabilità nella gestione delle spedizioni e delle attività connesse legate ai progetti infrastrutturali e grandi opere.

- iii. Diversamente dai precedenti, il settore *Custom brokerage* è innanzitutto caratterizzato da un'operatività prevalentemente legata ad uno specifico ambito territoriale. In Italia lo scenario competitivo può essere più o meno concentrato (in base alla rilevanza dogana) ed è caratterizzato pressoché da piccole e medie aziende. Il settore presenta inoltre elevate barriere all'entrata per effetto dalla natura regolamentata dell'attività.

Il Gruppo, tramite la controllata P&A Spedizioni, presenta un posizionamento di rilievo nei porti di Genova e Genova-Prà e un posizionamento di leadership nell'interporto di Rivalta Scrivia.

6.8 CONTESTO NORMATIVO

Si indicano di seguito le principali disposizioni legislative e regolamentari maggiormente rilevanti applicabili all'attività del Gruppo.

Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Le norme in materia di salute e di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 (c.d. TU sulla sicurezza).

Tale normativa prevede che le imprese debbano attuare una serie di azioni preventive, come la valutazione dei rischi in materia di sicurezza dei lavoratori e, conseguentemente, adottare una serie di misure, tra le quali si segnalano principalmente il documento di valutazione dei rischi e l'adozione e il modello di organizzazione e di gestione dei rischi, la carenza o mancanza dei quali può esporre l'impresa a significative sanzioni.

Il D. Lgs. n. 81/2008 dispone inoltre l'istituzione e la nomina di specifiche figure aziendali, come il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (c.d. R.S.P.P.), il rappresentante dei lavoratori e il medico competente.

Normativa in materia di dati personali

La normativa in materia di protezione dei dati personali è definita dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, (“**Codice della Privacy**”), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE” (“**GDPR**”).

Il GDPR, che ha trovato applicazione a partire dal 25 maggio 2018, detta una disciplina uniforme in tutta l'Unione Europea con riferimento alla materia della protezione dei dati personali. Il GDPR, che introduce alcune significative novità rispetto alla disciplina precedente (tra tutte, l'obbligo per taluni soggetti di nominare un responsabile della protezione dei dati – il c.d. “DPO” -, di istituire un registro delle attività di trattamento, di effettuare in relazione ai trattamenti che presentano rischi specifici una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, etc.) sostituisce, almeno parzialmente, la normativa dettata dal Codice della Privacy. Ad ulteriore corredo del GDPR, inoltre, è stato adottato da parte del Governo italiano un decreto legislativo (vedi *infra*) diretto ad armonizzare la disciplina nazionale con le disposizioni del GDPR e ad integrare queste ultime, nella misura consentita dal GDPR stesso.

Il GDPR prevede, in particolare:

- sanzioni massime applicabili più elevate, fino all'importo maggiore tra (i) euro 20 milioni o (ii) il 4% del fatturato globale annuale per ciascuna violazione, a fronte delle sanzioni, inferiori a Euro 1 milione, previste dall'attuale regolamentazione;
- requisiti più onerosi per il consenso, in quanto quest'ultimo dovrà sempre essere espresso mentre il consenso implicito è talvolta ritenuto sufficiente dall'attuale regolamentazione, nonché requisiti formali e sostanziali più stringenti delle informative fornite agli interessati;
- diritti degli interessati rafforzati, ivi incluso il “diritto all'oblio”, che prevede, in alcune circostanze, la cancellazione permanente dei dati personali di un utente, nonché il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali o la rettifica o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano, o di opporsi al trattamento di tali dati, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Al fine di realizzare le iniziative idonee ad assicurare il rispetto delle predette nuove previsioni normative è necessario avviare specifiche attività di mappatura dei processi aziendali così da individuare le aree di criticità e implementare le procedure interne. Pertanto, è necessario apportare modifiche significative alla modalità di raccolta, elaborazione e archiviazione dei dati personali, quali ad esempio redigere nuove informative sul trattamento dei dati, revisionare le *policy* aziendali in tema di trattamento dei dati aziendali, effettuare un modello di mappatura di tutti i dati trattati dall'azienda, nominare dei responsabili esterni e dei titolari autonomi del trattamento.

In data 19 settembre 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR. Tale decreto ha modificato in buona parte il Codice della Privacy, introducendo e aggiornando – in misura più rigida – anche le sanzioni penali, in aggiunta a quelle previste dal GDPR. Per espressa disposizione di tale decreto legislativo, i provvedimenti del Garante restano validi se e nella misura in cui siano compatibili con il GDPR.

Normativa in materia ambientale

Il Codice Ambiente (d. lgs. 152/2006) contiene le principali norme che regolano la disciplina ambientale in Italia.

Il Codice Ambiente disciplina le procedure per l'ottenimento di permessi ambientali e comprende la normativa in tema di difesa del suolo, tutela delle acque dall'inquinamento, gestione dei rifiuti, scarichi idrici, bonifica dei siti contaminati, tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera. In particolare, la Parte V, Titolo I, del Codice dell'Ambiente contiene le norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Per quanto attiene agli impianti le cui emissioni in atmosfera sono considerate avere un impatto minore sull'ambiente, è sufficiente aderire all'autorizzazione generale alle emissioni prevista dall'art. 272, comma 2 del Codice Ambiente, ove adottata dall'autorità competente, recante, *inter alia*, i valori limite di emissione e le prescrizioni tecniche, tra cui la periodicità dei controlli. Ai sensi della medesima disposizione, l'autorizzazione generale ha una validità pari ai quindici anni successivi all'adesione del singolo soggetto. In caso di rinnovo, il gestore è tenuto a presentare una nuova domanda di adesione all'autorizzazione generale vigente, corredata dai documenti prescritti, almeno quarantacinque giorni prima della scadenza del periodo di validità.

In ambito europeo e internazionale, il Green Deal Europeo presentato dalla Commissione Europea nel 2019 rappresenta la strategia dell'Unione Europea per il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050, mediante la trasformazione del sistema economico e produttivo a livello comunitario. La strategia perseguita mira a conseguire lo sviluppo economico senza l'uso di risorse naturali adottando un modello di sviluppo sostenibile, circolare e digitalizzato.

Nel quadro del Green Deal, è stato adottato il pacchetto legislativo Fit for 55, comprensivo di un insieme di misure legislative volte a ridurre le emissioni di gas serra dell'UE di almeno il 55% entro il 2030 e consentire all'UE il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. Tra le riforme attuate rientra la revisione del Regolamento sulla condivisione degli sforzi (ESR) (Regolamento (UE) 2018/842) e, in particolare, l'aggiornamento degli attuali obiettivi di riduzione delle emissioni degli Stati Membri per il 2030 in settori quali i trasporti, gli edifici, l'agricoltura e i rifiuti. Inoltre, il regolamento relativo alla garanzia di condizioni di parità per un trasporto aereo sostenibile (ReFuelEU Aviation) e il regolamento relativo all'uso di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nel trasporto marittimo (FuelEU Maritime) mirano ad aumentare la diffusione di carburanti sostenibili per aerei e navi al fine di ridurre l'impronta ambientale.

Il Regolamento UE 2023/1805 – Fuel EU Maritime emanato nell'ambito del Pacchetto "Fit for 55" impone la riduzione progressiva dell'energia usata a bordo delle navi: -2%, entro il 2025, del 6%, entro il 2030 e successivi adempimenti su base quinquennale fino al raggiungimento di una riduzione dell'80% entro il 2050.

Normativa in materia di tariffe doganali

La disciplina in materia doganale regola l'ingresso, l'uscita e la circolazione delle merci attraverso i confini nazionali e comunitari, garantendo il rispetto delle leggi fiscali, commerciali e di sicurezza.

La normativa principale a livello europeo è costituita dal Codice Doganale dell'Unione (Regolamento UE 952/2013), che stabilisce i principi generali delle procedure doganali, le responsabilità degli operatori economici e le modalità di controllo delle merci.

A esso si affiancano il Regolamento di esecuzione (UE 2015/2447) e il Regolamento delegato (UE 2015/2446), che dettagliano le procedure operative e le condizioni per agevolazioni, semplificazioni e autorizzazioni speciali.

A livello nazionale, il Testo Unico delle Leggi Doganali (TULD, D.Lgs. 18 novembre 1996, n. 374 e successive modifiche) raccoglie e coordina l'insieme delle norme italiane in materia doganale. Esso recepisce le disposizioni del Codice Doganale Comunitario (CDU) e definisce i principi fondamentali per le operazioni di importazione, esportazione e transito delle merci sul territorio nazionale.

Il TULD disciplina, tra l'altro, le procedure doganali, i diritti e doveri degli operatori, le sanzioni per violazioni, le autorizzazioni per rappresentanti doganali e spedizionieri e le modalità di riscossione dei dazi e delle imposte indirette.

Pur integrando la normativa europea, il TULD contiene anche norme speciali italiane per specifici regimi doganali, come il deposito fiscale, il perfezionamento attivo e passivo e le operazioni di transito interno ed esterno. Le norme italiane recepiscono e integrano quelle comunitarie, prevedendo specifiche disposizioni sulle autorizzazioni dei rappresentanti doganali, sui documenti di accompagnamento delle merci e sui controlli fiscali.

Completano il quadro normative speciali come la Convenzione CMR per il trasporto internazionale su strada, le disposizioni per le merci pericolose e i regolamenti relativi a regimi speciali (per esempio, deposito fiscale, transito comunitario o regime di perfezionamento attivo e passivo), che consentono flessibilità operativa nel commercio internazionale ma richiedono rigorosa conformità da parte degli operatori logistici e doganali.

6.9 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

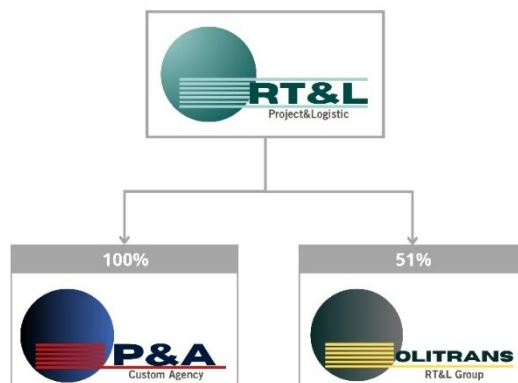
6.9.1 Descrizione del gruppo cui appartiene l'Emittente

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente non appartiene ad un gruppo.

6.9.2 Società partecipate dall'Emittente

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente è posto a capo di un gruppo di società in quanto detiene una partecipazione pari al 100% di P&A Spedizioni S.r.l. e una partecipazione pari al 51% di Olitrans S.r.l..

Di seguito si fornisce una rappresentazione grafica dell'Emittente con indicazione delle partecipazioni detenute dall'Emittente rispettivamente in P&A Spedizioni e in Olitrans, uniche società direttamente controllate alla Data del Documento Informativo.



6.10 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

6.10.1 Tendenze recenti sull'andamento della produzione, delle vendite nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo

A giudizio dell'Emittente, a far data dall'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e sino alla Data del Documento Informativo, non si sono manifestate tendenze significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

È tuttavia opportuno precisare che i risultati vengono anche influenzati dalle attività svolte nell'ambito della linea di business del *Project Cargo*, che può apportare positivi rendimenti alla *performance* consolidata.

Considerato che tale linea di *business*, sebbene sia tra le attività *core* del Gruppo, non sia contraddistinta ad oggi da rapporti continuativi con i clienti, il flusso operativo del *Project Cargo* potrebbe manifestare imprevedibilità dei risultati generati, incidendo quindi sulla facilità di ipotizzare l'andamento complessivo dei risultati.

6.10.2 Tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla data del Documento Informativo, all'Emittente non risultano particolari informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

6.11 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

6.11.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, alla data del Documento Informativo, composto da 6 componenti, è stato nominato dall'assemblea del 22 aprile 2025 e integrato dall'assemblea del 12 novembre 2025, e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Bruno Dionisi	Presidente	Napoli, 23 giugno 1949
Roberto Bizzarri	Amministratore Delegato	Genova, 28 ottobre 1966
Davide Sommariva	Amministratore	Genova, 24 febbraio 1975
Valentina Fistarol	Amministratore	Genova, 19 novembre 1978
Emanuele Cardone	Amministratore	Genova, 31 marzo 1991
Guido Autelli	Amministratore Indipendente	Genova, 20 ottobre 1973

** L'amministratore Guido Autelli ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF. In data 14 novembre 2025, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha valutato positivamente la sussistenza dei richiamati requisiti. Ai sensi dell'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e della Scheda Tre del Regolamento Euronext Growth Advisor, l'amministratore indipendente è stato preventivamente valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor.*

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-quinquies TUF e dallo Statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

Bruno Dionisi

Nato a Napoli il 23 giugno 1949, Bruno Dionisi vanta un'esperienza di oltre 30 anni nel settore dello *shipping*

e della logistica portuale in Italia e all'estero. Nel luglio del 1975 si è laureato in Ingegneria Navale e Meccanica presso l'Università degli Studi di Napoli.

Ha operato presso Grandi Navi Veloci e Grimaldi Group dal 1977 al 2006 e successivamente ha ricoperto il ruolo di CEO di Dionisi Consulting (dallo stesso fondata) e di Vroon Group dal 2010 al 2012. È iscritto all'albo degli ingegneri di Genova.

Roberto Bizzarri

Nato a Genova il 28 ottobre 1966, Roberto Bizzarri ha maturato un'esperienza consolidata nel settore del Freight forwarding ricoprendo numerosi ruoli dirigenziali anche in ambito internazionale. (Europa, Medio Oriente, Asia e America Latina).

Ha prestato la propria attività professionale in numerose società, tra cui Zust Ambrosetti S.p.A. IP Division a Genova (1990-1995), Zust Ambrosetti S.p.A. Venezuela a Caracas (1995-1999), Aprile Project S.p.A. (1999-2011), Geodis Italy Industrial Project Division (2012-2016) entrambe a Genova, Geodis Italy Industrial Project Division a Parigi (2016-2018), ISS Global Forwarding presso le sedi di Dubai e Milano (2018-2020), Creon Fund Luxembourg presso le sedi lussemburghese, italiana, tedesca, cinese e russa (2020-2023).

Davide Sommariva

Nato a Genova, il 24 febbraio 1975. Dopo la laurea in economia bancaria conseguita nel 2003 presso l'Università di Genova ha conseguito un master in finanza nel 2007 presso l'Istituto degli Studi Bancari di Lucca. Dal 2003 al 2005 ha svolto il ruolo di *financial controller* presso Bracco Biomed S.p.A. Nel 2005 e fino al 2008 ha svolto il ruolo di *financial analyst* presso Banca Aletti S.p.A. Nel 2008 ha fondato Redelfi ricoprendo il ruolo di Presidente esecutivo, quotando il gruppo sul mercato EGM di Borsa Italiana. Ha altresì fondato il gruppo Renergetica S.p.A. portandola alla quotazione sul mercato EGM nel 2018, ricoprendo il ruolo di Presidente esecutivo di Renergetica S.p.A.

Valentina Fistarol

Nata a Genova, il 19 novembre 1978, ha sempre lavorato in ambito amministrativo e contabile, operando dal 2001 al 2003 presso lo Studio Zaffaina e dal 2003 al 2007 in Dream Team S.r.l. Dal 2007 al 2015 ha lavorato, in qualità di contabile senior, presso la Confederazione Nazionale Artigiani e Commercianti (C.N.A.), ove ha ampliato le proprie competenze anche con riferimento a tematiche di natura fiscale, occupandosi, nello specifico, di un pacchetto clienti composto da società in contabilità ordinaria per le quali gestiva tutti gli aspetti bilancistici e fiscali. Valentina Fistarol ha maturato un'esperienza ventennale nel campo contabile e fiscale, gestendo tutti gli aspetti bilancistici e fiscali del gruppo. Inoltre, Ha seguito interamente il processo di quotazione sul mercato EGM di Borsa Italiana sia di Renergetica S.p.A. avvenuto nel 2018 sia di Redelfi S.p.A. nel 2022. Alla Data del Documento Informativo ricopre il ruolo di Responsabile Amministrativa di Redelfi S.p.A.

Emanuele Cardone

Nato a Genova il 31 marzo 1991, Emanuele Cardone ha conseguito la laurea in Amministrazione, Finanza e Controllo presso l'Università degli Studi di Genova e l'iscrizione all'Albo dei Revisori Legali e all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova.

Ha maturato dieci anni di esperienza (dal 2015 al 2025) come *Senior Manager* (Executive/Director) delle sedi di Genova e Milano di EY dove ha svolto principalmente attività di *audit*, *compliance* contabile, consulenza strategico-finanziaria, *business development* e gestione del portafoglio. In relazione a quest'ultima attività ha gestito un portafoglio del valore di 5 milioni di euro per 80 clienti.

Durante la propria esperienza professionale ha acquisito competenze specifiche in materia di revisione di società multinazionali che redigono bilanci a fini civilistici, di reporting *package* e di consolidamento. Inoltre, ha acquisito profonde competenze in materia di International Audit Standard (ISA), di gestione integrata delle attività di revisione di bilancio e di controlli interni (Test di progettazione ed efficacia) – Sox/J-Sox Compliance. Inoltre, ha partecipato a processi di due diligence e IPO, a progetti “First time adoption” (FTA) e di IFRS conversion, nonché a operazioni di M&A.

Dal 2025 ricopre il ruolo di *Group chief financial officer* di Redelfi S.p.A. e, in particolare si occupa della supervisione di specifiche funzioni finanziarie, tra cui finanza aziendale e strategie di M&A, ristrutturazione aziendale ed evoluzione dei modelli operativi, operazioni finanziarie transfrontaliere in ambienti regolamentati e gestione degli *stakeholder*, tra cui banche, investitori, analisti e *partner* istituzionali. Attualmente è, altresì, membro del Consiglio di Amministrazione di RT&L S.p.A. e di P&A Spedizioni S.r.l., nonché *chief financial officer ad interim* del Gruppo.

Guido Autelli

Guido Autelli si è laureato in ingegneria meccanica presso l'Università degli Studi di Genova nel 2002. È un dirigente industriale e consulente tecnico.

Dal 1999 al 2002 è stato direttore della produzione di Termomeccanica EOLO. Dal 2002 alla Data del Documento Informativo è stato dirigente industriale sempre presso Termomeccanica EOLO responsabile della gestione tecnica, amministrativa e operativa di impianti industriali complessi, con coordinamento di team multidisciplinari e implementazione di progetti di miglioramento continuo. Dal 2007 ad oggi svolge attività di consulenza tecnica indipendente per società di ricerca e sviluppo presso Autsys s.r.l.s.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato Roberto Bizzarri

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 novembre 2025 ha deliberato di conferire a Roberto Bizzarri, la carica di Amministratore Delegato con ogni più ampio e necessario potere di amministrazione ordinaria e straordinaria al fine negoziare, stipulare, eseguire, recedere, disdire, risolvere e/o modificare contratti inerenti alla gestione della Società, nonché la prestazione di servizi ad essi collegati, le utenze, etc., entro il limite di Euro 250.000 per singolo contratto, da esercitarsi a firma singola e, pertanto, disgiuntamente dagli altri consiglieri e (ii) ogni più ampio e necessario potere al fine negoziare, stipulare, eseguire, recedere, disdire, risolvere e/o modificare contratti inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria della Società, nonché la prestazione di servizi ad essi collegati, le utenze, etc., da esercitarsi a firma congiunta con Valentina Fistarol oltre il limite di Euro 250.000 per singolo contratto.

Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato Valentina Fistarol

Sempre in data 14 novembre 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di conferire a Valentina Fistarol ogni più ampio e necessario potere al fine negoziare, stipulare, eseguire, recedere, disdire, risolvere e/o modificare contratti inerenti alla gestione ordinaria e straordinaria della Società, nonché la prestazione di servizi ad essi collegati, le utenze, etc., entro il limite di Euro 250.000 per singolo contratto, da esercitarsi a firma singola e, pertanto, disgiuntamente dagli altri consiglieri.

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone (diverse dall'Emittente) nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono alla Data del Documento Informativo, o sono stati nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza o soci, con indicazione circa il loro *status* alla Data del Documento Informativo.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Bruno Dionisi	Vroon Offshore BV	Amministratore delegato	Cessata
	Dionisi Consulting S.r.l.	Amministratore delegato	Cessata
	P&A Spedizioni S.r.l.	Amministratore Delegato	Attualmente ricoperta
	L.R.B. S.A.S. di Rino Bizzarri & C	Socio accomandatario	Attualmente ricoperta
Roberto Bizzarri	Olitrans S.r.l.	Amministratore unico	Attualmente ricoperta
	Creon Industries Italy S.r.l.	Consigliere e procuratore speciale	Cessata
	Creon Capitale Ufficio di rappresentanza italiano	Legale rappresentante	Cessata
	RT&L S.r.l.	Amministratore unico	Cessata

	ISS Global Forwarding Italy S.r.l.	Amministratore Delegato	Cessata
Valentina Fistarol	P&A Spedizioni S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Napoli Women S.r.l.	Amministratore Delegato	Attualmente ricoperta
	Fanz S.r.l.	Amministratore unico	Attualmente ricoperta
	Renueva S.p.A.	Amministratore Delegato	Attualmente ricoperta
	Redelfi S.p.A.	Procuratore	Attualmente ricoperta
	Marinetta S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Redeem Finance S.p.A.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Invention Apps S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Enginius S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
Emanuele Cardone	P&A Spedizioni S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
Guido Autelli	Autsys s.r.l.	Socio e amministratore	Attualmente ricoperta
Davide Sommariva	Enginius S.r.l.	Amministratore	Attualmente ricoperta
	Redelfi S.p.A.	Socio e Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Clyup S.r.l.	Amministratore Delegato	Attualmente ricoperta
	Redeem Finance S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Bright Storage S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Attualmente ricoperta
	Renergetica S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Cerlab S.r.l.	Consigliere	Cessata

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento Informativo, salvo quanto specificato *infra*, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

6.11.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 12 novembre 2025 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027.

Alla Data del Documento Informativo, il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto da 5 (cinque) componenti, di cui 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti.

I membri del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento Informativo sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Silvio Sartorelli	Presidente del Collegio Sindacale	Genova, 7 aprile 1954
Lorenzo Illuzzi	Sindaco effettivo	Genova, 31 ottobre 1983
Federico Casagrande	Sindaco effettivo	Genova, 22 aprile 1987
Giacomo Guano	Sindaco supplente	Genova, 19 luglio 1973
Francesco Casagrande	Sindaco supplente	Genova, 12 aprile 1953

I componenti del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso l'indirizzo che risulta dal Registro delle Imprese.

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate.

Silvio Sartorelli

Silvio Sartorelli ha conseguito la laurea in Economia e Commercio nel 1976 e l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti dal 1977 e la qualifica di revisore legale dall'istituzione dell'Albo dei Revisori dal 1995.

Presta attività di consulenza fiscale, contabile e amministrativa, nonché in materia di procedure concorsuali e consulenze tecniche in materia contabile.

È stato membro del Consiglio di Amministrazione di AMIU /Azienda Multiservizi e Igiene Urbana del Comune di Genova) S.p.A. dal 1994 al 2007 e membro del Collegio Sindacale della società. Partecipazione pubblica Palazzo Ducale S.p.A. dal 1995 al 2009.

Inoltre, ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato della Bagni Marina di Genova S.p.A. dal 2002 al 2010 e della Sportingenova S.p.A. dal 2006 al 2009.

Attualmente svolge tre incarichi giudiziari in qualità di curatore fallimentare presso il tribunale di Genova e in particolare a favore di Delta Informatica S.r.l., Villa Bordone S.r.l. e Prestige Immobiliare.

Lorenzo Illuzzi

Lorenzo Illuzzi ha conseguito la laurea triennale in Economica Aziendale e la laurea specialistica in Attività professionali di amministrazione, finanza e controllo presso l'Università degli Studi di Genova rispettivamente nel 2006 e nel 2008. Inoltre, ha ottenuto un master di specializzazione in diritto tributario internazionale e comunitario (Master IPSOA) nel 2009.

Ha ottenuto, altresì, l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Genova dal 2010 e al Registro dei Revisori legali dal 2011 (Sezione A).

Durante il proprio percorso professionale ha maturato una consolidata esperienza in diverse aree specialistiche e, in particolare, in materia fiscale, tributaria, di ristrutturazione e risanamento dell'indebitamento aziendale, dello *shipping* e dell'*oil and gas*.

Ha ricoperto e ricopre ancora numerosi incarichi di sindaco anche con funzioni di revisore legale in società di capitali ed enti commerciali. Dal 2016 è Partner dello Studio Piana Illuzzi Queirolo Trabattoni con cui già collaborava dal 2007.

Federico Casagrande

Federico Casagrande ha conseguito le lauree in Economia Marittima e dei Trasporti nel 2011 e in Economia e Management Marittimo e Portuale nel 2013 presso l'Università degli Studi di Genova.

Nel 2016 ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti per la circoscrizione del Tribunale di Genova. Nel 2019 ha conseguito l'iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili.

Durante la propria esperienza professionale ha operato principalmente in qualità di curatore fallimentare, professionista delegato alla vendita e custode giudiziario nei procedimenti di espropriazione immobiliare, stimatore delle quote pignorate nei procedimenti di espropriazione mobiliare, membro dell'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, Consulente Tecnico di Ufficio, Consulente Tecnico di Parte, liquidatore di società di capitali, sindaco e revisore legale dei conti di società di capitali.

Attualmente ricopre la carica di dottore commercialista e revisore legale presso Studio Cidda Grondona a Genova (dal 2012).

Giacomo Guano

Nato a Genova il 19 luglio 1973 si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Genova nel 1998. È iscritto all'albo dei dottori commercialisti per il Tribunale di Genova e al registro dei revisori legali.

Collabora con lo Studio Piana Illuzzi Queirolo Trabattoni di Genova dal 1998, ne è divenuto socio nel 2008. All'interno dello studio ha svolto e svolge la propria attività principalmente nelle seguenti aree specialistiche: consulenza societaria sia in materia fiscale che di diritto commerciale, valutazioni di azienda e redazione di perizie di stima, in particolare nell'ambito di operazioni di conferimenti di azienda, trasformazioni societarie, rivalutazioni di quote sociali operazioni di compravendita - attività di *due-diligence*, operazioni straordinarie, consulenza in materia di successioni ereditarie, consulenza e assistenza nell'ambito del contenzioso tributario.

Francesco Casagrande

Francesco Casagrande è nato a Genova il 12 aprile 1953 e ha conseguito il diploma di ragioniere nel 1973 presso l'Istituto Piccardo di Genova. È iscritto all'ordine dei commercialisti di Genova dal 1981 ed è revisore contabile dal 1995. Svolge anche attività di consulente tecnico del Tribunale in caso di amministrazione e liquidazione aziendale, amministrazione di immobili urbani, fondi rustici e beni mobili, valutazione di aziende e patrimoni, ispezioni e revisioni amministrative e contabili, consulenza tecnica in materia tributaria.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone (diverse dalle società dell'Emittente) in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi 5 (cinque) anni, con l'indicazione del loro status alla Data del Documento Informativo.

Nominativo	Società	Carica / Socio	Stato
Silvio Sartorelli	Velier S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	IMPI S.a.s.	Socio accomandante	Attualmente ricoperta
	Astore S.r.l.	Liquidatore giudiziario	Attualmente ricoperta
	Biscottificio Grondona S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Parodi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Delta Informatica S.r.l.	Curatore fallimentare	Attualmente ricoperta
	Ecolegno Genova S.r.l. in liquidazione	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Fratelli Villa S.r.l.	Sindaco protempore	Attualmente ricoperta
	Cementi Centro Sud S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta

Lorenzo Illuzzi	Prestige Immobiliare S.r.l.	Curatore fallimentare	Attualmente ricoperta
	Villa Bordone S.r.l.	Curatore fallimentare	Attualmente ricoperta
	Circle S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	GES Gestioni scolastiche S.r.l.	Liquidatore giudiziario	Cessata
	Paganini S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Scerni & C S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Eterservice S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Marina Yacht Shipyard Genoa S.r.l.	Liquidatore	Cessata
	Società Cooperativa Edilizia Il Poggio in liquidazione	Sindaco	Cessata
	Renergetica S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	AL.MA Alimentari Marittimi S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Victory S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Scerni Logistics S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Finemme S.p.A. in liquidazione	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Carbofin S.p.a.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Gruppo Messina S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Oromare S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Attualmente ricoperta
	Base Digitale Platform S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Politeama S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
	Cementi Centro Sud S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Immobiliare undicesimo piano di Maria Tavella & C. S.N.C.	Socio	Attualmente ricoperta
	Ignazio Messina & C. S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Ferania Technologies S.p.A. in liquidazione	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Greenstar Shipmanagement S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Labromare S.r.l.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Rosetti PIM S.r.l.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	IES Italiana Energia e servizi S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Fattoria di Cinciano S.r.l. – società agricola	Revisore unico	Attualmente ricoperta
	La Torre Marina S.r.l. in liquidazione	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Tripmare S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Politeama S.r.l.	Revisore legale	Cessata
	Roro Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Roro Italia S.p.A.	Amministratore unico	Cessata
	Labromare S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Sant'Ugo Immobiliare S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Gruppo Lercari S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Lercari S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Società esercizio rimorchi e salvataggi S.E.R.S. S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata

Federico Casagrande	Polaris Refrigerazione di Capra Alessandro & C. S.A.S.	Curatore	Attualmente ricoperta
	Pluritek S.r.l. in liquidazione	Curatore	Attualmente ricoperta
	Immobiliare Four S.r.l.	Curatore fallimentare	Attualmente ricoperta
	H.T.M. S.r.l.	Curatore	Attualmente ricoperta
	Meyer Europe S.r.l.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Bossi & C. Transiti S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Ortopedia Pasteur di Zappaterra Riccardo Sas	Curatore	Attualmente ricoperta
	Lama S.r.l. in liquidazione	Liquidatore giudiziario	Attualmente ricoperta
	Black Oils S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Immobiliare BSG S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
	Cooperativa sociale Villa Perla Service S.c.a.r.l. O.N.L.U.S. in liquidazione	Commissario liquidatore	Attualmente ricoperta
	Mercury S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Cementi Centro Sud S.p.A.	Sindaco	Attualmente ricoperta
	Aurum 1962 Metalli Preziosi S.p.A.	Amministratore giudiziario e liquidatore	Attualmente ricoperta
	Logi S.r.l.	Curatore fallimentare	Attualmente ricoperta
	Pizzeria Ricca S.r.l.	Curatore	Attualmente ricoperta
	Fenice Sas di Giuditta Marasco & C.	Curatore	Attualmente ricoperta
	Elserag Mahmoud & Elzayat Mahmoud S.n.c.	Curatore	Attualmente ricoperta
	Liguria Costruzioni S.r.l. semplificata	Curatore	Attualmente ricoperta
	Lido Fitness Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata unipersonale	Consigliere	Attualmente ricoperta
	Sigma Trans International S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Riso Gallo S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	CO.ME.VA. S.C.R.L.	Commissario liquidatore	Attualmente ricoperta
	Archè	Commissario liquidatore	Attualmente ricoperta
	Cavalli Breda Capital S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Dina S.c.a.r.l. in liquidazione	Curatore fallimentare	Cessata
	Ditta Biancardi di Piumetti egidio & C. S.n.c.	Liquidatore	Cessata
	Ozzeni Alberto	Curatore	Cessata
	ASAP S.r.l. in liquidazione	Liquidatore giudiziario	Cessata
	Leonardo S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	CMC S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Sagest S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	Cessata
	Segheria Levante S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Bravo Tankers S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Electrika di Roberto Lorfei	Curatore fallimentare	Cessata
	New My Enjoy Planet S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata

	A.A. S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Edil Ponteggi S.A.S. di Borrello Francesco e C.	Curatore	Cessata
	ME.SA.T. S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	D.J.M. s.n.c. di Melicchio Massimiliano	Curatore fallimentare	Cessata
	Reale Professionisti edili su fune S.r.l.	Curatore fallimentare	Cessata
	Edil & Service2016 di Burgio Giuseppe	Curatore	Cessata
	Ubroker S.p.A.	Procuratore generale	Cessata
Giacomo Guano	Italiana Coke S.r.l.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Energy Coal S.p.A.	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	ICE Holding S.r.l.	Sindaco unico	Attualmente ricoperta
	Finemme S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Ferrenia Technologies S.p.A. in liquidazione	Sindaco effettivo	Attualmente ricoperta
	Zetes S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
	DeBa S.r.l.	Revisore legale	Attualmente ricoperta
	Ventura S.r.l.	Socio	Attualmente ricoperta
	Covim S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Oromare S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Ferrenia Solis S.r.l. in liquidazione	Sindaco unico	Cessata
	Icore Development S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Ice Holding S.r.l.	Sindaco	Cessata
	Italiana Coke S.r.l.	Sindaco	Cessata
	HDI Italia S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Q8OILS Italia S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Politeama S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Francesco Casagrande	Interfinance S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale e revisore	Attualmente ricoperta
	Cementi Centro Sud S.p.A.	Sindaco supplente	Attualmente ricoperta
	Riso Gallo S.p.A.	Sindaco effettivo e componente ODV	Attualmente ricoperta
	San Felice S.S. in liquidazione	Liquidatore	Attualmente ricoperta

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del Documento Informativo, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di membro degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi emittente.

6.11.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento Informativo l’Emittente non impiega dirigenti.

6.11.4 Soci Fondatori

L’Emittente è stato costituito in data 3 agosto 2023 con atto a rogito del Dott. Ugo Bechini, Notaio in Genova, rep. n. 18002, fascicolo n. 11134.

6.11.5 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 6.6.1, 6.6.2 e 6.6.3

Si precisa che non sussistono vincoli di parentela tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento al Collegio Sindacale si segnala che Francesco Casagrande, sindaco supplente è il padre di Federico Casagrande, sindaco effettivo.

Alla Data del Documento Informativo l’Emittente non impiega dirigenti.

6.11.6 Conflitti di interessi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dei Principali Dirigenti

Si segnala che alla Data del Documento Informativo, per quanto a conoscenza dell’Emittente, nessuno tra i membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale ha in essere conflitti di interesse tra gli obblighi nei confronti della Società e i propri interessi privati o altri obblighi.

Alla Data del Documento Informativo i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell’Emittente:

- (i) Roberto Bizzarri, Amministratore Delegato dell’Emittente, detiene direttamente n. 805.999 Azioni Ordinarie e n. 222.334 Azioni a Voto Plurimo che complessivamente conferiscono il 15,08% dei diritti di voto esercitabili in assemblea dell’Emittente e rappresentano l’8,75% del capitale sociale;
- (ii) Davide Sommariva, consigliere dell’Emittente, detiene indirettamente tramite Marinetta S.r.l. che a sua volta detiene la maggioranza del capitale sociale di Redeem Finance S.p.A. n. 1.731.167 Azioni Ordinarie e n. 481.724 Azioni a Voto Plurimo che complessivamente conferiscono il 32,59% dei diritti di voto esercitabili in assemblea dell’Emittente e rappresentano il 18,83% del capitale sociale.

Alla Data del Documento Informativo non sono presenti principali dirigenti.

6.12 PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

6.12.1 Data di scadenza del periodo di permanenza nella carica attuale, se del caso, e periodo durante il quale la persona ha rivestito tale carica

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nominati e confermati con delibere dell’Assemblea assunte in data 22 aprile 2025, 1° ottobre 2025 e 12 novembre 2025, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l’Emittente.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
Bruno Dionisi	77	Presidente	12 novembre 2025
Roberto Bizzarri	59	Amministratore Delegato	3 agosto 2023
Davide Sommariva	51	Amministratore	22 aprile 2025
Valentina Fistarol	47	Amministratore	22 aprile 2025
Emanuele Cardone	35	Amministratore	1° ottobre 2025
Guido Autelli	52	Amministratore indipendente	12 novembre 2025

I componenti del Collegio Sindacale, nominati con delibera dell'Assemblea assunta in data 12 novembre 2025, resteranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2027.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Collegio Sindacale hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Età	Carica	Data della prima nomina
Silvio Sartorelli	71	Presidente	12 novembre 2025
Lorenzo Illuzzi	42	Sindaco effettivo	12 novembre 2025
Federico Casagrande	38	Sindaco effettivo	12 novembre 2025
Giacomo Guano	52	Sindaco supplente	12 novembre 2025
Francesco Casagrande	72	Sindaco supplente	12 novembre 2025

6.12.2 Informazioni sui contratti di lavoro stipulati dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza con l'emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto

Alla Data del Documento Informativo non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto.

6.13 DIPENDENTI

6.13.1 Personale

Di seguito la tabella riassuntiva sul personale del Gruppo ripartito per categoria:

Qualifica	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Alla Data del Documento Informativo
Impiegati e operai	26	29
Totale	26	29

6.13.2 Partecipazioni azionarie e *stock option*

6.13.2.1 Consiglio di Amministrazione

Alla Data del Documento Informativo, i seguenti amministratori detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente:

- Roberto Bizzarri, Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene direttamente n. 805.999 Azioni Ordinarie e n. 222.334 Azioni a Voto Plurimo che complessivamente conferiscono il 15,08% dei diritti di voto esercitabili in assemblea dell'Emittente e rappresentano l'8,75% del capitale sociale;
- Davide Sommariva, consigliere dell'Emittente, detiene tramite Redeem Finance S.p.A., che partecipa indirettamente tramite Marinetta S.r.l., n. 1.731.167 Azioni Ordinarie e n. 481.724 Azioni a Voto Plurimo che complessivamente conferiscono il 32,59% dei diritti di voto esercitabili in Assemblea dell'Emittente e rappresentano il 18,83% del capitale sociale; detiene inoltre, a titolo personale, n. 106.500 Azioni Ordinarie;

6.13.2.2 Collegio Sindacale

Alla Data del Documento Informativo, nessun componente del Collegio Sindacale detiene direttamente o indirettamente una partecipazione rilevante al capitale od opzioni per la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni.

6.13.2.3 Principali Dirigenti

Alla Data del Documento Informativo l'Emittente non impiega dirigenti.

6.13.2.4 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente

Alla Data del Documento Informativo non sussistono accordi che prevedono forme di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale o agli utili dell'Emittente.

6.14 PRINCIPALI AZIONISTI

6.14.1 Indicazione del nome delle persone, diverse dai membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza, che detengano una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente, nonché indicazione dell'ammontare della quota detenuta

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla data del Documento Informativo il capitale sociale dell'Emittente pari ad Euro 870.000,00 ed è rappresentato da complessive n. 8.700.000 Azioni, di cui n. 7.773.608 Azioni Ordinarie e n. 926.392 Azioni a Voto Plurimo.

La tabella che segue illustra la composizione dell'azionariato dell'Emittente alla data del Documento Informativo, con indicazione del numero di Azioni detenute dagli azionisti nonché della rispettiva incidenza percentuale sul totale del capitale sociale e sul totale dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee della Società.

Socio	Numeri Azioni Ordinarie	Numeri Azioni a Voto Plurimo	% sulle Azioni ordinarie	% sul capitale sociale votante	% sul totale azioni
Rony Mc Holding	4.296.444	-	39,68%	21,38%	36,55%
Redeem Finance S.p.A.	1.731.167	481.724	15,99%	32,59%	8,75%
Roberto Bizzarri	805.999	222.334	7,44%	15,08%	8,75%%
Raviero S.A.	798.999	222.334	7,38%	15,04%	8,69%%
Graziano Astaldi	146.666	-	1,35%	0,73%	1,25%
Laura Verri	1.333	-	0,01%	0,01%	0,01%
Mercato	3.047.000	-	28,14%	15,17%	25,92%
TOTALE	10.827.608	926.392	100,00%	100,00%	100,00%

6.14.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla data del Documento Informativo, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in n. 8.700.000 Azioni di cui n. 7.773.608 Azioni Ordinarie e n. 926.392 Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni a Voto Plurimo danno diritto a 10 (dieci) voti ciascuna.

Salvo quanto sopra, l'Emittente non ha emesso azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni Ordinarie e dalle Azioni a Voto Plurimo.

6.14.3 Indicazione dell'eventuale soggetto controllante l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza

Alla data del Documento Informativo l'Emittente non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 93 TUF.

6.14.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Alla data del Documento Informativo non sussistono modifiche rispetto a quanto rappresentato nel Documento di Ammissione.

6.15 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Premessa

Il Gruppo ha adottato la Procedura OPC al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta l'efficacia e l'efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, efficiente funzionamento degli organi societari e della sua operatività.

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dall'Emittente e le relative Parti Correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 e precisazioni Consob) relative al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025. A giudizio dell'Emittente tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

6.15.1 Descrizione dei principali rapporti con parti correlate dell'Emittente intervenuti nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2025

Nella tabella che segue sono dettagliati i principali valori economici e patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate realizzate dal Gruppo RT&L per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

Parte correlata	Correlazione	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Raviero SA	Socio dell'Emittente	-	228	-	-
Redelfi S.p.A.	Socio indiretto dell'Emittente	-	150	-	150
Totale		-	378	-	150

6.15.2 Crediti commerciali

Alla data del 31 dicembre 2025 l'Emittente non presenta posizioni creditorie di natura commerciale nei confronti di parti correlate.

6.15.3 Debiti commerciali

Alla data del 31 dicembre 2025 l'Emittente presenta una posizione debitoria di natura commerciale nei confronti di Redelfi S.p.A. Tale rapporto origina da un contratto stipulato in data 1° luglio tra l'Emittente e la parte correlata (il cui presidente del Consiglio di Amministrazione è l'amministratore dell'Emittente Davide Sommariva), che prevede che quest'ultima fornisca servizi amministrativi, fiscali, finanziari e di *marketing* a RT&L S.p.A.

6.15.4 Ricavi

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, l'Emittente non ha conseguito ricavi da operazioni con parti correlate.

6.15.5 Costi

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, l'Emittente ha posto in essere operazioni con parti correlate che hanno generato costi commerciali e operativi. In particolare, oltre al sopracitato contratto con Redelfi S.p.A., l'Emittente ha sostenuto costi nei confronti del Socio Raviero SA in virtù di un contratto di

agenzia sottoscritto in data 1° agosto 2023. Tale contratto prevede un corrispettivo fisso annuo pari a 204 migliaia di Euro, da corrispondersi in rate mensili di 17 migliaia di Euro, oltre spese vive, le quali non potranno eccedere l'importo mensile di 3 migliaia di Euro. La durata del contratto è di tre anni, con tacito rinnovo triennale, salvo risoluzione di una delle parti.

6.15.6 Compensi ad amministratori

In materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, si precisa che in data 12 novembre 2025 l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha determinato il compenso complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione per l'intera durata della carica, ovvero fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2027, fissando un tetto massimo complessivo pari ad Euro 300 mila annui lordi. Alla data del 31 dicembre 2025 gli emolumenti complessivamente erogati sono stati pari ad Euro 240 mila.

6.16 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE A RT&L

Per tutte le informazioni finanziarie riguardanti RT&L, si rinvia al Capitolo 3 del presente Documento Informativo.

6.17 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

6.17.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla Data del Documento Informativo, il capitale sociale dell'Emittente sottoscritto e versato è pari ad Euro 1.175.400, rappresentato da n. 11.754.000 Azioni senza indicazione del valore nominale.

6.17.2 Esistenza di azioni non rappresentative del capitale, precisazione del loro numero e delle loro caratteristiche principali

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha emesso Azioni non rappresentative del capitale.

6.17.3 Azioni proprie

Alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non detiene azioni proprie.

6.17.4 Ammontare delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle condizioni e modalità di conversione, scambio o sottoscrizione

Alla Data del Documento Informativo, non esistono obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

6.17.5 Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni

Alla Data del Documento Informativo, non sussistono eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento del capitale e relative condizioni.

6.17.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione, descrizione delle opzioni e indicazione delle persone alle quali si riferiscono

Alla Data del Documento Informativo, non vi è capitale di eventuali membri del gruppo offerto in opzione o che si è deciso di offrire condizionatamente o incondizionatamente in opzione.

6.17.7 Evoluzione del capitale sociale dell'Emittente negli ultimi tre esercizi sociali

Alla data del Documento Informativo non sussistono modifiche rispetto a quanto rappresentato nel Documento di Ammissione.

6.17.8 Atto costitutivo e statuto

6.17.8.1 Oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 2 dello Statuto, che dispone come segue:

“La società ha per oggetto le seguenti attività:

- *l'attività di spedizioniere nazionale, internazionale e doganale; lo sbarco, imbarco e spedizioni di merci*
- *per conto di terzi ed operazioni correlative, ivi comprese le attività doganali in importazione ed esportazione;*
- *trasporti marittimi, fluviali, terrestri, aerei ed affini interni ed internazionali; attività di deposito e magazzinaggio per conto di terzi di merci sfuse e di containers con le connesse operazioni di caricamento e scaricamento e trasporto sino al luogo di imbarco;*
- *l'esercizio delle dette attività per conto terzi con mezzi propri e presi a noleggio, l'assunzione di gestione e/o rappresentanza di linee marittime, terrestri, aeree ed affini; attività nel settore dello shipping, ivi compresa la gestione di flotte e singole navi, imbarcazioni, natanti ed ogni altro analogo mezzo, anche da diporto, e la compravendita dei medesimi;*
- *l'acquisto, la vendita, l'intermediazione ed il commercio di prodotti di ogni genere.*

La Società potrà compiere qualsiasi operazione industriale, commerciale, o finanziaria connessa, inerente o necessaria al conseguimento dell'oggetto sociale; potrà ricevere, concedere, rilasciare fideiussioni, avalli ed ipoteche anche a favore di terzi, compiere operazioni immobiliari e mobiliari, ivi comprese la compravendita di beni immobili e mobili anche se registrati, l'assunzione di obbligazioni, la stipulazione di mutui con o senza garanzia ipotecaria, e potrà assumere partecipazioni in Società costituite o costituende nell'Unione Europea od altrove. Potrà istituire filiali, sedi secondarie, rappresentanze ed agenzie.

Sono inibite alla Società le attività dalla legge riservate alle istituzioni bancarie, alle SIM, alle fiduciarie ed alle finanziarie; è invece ammessa la raccolta di fondi con obbligo di rimborso presso i Soci, nonché l'emissione di obbligazioni, nei limiti e con le modalità consentiti dalla normativa pro tempore vigente”

6.17.8.2 Diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe di azioni esistente

Ai sensi dell'articolo 5 dello Statuto, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in Azioni Ordinarie e in Azioni a Voto Plurimo.

Le Azioni Ordinarie e le Azioni a Voto Plurimo sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. TUF.

Le Azioni sono nominative, indivisibili e liberamente trasferibili per atto tra vivi o successione *mortis causa*.

Ciascuna Azione Ordinaria dà diritto ad un voto.

Le Azioni a Voto Plurimo attribuiscono gli stessi diritti ed obblighi delle Azioni Ordinarie, ad eccezione del fatto che attribuiscono il diritto a 10 (dieci) voti ciascuna e si convertono in Azioni Ordinarie secondo le regole di seguito descritte.

Ai sensi dell'articolo 5.9 dello Statuto sociale, le Azioni a Voto Plurimo si convertono automaticamente in Azioni Ordinarie, in rapporto di 1 (una) nuova Azione Ordinaria per ogni 1 (una) Azione a Voto Plurimo, in via automatica e senza che occorra alcuna deliberazione di alcun organo sociale, neppure l'assemblea speciale delle Azioni a Voto Plurimo ai sensi dell'art. 2376 Cod. Civ., al verificarsi dei seguenti eventi (**“Cause di Conversione”**):

- la richiesta di conversione da parte di un titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tutte o parte delle Azioni a Voto Plurimo dal medesimo detenute, con apposita comunicazione pervenuta alla società mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), corredata dalla certificazione dell'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, relativamente alle

Azioni a Voto Plurimo di cui viene chiesta la conversione;

- il trasferimento delle Azioni a Voto Plurimo a un altro soggetto che, alla data di efficacia del trasferimento, già non detenga Azioni a Voto Plurimo (per trasferimento intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti, a qualsiasi titolo, il passaggio della titolarità della piena proprietà o dell'usufrutto delle Azioni a Voto Plurimo da un soggetto giuridico a un soggetto giuridico diverso, incluso il trasferimento *mortis causa* del titolare delle Azioni a Voto Plurimo), fatta eccezione per i casi in cui il trasferimento configuri un trasferimento consentito (infra definito);
- il cambio di controllo di una società o ente che sia titolare di Azioni a Voto Plurimo, per tale intendendosi qualsiasi vicenda giuridica che comporti una vicenda modificativa del rapporto di controllo (nei limiti di quanto definito dall'art. 2359, primo comma, n. 1, Cod. Civ., applicabile, *mutatis mutandis*, alle società ed enti diversi dalle società per azioni) relativo a una società o ad un ente che sia titolare della piena proprietà o dell'usufrutto di Azioni a Voto Plurimo (“Cambio di Controllo”), fatta eccezione per i casi in cui il “Cambio di Controllo” dipenda (i) da un Trasferimento Consentito (infra definito); (ii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni tra soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo; (iii) dal trasferimento di azioni, quote o partecipazioni a favore di società o enti il cui controllo sia riconducibile a soggetti che siano già soci o titolari di partecipazioni della società o dell'ente titolare di Azioni a Voto Plurimo.

6.17.8.3 Breve descrizione di eventuali disposizioni dello statuto dell’Emittente che potrebbero avere l’effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell’assetto di controllo dell’Emittente

Lo Statuto non contiene previsioni specificatamente volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo dell’Emittente. L’acquisto e il trasferimento delle Azioni non sono soggetti a restrizioni statutarie

6.18 PRINCIPALI CONTRATTI

Il presente Capitolo riporta una sintesi di ogni contratto importante, diverso dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell’attività, di cui è parte l’Emittente, per i due anni immediatamente precedenti la pubblicazione del Documento Informativo; nonché i contratti, conclusi nel corso del normale svolgimento dell’attività, stipulati dall’Emittente, contenenti obbligazioni o diritti rilevanti per l’Emittente stesso.

Alla Data del Documento Informativo, l’Emittente dichiara di non aver stipulato contratti che, per natura o ammontare, possano essere considerati rilevanti ai fini dell’attività del Gruppo o tali da influenzare in maniera significativa la situazione economica, patrimoniale o finanziaria dello stesso.

6.18.1 Contratto di finanziamento con Anthilia Capital Partners

In data 27 maggio 2026, l’Emittente ha ottenuto da Anthilia Capital Partners S.p.A. una delibera favorevole in relazione ad un contratto di finanziamento per Euro 10.000.000 (Euro dieci milioni) il quale prevede una durata di 60 mesi di cui i primi n. 18 mesi di preammortamento.

L’erogazione del finanziamento è subordinata all’approvazione da parte dell’assemblea di RT&L dell’Acquisizione.

CAPITOLO VII DESCRIZIONE DEL GRUPPO TARGET

Principali contratti

Alla Data del Documento Informativo il Gruppo Target non ha stipulato contratti rilevanti.

Contesto normativo

Il quadro normativo del Gruppo Target è quello dell'Emittente; si rinvia pertanto a quanto descritto nel Capitolo 6, Paragrafo 6.8 del Documento Informativo.

7.1 PRINCIPALI MERCATI

Il mercato di riferimento del Gruppo Target è quello dell'Emittente; si rinvia pertanto a quanto descritto nel Capitolo 6, Paragrafo 6.3 del Documento Informativo.

7.2 POSIZIONAMENTO COMPETITIVO

Il posizionamento competitivo del Gruppo Target è quello dell'Emittente; si rinvia pertanto a quanto descritto nel Capitolo 6, Paragrafo 6.7 del Documento Informativo.

7.3 SITUAZIONE CONTABILE DEL GRUPPO TARGET

Per tutte le informazioni finanziarie riguardanti il Gruppo Target, si rinvia al Capitolo 3 del presente Documento Informativo.

7.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DEL GRUPPO TARGET

7.4.1 Premesse

Il presente Paragrafo illustra le operazioni poste in essere dal Gruppo Target e le relative Parti Correlate (così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24 e precisazioni Consob) relative al bilancio chiuso al 31 dicembre 2025. A giudizio del management del Gruppo Target, tali operazioni rientrano nell'ambito di una attività di gestione ordinaria e, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Non vi è tuttavia garanzia che ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

7.4.2 Descrizione dei principali rapporti con parti correlate del Gruppo target intervenuti nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2025

Nella tabella che segue sono dettagliati i principali valori economici e patrimoniali delle operazioni con Parti Correlate realizzate dal Gruppo target per il periodo chiuso al 31 dicembre 2025.

Parte correlata	Correlazione	Ricavi	Costi commerciali	Investimenti	Crediti	Debiti
Ma.Tra S.r.l.	Partecipata al 34% da Sattemar	-	250	-	-	39
Agenzia Marittima Saidelli S.r.l.	Partecipata al 10% da LandS	52	3	-	30	-
Consorzio Goas	Partecipata al 4,7% da Sattemar e da Spedimar	-	0	18	-	-
Consorzio Servizi Portuali	Partecipata al 7% da Sattemar e da Spedimar	23	-		29	
FHP Terminal Savona S.r.l.	Partecipata al 20% dal socio di maggioranza di LandS	187			30	
Totale		262	253	18	89	39

Nel periodo di riferimento, i costi sostenuti verso la parte correlata Ma.Tra. S.r.l. e i rispettivi debiti, hanno natura commerciale e riguardano l'affidamento a quest'ultima di servizi di trasporto, distribuzione e spedizione merci nell'ambito della normale attività operativa del Gruppo Target. Tali costi provengono da Blue SYL (Euro 191 mila), Sattemar (Euro 40) e STM (Euro 18).

I ricavi iscritti verso la parte correlata Agenzia Marittima Saidelli S.r.l. sono riferiti per Euro 25 a dividendi ancora da incassare alla data del 31 dicembre 2025 da parte del socio LandS S.r.l., e per Euro 27 a servizi di assistenza marittima che Navalia offre a tale parte correlata, volti all'espletamento delle formalità doganali e portuali per il naviglio in transito.

I costi commerciali invece, derivano sempre da rapporti con Navalia e sono riferiti a prestazioni di servizio che l'Agenzia Marittima Saidelli ha reso per l'espletamento di attività logistiche e portuali.

I costi di natura commerciale sostenuti da Spedimar nei confronti del Consorzio GOAS risultano residuali e riferiti unicamente a servizi portuali. Per contro, la posta di natura finanziaria, pari a Euro 18 mila, attiene a versamenti in conto capitale eseguiti nel corso dell'esercizio da Spedimar e Sattemar, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione.

I ricavi e i rispettivi crediti di natura commerciale nei confronti di Consorzio Servizi Portuali, equamente ripartiti tra Spedimar e Sattemar, si riferiscono ai contributi di recupero e ristoro periodicamente corrisposti dal Consorzio Servizi Portuali a favore delle società consorziate rispetto ai costi di varco portuale sostenuti.

Infine i ricavi di natura commerciale nei confronti di FHP Terminal Savona S.r.l. sono per Euro 30 riferiti a servizi contabili e amministrativi prestati da LandS, mentre per Euro 157 sono riferiti a servizi operativi prestati da Navalia, di cui Euro 30 ancora da incassare alla data del 31 dicembre 2025.

CAPITOLO VIII DESCRIZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE

Gli amministratori dell'Emittente, dopo aver svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, sulla scorta della definizione di capitale circolante – quale mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni in scadenza – contenuta nelle Raccomandazioni “*ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive*” del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente e del Gruppo Integrato sia sufficiente per le esigenze attuali, intendendosi per tali quelle relative ad almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Esecuzione.